Pag. 3 - Bergamelli agì per Pinochet?

Anno 109 - Numero 34 · Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) · Lunedì 21 Febbraio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

LIRA NUDA BENE

Lira salda pur essendo da stamane totalmente priva della tassa protettiva sull'acquisto di valute. La sua quotazione sul dollaro — 882,50 - 883 — è rimasta immutata rispetto a venerdì scorso.

Miss Kimiko Kobajashi beauty Artist di
è a tua disposizione per dimostrazioni e consigli dal 21 al 26 febbraio
da PROFUMI Servetti in C.so G. Cesare 214

SALUZZO - L'evaso dal carcere in rivolta che ha tenuto in ostaggio una famiglia

ARRESO ALLE 2,30

16 ORE DI TERRORE

L'evaso, ferito, minaccia dalla finestra gli assedianti. Dietro di lui, la donna tenuta in ostaggio con la famiglia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MARIO DE ANGELIS

SALUZZO — L'incubo è terminato alle 2,30 di stanotte, quando l'evaso Franco Bartoli, 28 anni, che aveva saltato il muro di cinta insieme con due complici, si è consegnato alla polizia. Ha tenuto in ostaggio per sedici ore la famiglia Ariaudo (marito, moglie e tre figli, di 15, 12 e 6 anni), impugnando una pistola cal. 6,35 e minacciando una strage se non avesse ottenuto la libertà per sé e per i suoi compagni di evasione: Giuseppe Cardillo, 32 anni — condannato all'ergastolo per l'omicidio dell'orefice torinese Baudino

Continua a pag. 2

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

una forte rivale

LA NUOVA PICCOLA FORD LA NUOVA PICCOLA FORD LA

Ford FIESTA 900/1100 cc.

Prove di guida presso:
Autostadio Corso Agnelli 22, Via Nizza 69
Euromotor Corso P. Eugenio 11, Corso Grosseto 318

L'on. Vineis (ostaggio volontario) racconta

SORPASSA LA JUVE

IL TORO E' SOLO

I risultati, i servizi, le interviste e i commenti della domenica sportiva Totocalcio e Totip

Il campione di basket Vendemini morto d'infarto

Tutti i particolari nelle pagine sport

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

La visita a Roma del presidente dell'esecutivo della Cee, Jenkins, è di buon auspicio per l'Italia. In un momento per noi assai difficile, l'Europa manifesta rinnovato interesse nella nostra ripresa. « Non sono Babbo Natale » ha detto Jenkins alla stampa « non ho una sporta piena di regali. Ma so che, come l'Italia ha bisogno della Cee, così la Cee ha bisogno dell'Italia ».

L'Europa può aiutarci in molti modi: prestiti, agevolazioni, appoggi politici. La sua presenza è una garanzia economica e di libertà insieme. Ma aiuti e garanzie saranno impossibili, o comunque inutili, se l'Italia a sua volta non mostrerà una rinnovata volontà d'integrarsi nella Cee.

E' significativo che Jenkins, che appartiene a un altro Paese in crisi, l'Inghilterra, e ha assunto da poco il suo mandato, abbia dato la precedenza all'Italia rispetto ad altri membri della Cee. Questa fiducia (e quella che anche gli Stati Uniti sembrano concederci) va rafforzata sì con l'austerità e con l'ordine pubblico, ma su basi più eque.

IL MINISTRO COSSIGA PER L'ORDINE PUBBLICO

Bande chiodate ai blocchi e altre misure d'emergenza

MARCO TOSATTI

ROMA — I tragici fatti di Settimo Milanese hanno accelerato i tempi di un provvedimento che già stava per essere preso. Il ministro dell'Interno Cossiga ha deciso con un decreto l'introduzione delle « bande chiodate » nei controlli stadali: uno strumento che renderà più sicuro il lavoro della polizia.

Le bande chiodate verranno sistemate ai posti di blocco: il loro scopo è di evitare che una vettura sottoposta a controlli, possa fuggire dopo avèr « forzato », magari con l'uso delle armi da fuoco da parte dei suoi occupanti, lo sbarramento delle forze dell'ordine.

Cossiga si è appellato a cittadini e partiti perché comprendano la necessità di adottare questo provvedimento, dato il proliferare di episodi violenza. Il ministro dell'Interno, che ieri ha avuto una riunione con i vertici della polizia e colloqui con Andreotti e Leone, ha preannunciato inoltre la presentazione al Parlamento di una serie di misure di emergenza. Esse prevedono l'esclusione della libertà provvisoria per alcuni reati, e il processo per direttissima per coloro che si rendono responsabili di reati contro le forze di polizia, i magistrati e gli addetti agli istituti di pena. Al più presto, sull'argomento, Cossiga avrà un incontro con il ministro di Grazia e Giustizia Bonifacio.

I nuovi provvedimenti andranno ad unirsi a quelli approvati dal Consiglio dei Ministri venerdì scorso e che dovranno essere sottoposti alle Camere. Ricordiamoli per sommi capi. Si prevede che chiunque venga trovato in possesso abusivo di armi o esplosivo venga giudicato per direttissima; le pene relative sono state aumentate, e per i casi più gravi vi sarà sospensione della libertà condizionale. I permessi ai detenuti saranno ristretti (troppi ne approfittano per darsi alla latitanza), e potranno essere « impugnati » dal p.m. Per i « covi » c'è la confisca, se vi si trovano armi, munizioni o esplosivi, e quando i locali sono « pertinenti » al reato. E' previsto uno snellimento dei processi, e assunzioni di personale giudiziario.

Per ragioni di spazio, la pubblicazione dei nomi dei vincitori settimanali del concorso sci, dell'elenco dei premi e dei viaggi « Stampa Sera », è rinviata a domani.

L'INCUBO E' FINITO A SALUZZO

DOPO 16 ORE DI TERRORE

Segue dalla prima

— e Luigi Bosso, 29 anni, rapinatore.

Ma non ce l'ha fatta: durante la fuga dal carcere della Castiglia, mentre saltava il muro di cinta, è stato raggiunto da tre proiettili sparati da una guardia carceraria (due al braccio destro e uno alla mascella), ha perduto molto sangue e si è dovuto arrendere. Gli altri due evasi, invece, erano stati catturati, ieri mattina alle 10,30, mezz'ora dopo la fuga.

Si sono anche arresi i detenuti che all'interno della casa di pena avevano sequestrato, in appoggio agli evasi, la guardia Luciano Castangia, 27 anni, e tre detenuti: Mauro Marzorati, Maurizio Murelli e Francesco De Min (appartenenti all'organizzazione eversiva di destra « La rosa dei venti ».

In nottata l'on. Manlio Vineis, socialista, aveva avuto un lungo colloquio con Franco Bartoli — asserragliato con i suoi ostaggi in un caseggiato che sorge proprio davanti alle mura della prigione e nel quale si era rifugiato subito dopo la fuga — e, come condizione per la resa, aveva dovuto consegnarsi nelle mani dei banditi che presidiavano il carcere. Questo secondo gruppo era composto da Luigi D'Origo, che rapì il torinese Tony Carello; Giancarlo Sanna, cognato di Bartoli; il brigatista rosso Agrippino Costa; Cesare Maino, del gruppo genovese « Ventidue ottobre »; Oscar Soci, rapinatore, al quale uccisero il fratello Bruno che tentò di evadere dal carcere di Alessandria; Antonio Falcone, incriminato per partecipazione a bande armate, e Bruno Gubbini, condannato per sequestri e tentati omicidi. Questi, raggiunti in nottata dai loro avvocati difensori, a loro volta hanno ottenuto di essere trasferiti in « altri lager », come si legge in un comunicato firmato « Gruppo armato Zichitella ». Sono già stati fatti partire da Saluzzo.

L'on. Vineis (Foto Gedda)

La famiglia Ariaudo ha vissuto coraggiosamente la propria avventura: Giuseppe Ariaudo, 42 anni, ragioniere nella filiale di Saluzzo della Cassa di Risparmio, la moglie Angela Ficetti, 38 anni, e i figli Paolo, 15 anni, Michela, 12 anni e Alessandro, di 8 anni, subito dopo la liberazione hanno dichiarato di non aver avuto paura. «Bartoli anzi ci faceva pena — *ha detto il padre* — Andandosene ha chiesto scusa per le troppe telefonate. Stava malissimo, ma non ha mai perduto la lucidità. E' un povero diavolo. Certamente non ci avrebbe sparato».

Prima di consegnare la pistola a polizia e carabinieri, Franco Bartoli ha voluto che il cognato Giancarlo Sanna fosse condotto da lui per prendere gli ultimi accordi sulle condizioni di resa. I due si sono abbracciati e baciati, poi il Bartoli è stato condotto all'ospedale di Saluzzo. Per le strade qualcuno ha urlato: «Bastardo, carabinieri ammazzatelo!». *Bartoli, nel saltare dal muro di cinta della prigione, si era anche fratturato una caviglia. Stamane, l'evaso è stato accompagnato all'ospedale di Cuneo dove è stato giudicato guaribile in 40 giorni.*

Come intermediario tra il «nucleo armato Zichitella» *e Bartoli, si è prestata la madre di quest'ultimo, Clementina, che ha altri otto figli, tutti studenti che si mantengono con borse di studio a Torino.*

Ora verrà aperta un'inchiesta. Si dovrà accertare come sia entrata in carcere la rivoltella e le esatte modalità della fuga. Lo psicologo della prigione, Giorgio Jono, parla del carcere di Saluzzo come del «più aperto d'Italia».

I due banditi

Cardillo

GIUSEPPE CARDILLO, 32 *anni, è stato condannato all'ergastolo per l'omicidio dell'orefice Baudino, avvenuto il 14 ottobre '70. Amico di Giorgio Panizzari — anche lui condannato al carcere a vita — maturò la trasformazione ideologica da detenuto comune in detenuto politico, tra la fine del processo di primo grado e l'inizio del dibattimento in corte d'assise d'appello. Più tardi, quando la sentenza era ormai stata confermata dalla Cassazione, Cardillo e Panizzari dichiararono di far parte dei Nap. Ma, mentre Panizzari si distinse subito in episodi di feroce violenza (sequestro del giudice Di Gennaro, ferimento di una guardia nel carcere di Viterbo) Cardillo rimase nell'ombra e nel silenzio per tutti questi anni. Della banda accusata di aver ucciso l'orefice Baudino, i più accesi ribelli si mostrarono Panizzari e Sebastiano Di Luciano. Cardillo, pur atteggiandosi a « duro », tenne un comportamento processuale molto più riservato. Di Luciano, evaso l'anno scorso dal carcere, venne trovato ucciso, poco tempo dopo, in una strada di Roma. Panizzari, ormai un big dei Nuclei armati proletari (Nap) ha subito pochi giorni fa un'altra dura condanna dal tribunale di Napoli per le violenze in carcere. Adesso anche Giuseppe Cardillo è uscito dall'ombra con questo clamoroso episodio.*

e Bartoli

FRANCESCO BARTOLI, 28 *anni, detto il « Moro », deve scontare 15 anni e mezzo di reclusione per una serie di rapine compiute con 16 complici tra la fine del '70 e l'aprile '71 nei comuni della cintura torinese, svaligiando uffici postali e tre filiali della Cassa di Risparmio. Il processo, celebratosi in corte d'assise a Torino nel febbraio '74, si svolse in un clima di grave intimidazione. La principale accusatrice della banda — di cui il Bartoli fu riconosciuto come il capo indiscusso — fu costretta a presentarsi in aula scortata da un sottufficiale di polizia a causa delle minacce ricevute in quei giorni. Non solo, ma tre presunti complici degli imputati, alla vigilia della requisitoria del pubblico ministero Giordano, furono sorpresi sotto le finestre della Corte d'assise con 5 bidoni di benzina. Pare volessero incendiare tutti i documenti e rendere così nullo un processo che doveva concludersi con pesanti condanne per i banditi.*

VOLONTARIO TRA I RIVOLTOSI

L'ostaggio Vineis sfinito, racconta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
GIANNI DE MATTEIS

SALUZZO — E' finita alle 7 di stamane la lunga notte dell'on. Manlio Vineis, parlamentare socialista, trascorsa per intero nella « Castiglia » volontario ostaggio dei rivoltosi che avevano chiesto la sua presenza in cella quale garanzia che a Franco Bartoli non sarebbe accaduto nulla di male.

Per il deputato del psi e sindaco di Paesana la drammatica vicenda era cominciata nel pomeriggio di ieri. « Erano le 18, stavo guardando a casa mia gli avvenimenti sportivi alla tv — *spiega l'on. Vineis* — quando i carabinieri mi informano che il Bartoli aveva chiesto di me. Sapevo della fallita evasione, del detenuto che tratteneva i cinque ostaggi ma non conoscevo personalmente neanche uno dei reclusi. Comunque, sperando di adoperarmi per sbloccare la situazione, mi sono subito recato al carcere ».

L'on. Vineis è arrivato alla « Castiglia » — dove trentatré anni fa era stato rinchiuso suo padre, l'avv. Liderico, arrestato dai fascisti, deportato in Germania, scomparso nei campi di sterminio — verso le 19 ed ha subito iniziato la mediazione. Dapprima ha parlato con il « commando », quindi si è recato nel cortile degli Ariaudo. Aiutandosi col megafono ha chiamato due-tre volte il Bartoli. L'evaso ferito, prima di affacciarsi, ha voluto accertarsi di avere a che fare col parlamentare socialista. Quindi si è iniziato il drammatico colloquio con l'evaso; i rivoltosi vogliono il parlamentare socialista quale ostaggio e l'on. Vineis accetta senza esitare. Raggiunge Franco Bartoli nell'abitazione dove tiene prigionieri i cinque componenti la famiglia Ariaudo. « Il recluso ferito — *continua l'on. Vineis* — mi è parso piuttosto malconcio ma deciso a tutto. Ho anche trovato gli Ariaudo duramente provati, ma abbastanza sereni. Li ho rassicurati che avrei fatto tutto il possibile perché la loro brutta avventura finisse al più presto ». *Alle 20,49 Vineis esce per riferire ai carabinieri e agli agenti che assediano la casa, poi torna ancora per qualche minuto nell'abitazione. Sembra che la resa del Bartoli sia imminente, invece dovranno ancora trascorrere altre sei interminabili ore. Franco Bartoli, infatti, malgrado gli inviti dei suoi compagni ad arrendersi, prima di cedere la pistola pretende la presenza dei legali Porcari e Senesi. Vineis compie più volte il breve tratto di piazza che separa la casa degli Ariaudo dalla « Castiglia ». Verso le 2 l'on. Vineis va in reclusione volontaria insieme al « commando » mentre il Sanna, accompagnato dall'avv. Costanzo, esce scortato a vista per convincere il Bartoli, suo cognato, a consegnarsi alle forze dell'ordine. Alle 2,30 avviene la liberazione degli ostaggi. L'on. Vineis continua intanto a rimanere « ospite » dei rivoltosi fino alle 7, quando la sommossa può considerarsi definitivamente conclusa e comincia il trasferimento dei reclusi. Alle 7,30 il deputato del psi è nella sua abitazione di via Silvio Pellico. Ha appena riabbracciato la moglie, i figli Luca e Marco. E' stanco ma soddisfatto.*

Ha avuto paura? « No — *risponde* — ma forse perché non sapevo i delitti commessi dai rivoltosi. Nelle lunghe ore trascorse insieme abbiamo parlato di tutto, soprattutto di politica. Naturalmente le nostre idee erano ben distanti ».

« Mi minacciavano; dopo tutto ero un ostaggio, ma non penso che l'avrebbero fatto. Comunque tutto è finito bene, questo importa ». *Una doccia, un caffè e poi l'on. Vineis corre in ufficio dove ha molti appuntamenti. E stasera torna a Roma.*

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna irregolarmente nuvoloso con brevi precipitazioni locali. Sulle altre regioni e sulla Sicilia poco nuvoloso o temporaneamente nuvoloso. Foschie e nebbie in banchi sulla Pianura Padana e durante le prime ore del mattino e dopo il tramonto lungo i litorali e nelle valli minori. **Temperatura:** stazionaria.

In Italia

CAGLIARI	+ 14	+ 15
FIRENZE	+ 7	+ 10
GENOVA	+ 6	+ 12
MESSINA	+ 10	+ 16
MILANO	— 2	+ 9
TORINO	— 1	+ 10
ROMA	+ 9	+ 15
VENEZIA	+ 6	+ 10

All'estero

AMSTERDAM	— 4	+ [illegible]
ATENE	+ 10	+ 18
BERLINO	0	+ 6
LONDRA	+ 7	+ 11
MADRID	+ 5	+ 12
MOSCA	— 4	— 1
PARIGI	+ 7	+ 12
VIENNA	[illegible]	+ 6

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 9,5
minima	+ 5
media	+ 6,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 90%. Temperatura massima 7,1, minima 0,9, media 4,0. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso; visibilità da buona a ottima; temperatura in aumento.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Spietato il terrorista fermato dalla "stradale"

Ha freddato il brigadiere per sfuggire alla cattura

MILANO — (c. b.) « Sono un combattente comunista e mi considero un prigioniero politico ». Questa la sola ammissione strappata dagli inquirenti ad Enzo Fontana, il brigatista rosso di 25 anni, che sabato sera ha ucciso con un colpo di « Colt 38 special », il brigadiere della « stradale » Lino Ghedini, 46 anni e ferito gravemente l'appuntato Adriano Comizzoli, 41 anni. Per tutto ieri i sanitari dell'ospedale S. Carlo si sono prodigati per strappare alla morte il Comizzoli, sottoposto a un delicato intervento.

S'è ricostruito il delitto avvenuto sulla statale Milano-Torino, all'altezza di Cascina Olona in territorio di Settimo Milanese, alle porte della metropoli. Verso le 21, la pattuglia della « stradale » aveva fermato l'auto sulla quale erano il Fontana e una giovane donna, Renata Chiari, 26 anni, che s'è detta aderente a « Lotta continua ». La patente di guida del Fontana era scaduta e mentre l'appuntato chiedeva istruzioni alla centrale operativa, il giovane ha estratto la pistola sparando sul brig. Ghedini che è caduto fulminato. Poi ha rivolto l'arma contro il Comizzoli, che però l'ha preceduto, sparando e colpendo l'omicida ad una gamba. Il Fontana e la Chiari, arrestati, sono finiti alla caserma c.c. di Rho.

Le indagini tendono a stabilire il perché della reazione del Fontana, già implicato in molti attentati a sfondo politico. Nel '75 era stato fermato al valico italo-svizzero di Progeda con un carico di armi sull'auto.

E' probabile che, sapendosi ricercato, abbia tentato di evitare l'arresto. Oggi sarà ancora interrogato dal magistrato, che ritiene si preparasse a qualche azione terroristica.

MODA E CRIMINALITA'

CHE SCENA PER UN GANGSTER!

di CARLO CASTELLANETA

Fra tanti modi che sono stati studiati per combattere il crimine in aumento, mi pare che si sia sottovalutato l'uso di armi psicologiche. Insomma, direi che alla fantasia dei gangsters corrisponde una totale assenza di fantasia da parte della legge.

Ad esempio, la grande festa nazionale allestita attorno alla cattura di Concutelli e Vallanzasca, anziché umiliare i due criminali, non fa che celebrarne le gesta. In fondo, anche il delitto obbedisce alle leggi della nostra società, che sono leggi pubblicitarie e diffusionali. E ci cascano persino coloro che vorrebbero sovvertirle.

Mi riferisco a Concutelli che, consapevole di essere visto in presa diretta, si esibisce nel saluto romano come se posasse per la posterità. La stessa cosa fa il Vallanzasca, sorridente al balcone dopo la cattura, ma senza saluti romani; sfoggiando invece uno stile cordial-strafottente, la faccia di un trionfatore piuttosto che quella di uno sconfitto, come potremmo vederla, nella stessa parte, in un film con Dustin Hoffman o Alain Delon.

Il cinema suggerisce ai criminali un modello di comportamento che prima non esisteva. Quando si farà la storia di questi anni si vedrà che i gangster catturati sono una galleria di sorrisi, vincitori di tappa di questo Giro d'Italia del delitto.

Televisione e giornali hanno gareggiato nel rivelarci ogni particolare di questi eroi negativi, riservando loro la stessa attenzione che si tributa agli eroi. Anzi di un grande scienziato, all'indomani di una scoperta clamorosa, non conosceremmo certo le abitudini e i tic o i retroscena familiari.

In posa

Invece, appena il bandito è preso si scatena il socio-pettegolezzo dei cronisti. Il rituale è sempre lo stesso: la bottegaia all'angolo che risponde: sì, lo conoscevo, un bravissimo ragazzo, ma chi lo avrebbe detto...

— Scusi, lei è la sorella del bandito. Vuol dirci...

— Ecco, mi ricordo che fin da piccolo giocava con le cartucce...

Poi si fotografa il riserbo dei genitori, si intervistano dei singhiozzi, e alla fine vorremmo unirci anche noi allo strazio dei parenti per questa maledetta cattura, allo sgomento della maestra che ricorda il gangster come un alunno ineccepibile.

— Portava sempre un fiocco celeste sul grembiulino...

Basta, viene da piangere anche a me. Ma perché non li rilasciano, Concutelli e Vallanzasca che a scuola erano così bravi, tanto si sa come andrà a finire.

— Pensi che scapperai? — hanno chiesto i giornalisti al Vallanzasca.

E lui, ancora in pigiama ma già nella parte: — Sì, penso che scapperò, non so ancora quando....

Poi salutano come i presidenti americani, agitando lievemente la mano mentre aspettano la zoomata del cameramen, e noi finalmente soddisfatti spegniamo il televisore, felici del trionfo della Giustizia su una Delinquenza che sa stare allo spettacolo.

E chissà quante volte, davanti allo specchio, il gangster aveva provato la mimica più efficace, o studiato una frase celebre, adesso che si è logorata la più famosa da rivolgere ai poliziotti: — Non vi aspettavo così presto...

Ecco, sono convinto che tutto questo è sbagliato. Alla lunga, tanta pubblicità potrebbe sfociare in inserzioni a pagamento come: « Per una rasatura rapida, soffice, d'emergenza usate la crema da barba preferita dal Vallanzasca... ».

O meglio il bandito stesso potrebbe posare, in cella, col volto insaponato. E subito dopo un altro flash: « Volete battervela? Scarpe Concutelli, le scarpe dei viaggi belli ».

Invece la strada da seguire è un'altra, per l'appunto psicologica e deterrente nei confronti di spettatori e lettori giovanissimi. Senza ledere i diritti della personalità umana, il gangster appena catturato comparirà (rapato a zero per ragioni d'igiene) davanti alle telecamere.

L'intervista

Ecco come andrebbe condotta l'intervista.

— Senta, Vallanzasca, ma perché sta tremando?

— Io non tremo per niente.

— Accidenti, se non trema. Comunque non abbia paura: sono domande facili facili. Cominciamo dalla prima. Sa dirci chi è l'attuale primo ministro inglese?

Silenzio del gangster.

— Lei vuol coprire qualcuno, signor Vallanzasca. D'accordo, seconda domanda: Vaduz è la capitale di uno Stato europeo, vero?

Mutismo dell'interrogato.

— La capitale del...

Altro silenzio.

— Ma insomma, signor Vallanzasca, lei è un vero ignorante. E si pulisca il naso, prego...

Risate di pubblico fuori campo ridicolizzerebbero ancor meglio l'interrogato. A seconda dei casi, l'intervistatore potrà essere Mike Bongiorno o il ministro Cossiga. L'importante è che i quiz non siano preparati dalla Questura, ma da psicologi specializzati.

La figura « eroica » del gangster verrebbe così ridimensionata a dovere. Al bandito galante; fotografato col suo ciuffo ribelle e l'aria sbarazzina, al sequestratore che pasteggia a champagne e seduce le minorenni si cominci col chiedere: — Ma è vero che lei ha l'alito cattivo?

Legami tra malavita, terrorismo e massoneria

BERGAMELLI ATTENTO' AI LEIGHTON ASSOLDATO DALLA POLIZIA CILENA?

MARIO BARIONA

Albert Bergamelli sarebbe l'uomo del quale si servì la Dina (la polizia segreta cilena, di Pinochet) per l'attentato compiuto l'8 ottobre 1975 contro i coniugi antifascisti cileni Leighton che abitavano a Roma nel residence Aurelio in via Aurelia 141. Il giudice istruttore Pavone aveva indagato a lungo su una pista « marsigliese » (« commando nero » arrivato dalla Francia per compiere l'esecuzione). Allora non erano ancora stati così chiaramente scoperti i collegamenti fra malavita, terrorismo fascista e massoneria « nera », eppure una serie di coincidenze avrebbe dovuto richiamare l'attenzione del magistrato e soprattutto della polizia su alcuni fatti sospetti.

Nell'appartamento sottostante a quello della coppia Leighton abitava, sotto falso nome, Albert Bergamelli. L'appartamento era stato affittato due mesi prima da un tedesco occidentale « costretto » a lasciarlo poco tempo dopo ad un « amico francese ». Il tedesco aveva spiegato all'amministratore di essere « richiamato in Germania da improvvisi impegni di lavoro ».

All'epoca dell'attentato si era sottolineato il carattere di vera e propria esecuzione: a ciascuno un colpo calibro 38 alla nuca, e la perfetta conoscenza del luogo e delle abitudini della coppia Leighton. In quel punto, per esempio, la via Aurelia è così stretta da non poter parcheggiare un'auto. Chi avrebbe potuto studiare i movimenti delle vittime se non un « basista »? La possibilità non venne presa in considerazione neppure quando, l'aprile scorso, Albert Bergamelli fu arrestato proprio nello stesso « residence » in via Aurelia 141.

Sfuggì agli inquirenti un particolare che avrebbe dovuto allarmarli: i soffitti del « covo » del « marsigliese » erano ridotti ad una « groviera », « come se qualcuno li avesse '' sondati '' alla ricerca di un contatto auditivo ».

Il primo febbraio dell'anno scorso veniva rapito Gianni Bulgari, rilasciato dopo il pagamento di due miliardi di riscatto.

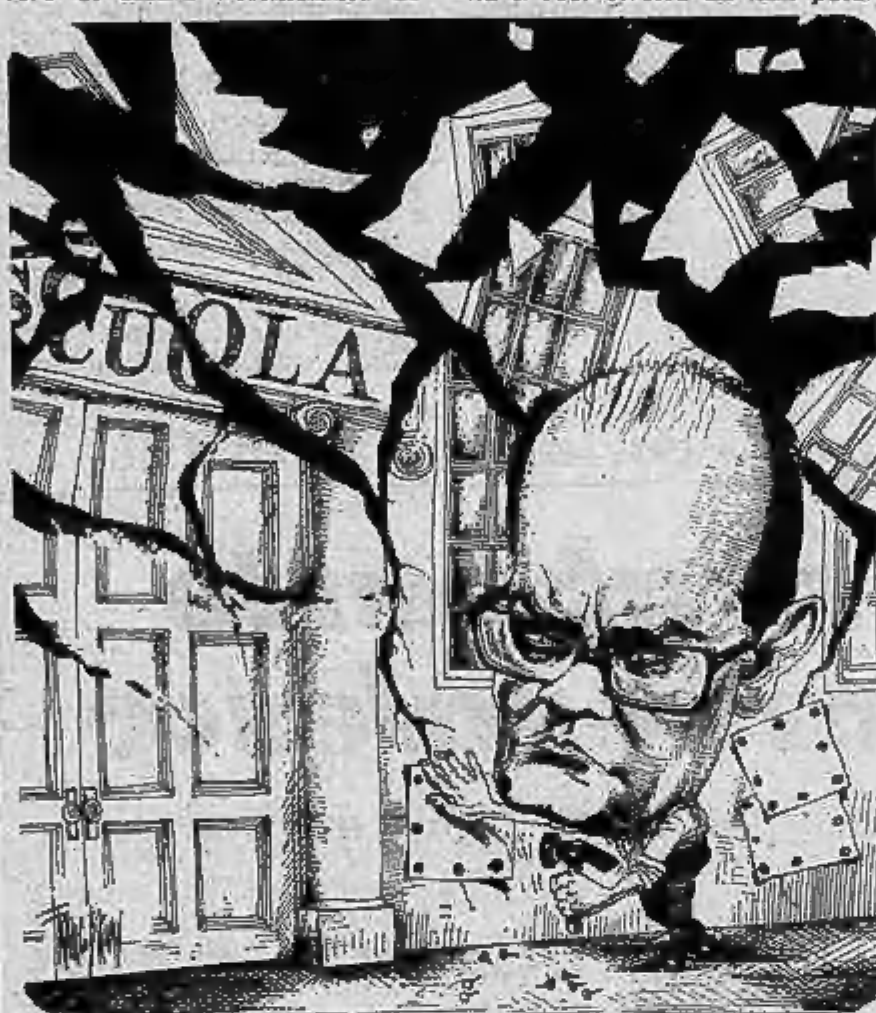
Il 20 aprile Albert Bergamelli, considerato il capo del « clan dei sequestri » nel Lazio (Ortolani, Bulgari, Andreuzzi, Francisci, Danesi, Ziaco e D'Alessio) viene arrestato nel residence Aurelio. Il gangster dice: « Qualcuno si ricordi che sono protetto da una grande famiglia ». Tutti pensano alla mafia, al suo clan, non certo ai legami « massonici » con la Loggia P2.

Il 15 aprile il giudice Imposimato, spicca 18 mandati di cattura contro gli affiliati alla banda. Uno riguarda il legale di Bergamelli, l'avvocato Gian Antonio Minghelli, accusato di aver favorito il riciclaggio dei riscatti con operazioni bancarie e di aver acquistato appartamenti per conto dell'organizzazione. Gian Antonio Minghelli era il segretario organizzativo della Loggia P2, che forse soltanto per un caso si trova in via Condotti in un appartamento sopra la gioielleria Bulgari. La carica gli era stata affidata dieci giorni prima dal venerabile Licio Gelli, figura di neofascista legato alla destra più eversiva, nominato da Lino Salvini Gran Maestro della massoneria di Palazzo Giustiniani (quasi 20 mila aderenti, molto forte in Toscana, in Piemonte, in Calabria e in Sicilia, suddivisa in 436 Logge) segretario organizzativo della Loggia coperta P2.

L'avvocato Minghelli venti giorni prima della nomina aveva difeso Gelli e Salvini dalle accuse della « sinistra ».

Ai primi di luglio il giudice Vittorio Occorsio comincia a « scavare » nell'attività fascista e massonica di Minghelli. Il 9 luglio viene assassinato.

Il 5 agosto '76, una perizia d'ufficio dichiara totalmente infermo di mente il principale teste d'accusa a carico di Bergamelli per l'uccisione in piazza Caprettari dell'agente Marchisella, Silverio Dolci. « Col rischio — commenterà il p.m. Nicolò Amato — che Bergamelli torni in libertà per scadenza di termini come è avvenuto per il suo braccio destro Jacques Berenguer ». Lo psichiatra che, con 80 cartelle dattiloscritte favorisce Albert Bergamelli è il professor Citterio, da lunga data « fratello autorevole » della Loggia massonica P2, ora disciolta e ristrutturata in « Loggia propaganda ».

Una lotta intestina si scatena intanto nella massoneria, dove un gruppo legato alle tradizioni liberali libertarie e laiche opera per isolare ed espellere gli indegni, che trovano protezione e complicità all'interno della Loggia. Salvini, che è legato all'ambiente socialista, tenta in un primo tempo di liberarsi di Gelli ma poi ci ripensa sotto le pressioni e i ricatti dei quali è subito fatto oggetto da tutta l'ala reazionaria e lascia ad altri, come il massone ingegner Siniscalchi, di coagulare una opposizione. Poi sempre sotto accusa e addirittura minacciato: « In un incontro avvenuto giorni or sono uno che commentava il tuo comportamento — scrive Gelli a Salvini — ha espresso ai fratelli presenti la sua ansiosa preoccupazione per il tuo stato di salute: ma non puoi e non devi aspettarti da tutti tanta indulgente premura ». E' il primo settembre '75. Salvini espelle Siniscalchi e quanti lo spalleggiano apertamente e sospende soltanto « per tre anni » Licio Gelli.

Le « toppe » di Malfatti (dis. di Bruna)

Due rapinatori uccisi in sparatorie con carabinieri

NAPOLI — (a.l.) Si è conclusa con l'uccisione di un bandito una rapina compiuta ieri pomeriggio, in un deposito di carni di Melito, un Comune alle porte di Napoli. Nel conflitto a fuoco con i carabinieri, il trentunenne Mario Mele, con precedenti penali per furti ed altri reati, è rimasto fulminato da una scarica di mitra al petto.

BARI — *(a. c.)* A Molfetta ieri notte durante una sparatoria, un pregiudicato, Leonardo Borraccino, 25 anni, è stato ucciso dai carabinieri. Altri due banditi sono fuggiti.

Tre banditi, domenica, a Napoli

LEGANO OTTO CUSTODI E SVUOTANO IL MUSEO

NAPOLI — (a.l.) Attentato al patrimonio artistico: teatro di una rapina è stato il Museo nazionale, uno degli istituti d'arte antica più importanti d'Italia, che accoglie rare e preziose collezioni archeologiche. Tre banditi armati e mascherati sono entrati, con uno stratagemma, nel settecentesco edificio e, dopo avere legato e imbavagliato gli 8 custodi, si sono dati al saccheggio.

Le sale devastate accoglievano argenteria e oreficeria provenienti dagli scavi di Ercolano e di Pompei e monete. Per oltre un'ora, i rapinatori hanno avuto libertà d'azione, poi si sono allontanati indisturbati.

E' impossibile, al momento, stabilire a quanto ammonti il bottino: si tratta di opere di eccezionale valore ed il sovrintendente alle antichità, D'Amore, con i suoi collaboratori sta facendo un inventario.

Riprende domani la trattativa Fiat

All'Unione Industriale di Torino per il rinnovo del contratto integrativo - Il negoziato proseguirà

Riprendono domani pomeriggio all'Unione Industriale di Torino le trattative per il rinnovo del contratto integrativo dei [illegible] mila dipendenti Fiat. Dopo i due incontri d'apertura, interlocutori, le delegazioni cominceranno ad affrontare in dettaglio i primi punti delle richieste: investimenti, occupazione, ricambio della manodopera.

Si tratta di temi che non hanno un collegamento diretto con gli aspetti economici delle rivendicazioni presentate dalla Federazione lavoratori metalmeccanici. Tutti gli aspetti salariali infatti sono stati praticamente congelati dal decreto Stammati che paralizza la contrattazione aziendale, penalizzando quelle aziende che concedono aumenti.

Il negoziato proseguirà anche mercoledì. Quali potranno essere i successivi sviluppi è difficile dire. Non si esclude, da parte di alcuni sindacalisti, che i colloqui possano anche essere interrotti « se la posizione dell'azienda continuerà ad essere estremamente rigida ».

Tentata rapina in un circolo Enal

Banditi presi dal panico sparano: due morti tre feriti

CASERTA — (a.l.) La notte scorsa a Casapulla (Caserta) tre banditi armati di pistole e lupara, col volto nascosto da fazzoletti, hanno fatto irruzione in un circolo bar frequentato da giocatori d'azzardo e clienti occasionali. Presi dal panico, come in una scena di film western, hanno fatto fuoco, ucciso due giovani e ferito altre tre persone. Sono poi fuggiti senza portare via neppure una lira.

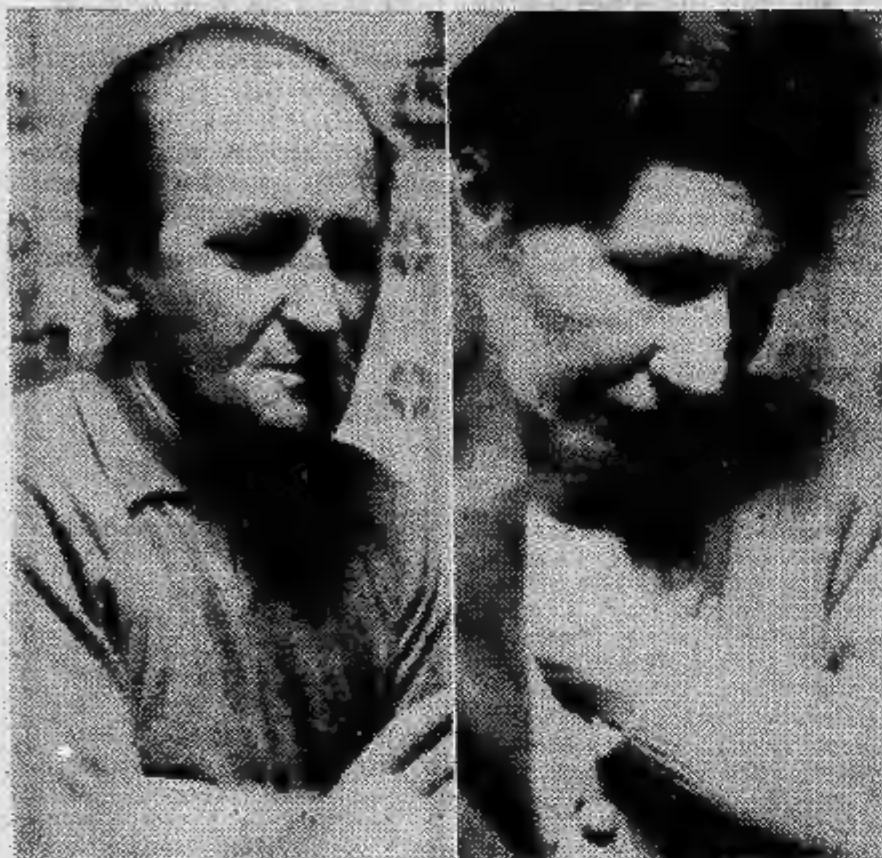
Le indagini fino a sera non hanno dato alcun risultato. Le vittime sono Angelo Piccirillo, 29 anni, stuccatore, deceduto in ospedale, e Domenico Musco, di 18 anni, morto con un proiettile alla nuca. Le condizioni dei feriti non sono preoccupanti.

La rapina è avvenuta in un circolo Enal, di via Rimembranza, a qualche passo dalla Casa comunale. Erano circa l'una e trenta della notte tra sabato e domenica, quando i tre banditi, con le armi in pugno, hanno colto di sorpresa una decina di persone che si trattenevano nel locale. Alcuni erano intenti al gioco, altri a sorbire un caffè al banco o un liquore.

Alla rituale frase: *« Fermi tutti è una rapina »*, secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, ha reagito Antonio D'Andrea, 38 anni, che sembra fosse in preda ai fumi dell'alcol. L'uomo ha afferrato una sedia, ha fatto il gesto di lanciarla contro i rapinatori, scatenando la loro rabbiosa reazione.

Come in una scena di film western i banditi hanno aperto il fuoco ed hanno lasciato dietro di loro, prima di fuggire, morti e feriti. Negli ultimi venti giorni a Casapulla vi erano stati altri due incruenti episodi analoghi.

Amanti del lago: chi ideò il "trucco della carta straccia„?

UNA TRAPPOLA MORTALE

Il padre e la madre di Marisa Betti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MAURO BENEDETTI

GOZZANO — Le lettere ci sono, drammatiche e convincenti: « Preparate i soldi, questi fanno sul serio ». Ma a Gozzano non sono in molti a credere che, davvero, Adriano Menichini e Marisa Betti siano stati rapiti con lo scopo di chiedere un riscatto, sia pure di soli cento milioni. I due innamorati, i cui cadaveri sono stati trovati venerdì scorso nelle acque del lago d'Orta, erano tutt'altro che ricchi. Quali banditi potevano pensare di ottenere, dalle loro famiglie un pur modesto riscatto?

Gli inquirenti si sono lanciati su questa pista, confortati da quelle famose missive, firmate dalla ragazza e dirette ai suoi genitori. Pare, anzi, che proprio dai suggerimenti dei carabinieri circa il modo di condurre le trattative siano nati i contrasti con i banditi che hanno portato a questo tragico epilogo la vicenda. Ma un punto, importantissimo, è ancora poco chiaro: la magistratura era al corrente di quanto stava accadendo? Secondo noi la risposta è negativa, e questo fatto apre prospettive sconcertanti.

In presenza di un reato di questo tipo, infatti, è il magistrato che, per sua prerogativa, conduce le indagini e indica le linee da seguire. I carabinieri, da soli, non avrebbero certamente preso le iniziative di cui oggi si parla. E quale magistrato avrebbe teso una simile, maldestra trappola ai banditi? Se proprio di trappola si doveva far uso, almeno nella valigia ci fossero soldi buoni. Una cosa del genere fu tentata nel sequestro Sutter: anche lì un incaricato della famiglia andò ad un appuntamento con Lorenzo Bozano recando una valigia e pedinato dai carabinieri. Ma nella valigia c'erano i quattrini, per ogni evenienza.

Se, a Gozzano, qualcuno ha mandato il padre di Marisa Betti incontro ai rapitori, veri o presunti, con della carta straccia al posto dei soldi, questo espediente, già di per sé ingenuo, diventa pericolosamente imprudente. La vita di due persone era in gioco e quel «trucco» si è rivelato tragicamente risibile.

Questo, sempre che rapitori ci fossero davvero, e per estorsione. Perché sono in molti, da queste parti, a ricordare certe attività non troppo chiare del Menichini. Da una di queste (contrabbando, commercio di preziosi?) potrebbe essere scaturita la scintilla mortale. Scintilla che ha coinvolto poi la ragazza per motivi ancora oscuri. Forse aveva saputo troppe cose dei traffici del fidanzato. Non bisogna dimenticare che, qualche giorno prima, aveva detto alla sorella: *«Adriano è nei guai»*. Di quali guai si trattava? Non certo di un possibile rapimento; i banditi non sono adusi avvertire le vittime. E allora? Le indagini, oggi, devono ancora rispondere. Due lettere scarabocchiate non bastano, a chiarire il «giallo del lago».

GRANA MONFERRATO - Lanciando coriandoli urta fili

Un elicottero si abbatte su un carro carnevalesco

Cinque feriti, due in grave stato - Incolumi i due piloti del velivolo

ASTI — (v. m.) Un elicottero è precipitato su un carro carnevalesco a Grana Monferrato, un piccolo centro dell'Astigiano, presso Moncalvo. Il bilancio della sciagura, che poteva avere disastrose conseguenze, è di cinque feriti, due dei quali assai gravi. La sciagura, che ha turbato una giornata di spensieratezza e di allegria, è avvenuta ieri verso le 15 mentre era in corso una sfilata di carri allegorici. Parecchie centinaia di persone assistevano alla sfilata e poche meno vi partecipavano. I carri erano stati costruiti infatti dagli stessi abitanti del paese, come già in altre due precedenti occasioni. Una festa in famiglia.

Gli spettatori stavano applaudendo la banda musicale che apriva il corteo quando ha incominciato a volteggiare sopra i tetti del paese un elicottero ben noto a tutti. Si trattava infatti di un Hughes NH 300, di proprietà della società Eliconsorzio di Mongardino d'Asti che viene normalmente adibito alla lotta alle malattie della vite.

Il velivolo era pilotato da Maggiorino Acuto, 48 anni, residente a Grana ed al suo fianco si trovava il secondo pilota Sergio Quadrelli, 36 anni da Palermo. Dalla fusoliera veniva lanciata sulla folla una pioggia di coriandoli. Ad un certo momento l'apparecchio, sceso a bassa quota, è andato ad urtare i cavi d'un elettrodotto dell'Enel, ha puntato verso terra, evidentemente per un'avaria e s'è abbattuto sulla via principale del paese, a pochi metri da un gruppo d'un centinaio di spettatori. Alcune parti del velivolo, staccatesi nell'urto sono andate ad investire cinque persone, mentre i piloti rimanevano illesi.

Le vittime sono state subito soccorse. Si tratta della commessa ventunenne Carmelina Immarisio abitante a Grana, della pensionata Olga Vegano, 78 anni, pure di Grana, della casalinga Fuastina Luinetti, 21 anni, da Cinisello Balsamo (Milano), di Luigi Gatti, 71 anni da Castagnole Monferrato e della casalinga Anna Garrone, 23 anni, da Asti. Tutti venivano avviati all'ospedale civile del capoluogo. La Immarisio e la Vegano versano in preoccupanti condizioni, mentre tutti gli altri sono stati giudicati guaribili in 15 giorni.

Anche due autovetture in sosta hanno subito danni nell'incidente. I carabinieri svolgono intanto le indagini per l'accertamento delle responsabilità. Le manifestazioni carnevalesche che dovevano durare fino a tarda sera e proseguire domani, «martedì grasso», sono state immediatamente sospese.

Professionista nel Monregalese

CONSIGLIERE COMUNALE RAPINAVA BANCHE?

MONDOVI' — (g. t.) E' un noto professionista di 32 anni il geom. Giuseppe Sciolla, consigliere comunale a Bastia, un piccolo paese nelle vicinanze di Mondovì, uno degli autori della rapina compiuta il 4 febbraio ai danni dell'agenzia di Mondovì della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Questa la clamorosa svolta nelle indagini condotte dai carabinieri di Mondovì che avrebbero tratto in arresto il geometra Sciolla dopo una perquisizione nell'abitazione di piazza IV Novembre.

La notizia è ufficiosa perché gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sull'operazione: ancora stasera il capitano Soldano, dei carabinieri di Mondovì, si è cortesemente rifiutato di fornire altri particolari sostenendo che potrebbe esserne pregiudicata la conclusione delle indagini. Secondo indiscrezioni, altre persone starebbero per essere fermate, probabilmente gli autori del colpo che, si dice, il geom. Sciolla avrebbe ingaggiato tra la malavita torinese attendendoli poi alla periferia di Mondovì con un'auto diversa da quella usata per la rapina.

Non è escluso che la banda del geom. Sciolla abbia all'attivo altre imprese nella zona e che vi siano implicate persone molto note nel Monregalese.

GAVI LIGURE — L'Ordine dei cavalieri del «Raviolo e del Cortese» ha eletto Gran maestro lo scrittore-pittore Giuseppe Marotta jr., cancelliere lo speziale dott. G. Carletto Bergaglio e storiografo il novese prof. M. Rescia.

NOVI — Il Consiglio comunale di Pozzolo Formigaro ha approvato il bilancio preventivo 1977, in disavanzo di 49 milioni.

Rapimento Colombo

BLOCCATI I "BENI"

MILANO — La procura della Repubblica di Monza ha deciso di « congelare » i beni dei famigliari dell'industriale Carlo Colombo, di 30 anni, rapito la sera del 14 febbraio scorso in un bar di Bellusco.

I beni bloccati sono quelli dei due fratelli del rapito, Felice, di 39 anni (che è vicepresidente del Milan), e Angelo, di 36, nonché quelli del padre, Riccardo, in casa del quale il rapito abitava. Anche i conti bancari degli altri parenti più stretti sono stati bloccati.

Relativamente alle indagini la magistratura non ha voluto fare alcuna dichiarazione. Il fratello Felice Colombo ha detto che i rapitori non si sono ancora fatti vivi, né per telefono né per lettera.

74 GITANTI INTOSSICATI A VIAREGGIO

VIAREGGIO — *(a. v.)* Carosello di ambulanze sui viali a mare di Viareggio, durante la sfilata dei carri carnevaleschi. Settantaquattro persone di una comitiva proveniente da Ferrara sono state ricoverate con urgenza nei vari ospedali della Versilia per una grave forma di intossicazione.

I ferraresi, in gita organizzata dall'Ente turistico lavoratori italiani, si erano fermati prima di giungere a Viareggio al ristorante « Buzzino » di Pisa dove avevano consumato un lauto pranzo. Quindi avevano raggiunto Viareggio per assistere alla tradizionale sfilata di carnevale. Si sono sentiti male: uno dopo l'altro, si accasciavano a terra. E' stato dato l'allarme, carabinieri e polizia hanno provveduto a far intervenire le autoambulanze.

Dei 74 intossicati 62 sono ricoverati con prognosi riservata.

Bimba morta per scoppio di bombola

PERUGIA — Sono salite a tre le vittime dell'esplosione avvenuta in un'abitazione di Perugia a seguito di una fuga di gas: ieri, è morta anche Loredana Miscio, 8 anni. Il giorno precedente, sempre a seguito delle gravi ustioni riportate, erano morti i genitori della bambina, Dino Miscio e Primetta Mazzieri.

Unico superstite il secondo figlio dei coniugi Miscio, Leandro, 3 anni, ricoverato al Centro di rianimazione dell'ospedale in condizioni molto gravi.

L'esplosione avvenne mercoledì scorso nel momento in cui Primetta Mazzieri, alzatasi da letto, accese la luce provocando una scintilla che causò l'esplosione del gas fuoriuscito da una bombola che alimentava una stufetta. *(Ansa)*

Salta la valvola della diga Enel nella Val Gesso

CUNEO — *(g.d.m.)* Una valvola del grosso tubo di scarico della diga delle Piastre di Entracque è improvvisamente saltata, verso le 4 di stamane, provocando un boato che è stato avvertito in tutto il paese. Il sindaco, Aldo Quaranta, ancora sgomento, ha dichiarato: « Se l'invaso non fosse, da alcuni mesi, vuoto, un disastro sarebbe stato inevitabile. Che cosa dovremo ancora subire dall'Enel? La nostra gente è terrorizzata e in preda allo sdegno ».

Il bacino delle Piastre, costruito per utilizzare le acque del Gesso, ha una capacità di parecchie decine di milioni di mc, ma, fortunatamente, per i lavori di manutenzione, contiene, in questo periodo, pochissima acqua.

Ragazza in moto falcia vegliarda

VARAZZE — *(n. s.)* Mortale incidente stradale ieri sera a Varazze. Verso le 19,30 la signora Luigina Scalini, 95 anni, residente in via Piave 106/3 attraversava a piedi la strada davanti a casa quando è stata investita dalla giovane Marilena Venturini, 17 anni, pure abitante in via Piave 160/5 che, inforcando un motorino, si dirigeva verso casa.

La vegliarda, subito soccorsa, veniva trasportata all'ospedale San Paolo di Savona dove è deceduta.

IN BREVE

Alessandria: perquisite le carceri

(e. c.) Polizia e carabinieri, in operazione congiunta, hanno perquisito ieri, da cima a fondo, carcere giudiziario e casa penale d'Alessandria. Ogni cella è stata passata al setaccio ed ogni oggetto esaminato: il tutto nel quadro d'una capillare vigilanza per stroncare ammutinamenti ed evasioni.

Borgomanero: firmata bomba sul treno

(p. b.) Un'organizzazione eversiva, che si firma « Fucile rosso », ha rivendicato, con volantino in una cabina telefonica di corso Risorgimento, a Novara, il fallito attentato alla stazione ferroviaria di Borgomanero. Giovedì scorso, mentre si caricava su un vagone-merci una gru costruita dalla « San Marco » diretta ad Avellino, s'era scoperta, nel vano motore, una bomba, innescata con miccia chimica. Gli artificieri avevano reso inoffensivo l'ordigno.

Vercelli: contro la centrale nucleare

(w. n.) I produttori agricoli del Vercellese sono tornati alla carica contro l'insediamento di nuove centrali elettronucleari a Trino, a fianco di quella esistente, in una manifestazione svoltasi ieri nella sala Enal di Fontanetto Po. Nel corso della manifestazione hanno parlato, fra gli altri, Carrà, presidente dell'Associazione Agricoltori, Greppi, vicepresidente della Federazione Coltivatori diretti, il sen. Boggio, l'on. Stella e il consigliere regionale Franzi.

Verbania: rapinata da finti poliziotti

(a. c.) Maria Vander-Weig Vitellozzi, nativa di Bergamo ed abitante a Berna, 48 anni, passato il confine italo-svizzero, in auto stava recandosi a Milano per visitare la figlia in collegio, è stata fermata e rapinata da due individui che, con la paletta in mano, si erano posti ieri sera in mezzo alla strada fingendosi agenti.

TORINO CRONACA

Era stato uno dei capi dell'organizzazione "Ordine Nuovo,, - Da anni rifugiato in Spagna

Preso Salvatore Francia

Salvatore Francia è stato arrestato con un altro neofascista, Flavio Campo. La cattura sarebbe avvenuta a Torre Molinos. E' prevedibile che con il miglioramento dei rapporti diplomatici seguiti al nuovo corso in Spagna, Francia verrà estradato.

Salvatore Francia, 39 anni, torinese nato in Puglia, uno dei capi dell'organizzazione eversiva Ordine Nuovo, tra i principali incriminati nell'inchiesta del dottor Luciano Violante sulle trame nere, coinvolto nella strage di Brescia (alcune copie lacerate di «Anno Zero», periodico che dirigeva, vennero trovate accanto al cadavere di Silvio Ferrari, un bresciano saltato in aria sulla sua «Vespa» per un ordigno esplosivo); colpito da mandati di cattura dei magistrati Persico ed Occorsio, denunciato per le bombe alla Casa dello studente a Bologna; condannato la prima volta nel 1963 dal dottor Bianco per uno scritto su Quaderni Neri. Querelato per diffamazione dallo scrittore Nuto Revelli per aver insultato e calunniato la Resistenza, sostenne che il suo odio per i partigiani era soltanto un retaggio della tragica scena dell'uccisione del padre compiuto dai «garibaldini» davanti ai suoi occhi.

Il p. m. allegò al processo, tra lo stupore della giuria e dei presenti, l'atto di morte del padre di Francia, deceduto invece nel suo letto a Parigi nel 1954.

Francia era un nome già noto per traffici internazionali che lo legavano all'Oas e all'estremismo fascista internazionale. Amico di quel tale famigerato Luis Antonio Garcia Rodriguez, anch'egli colpito da mandato di cattura del giudice Violante per traffico di armi e per complicità con il gruppo eversivo del defunto ex federale di Torino Mario Pavia, Eliodoro Pomar e Mario Scolari.

Come cameraman della tv aveva girato l'Europa nei primi anni del 1960, poi si era messo a fare il rappresentante. Intanto, aveva stretto rapporti con i mercenari di Ciombé ed i «parà» dell'Algeria. Definito fanatico nazifascista, seguace di Pino Rauti, quando questi esce dal msi e fonda Ordine Nuovo gli è al fianco.

E' arrestato la prima volta il 25 agosto del 1972, per aver organizzato il campo paramilitare di Sigfrido-Ordine Nuovo che si era svolto tra il 10 ed il 14 agosto al forte di Pramand in Alta Val di Susa. Nella perquisizione in casa di Francia, in via Riberi 2 e negli uffici del centro di diffusione libraria in via Maria Vittoria, vengono trovate armi e volantini e anche fotografie che comprovano la sua partecipazione al campo paramilitare di Foëns, sullo Jafferau nell'estate 1970, scoperto dal controspionaggio francese e denunciato dal periodico *Politique Hebdo*.

Tra i nomi dei primi denunciati la sua amica Adriana Pontecorvo, Pietro Gibbin, Giancarlo Cartocci, esponente romano di Ordine Nuovo, coinvolto nella strage di piazza Fontana. Nel dicembre viene scarcerato, e ricusa il giudice Violante che aveva manifestato opposizione alla sua liberazione.

Giugno 1974. L'inchiesta si rimette in moto. Vengono spiccati 18 mandati di cattura e questa volta l'imputazione si allarga al reato di *«cospirazione politica»* ed *«attentato alla Costituzione»*. Nell'inchiesta di Violante sui gruppi di estrema destra ricomparirà non senza qualche stupore la figura di Edgardo Sogno, ambasciatore e medaglia d'oro della Resistenza, che secondo la testimonianza di Loris Civitelli Bensi, ex ufficiale della repubblica sociale italiana, segretario della sezione torinese del Fronte nazionale di Valerio Borghese sino al 1970, inseri nell'organizzazione golpista il dentista Andrea Borghesio per mantenere i contatti tra il Fronte e gli altri ex *«partigiani bianchi»*. Sempre secondo Civitelli Bensi, i rapporti diretti con il «principe nero» erano mantenuti invece da Sogno.

Tra gli altri Adriano Cavallara, di Novara, candidato alle elezioni nel msi, Salvatore Cota, Vittorio Pipino, segretari di sezione del msi torinese, Cosimo Camon, Eraldo Capitini legato al consigliere comunale missino Dionigi, l'ex segretario repubblichino di Bologna Giorgio Pini, l'avvocato veneto Fante, il dirigente industriale Enzo Lucca. Il 4 novembre viene spiccato ordine di cattura contro Giuseppe Dionigi, consigliere comunale del msi.

A questa prima rosa di nomi, Violante ne aggiungerà altri trentaquattro nei primi giorni di gennaio del 1975. L'accusa è la stessa: *«cospirazione politica mediante associazione»*.

Vi sono fra gli altri, Bruno Francia, fratello di Salvatore, Bruno Labate sindacalista della Cisnal sequestrato dalle «brigate rosse», Gian Luca Marchetti ex appartenente ad Europa civiltà, Gino Maddalena ex presidente torinese degli Arditi d'Italia ed altri noti fascisti piemontesi, lombardi e toscani.

m. bar.

Salvatore Francia in una foto scattata un anno fa dal nostro inviato in Spagna

Novelli al Sunday Times

Vivendo con la sinistra a "Fiat city,,

MARIO CIRIELLO

Le difficoltà e le speranze di Torino sono descritte oggi in un articolo di Godfrey Hodgson, su un'intera pagina del «Sunday Times». La lunga inchiesta del giornalista inglese ha per titolo «Living with the left in Fiat city» — Vivendo con la sinistra a Fiat city — e sostiene che, nonostante i loro contrasti ideologici, i leaders comunisti e la direzione della Fiat stanno tentando di avviare una collaborazione «per salvare la città da un suicidio urbano». Di questo «suicidio» parla soprattutto il sindaco Diego Novelli in una interessantissima intervista in cui egli critica, con dolore e severità, l'eccessivo «individualismo» locale e la conseguente assenza di qualsiasi senso della comunità.

Nel suo franco colloquio con Godfrey Hodgson, Novelli sostiene che, se anche avesse tutti i miliardi necessari per le spese più urgenti, egli non potrebbe risolvere i problemi di Torino. E spiega: «*In quindici anni, la popolazione si è quasi raddoppiata: e, come risultato, non si mischia. Come gli gnocchi. La farina, le patate, le uova e l'acqua sono forse migliori a Torino che altrove, mentre a Napoli tutto è cattivo. Ma, in qualche modo, a Napoli la pasta fa presa. A Napoli hanno esperienze comuni, è ancora una comunità. Una comunità di lavoratori, una comunità di disoccupati, magari una comunità di ladri, ma sempre una comunità. Il problema di Torino è il problema di un desolante individualismo*».

L'individualismo «*è la chiave per capire questa città*». «*Ciascuno si chiude nel suo appartamento. Nessuno conosce i vicini. L'ambizione suprema è avere una macchina. Il torinese non s'arrabbia se lei pizzica il sedere di sua moglie: ma se gli graffia la vettura, gli spacca la testa. Dovrebbe vedere queste macchine, con i loro santi, le loro bamboline, i loro giocattoli. Sono divinità pagane*».

Il sindaco descrive alcuni episodi, come quello delle due famiglie, una con quattro bambini in un appartamento di cinque camere ed una con nove bambini in uno di tre. Novelli tentò di persuadere l'uomo con la famiglia più piccola ad accettare un cambio, ma lui reagì dicendo: «*Sono un comunista come te e mi devi trattare da pari*». «*Tu sei solidale con il Vietnam, sei solidale con l'Angola, sei solidale con mezzo mondo. Perché non puoi essere solidale con questo povero cristo che è un lavoratore come te?*».

Novelli ricorda altresì l'assassinio di un barista; il giovane che confessò il crimine era vissuto in quella strada da quando aveva tredici anni: ma nessuno lo conosceva, gli inquilini della sua casa non sapevano neppure che esistesse. «*Quando io ero un ragazzo* — narra il sindaco —, *mio padre era spesso malato e la mamma doveva andare a lavorare. Eppure i vicini badavano a me ed ai miei tre fratelli senza che nessuno chiedesse loro di farlo*».

«*Ecco ciò che è tragico di questa città. Il senso della comunità è stato degradato. Non esiste più la vita di piazza*». In questa trasformazione negativa, Torino non è più una tipica città italiana, è una «città pilota».

Cuocevano la "borguignonne,,: lei gravissima

SPOSI INVESTITI DA UNA FIAMMATA

Due sposi sono finiti all'ospedale, ustionati gravemente. Lui, Michele Giraudo, 34 anni, ne avrà per una trentina di giorni. Lei, Clara Passi, 24 anni, ha l'ottanta per cento del corpo coperto da bruciature di secondo e terzo grado, la prognosi è riservata. Sono stati ricoverati al centro grandi ustionati del Cto.

Clara Passi e Michele Giraudo abitano in corso Siracusa 112. Ieri sera hanno deciso di variare la solita cena ed hanno preparato tutto l'occorrente per una «bourguignonne». Ma qualcosa è andato male. Al momento di accendere il fuoco, l'alcool contenuto nel fornellino si è rovesciato, raggiungendo il contenitore appoggiato sul tavolo.

Ne è scaturita una violenta fiammata che ha incendiato gli abiti dei due. Soccorsi da vicini di casa accorsi alle urla, il Giraudo e la moglie sono stati portati d'urgenza al Cto. Per la donna ci sono gravi preoccupazioni, da parte dei medici, perché le ustioni, profonde ed estese, fanno temere un blocco renale.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 518.018); via Nizza 65 (telef. 650.259); v. Nizza 354 (telefono 696.3668); c. Francia 315 bis (t. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 66 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 312.121; Polizia Stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Vigili del fuoco 22.222; Vigili Urbani 272.833 - 277.322; Soccorso Aci 116.

Autostrade, ferrovia — Autostrada Torino-Milano, casello di Settimo, 800.0145. Torino-Aosta, casello di Settimo 800.0159. Torino-Savona, casello di Carmagnola 970.567. Torino-Piacenza, casello di Villanova, (0141) 94.237.

Via Cigna

RAPINA AL "FORTINO" 100 MILA LIRE

Rapina alle 23,30 di questa notte alla sala danze «Fortino» di via Cigna. Due banditi armati e mascherati con calzamaglia hanno costretto la cassiera del dancing a consegnare il denaro e le hanno portato via la catenina d'oro. Il bottino è stato magro: 100 mila lire.

Ha detto la cassiera Elisabetta Filippa, 38 anni, via Paolo Foà 61: «Sono entrati in un momento in cui non c'era nessuno. Mi hanno fatto aprire il cassetto, ma l'incasso della serata non l'avevo più io. Hanno preso le uniche centomila lire e mi hanno strappato la catenina dal collo. Sono fuggiti urlando: "Non dare l'allarme o sono guai"».

E' intervenuta la polizia che ha compiuto una battuta nella zona ma dei rapinatori nessuna traccia.

Un cronista allo spettacolo nel carcere torinese

Il Carnevale con Franca Ballerini e la "sterminatrice di Vercelli"

ALESSANDRO RIGALDO

Spettacolo di carnevale ieri sera alle « Nuove » con una compagnia di rivista formata da detenuti. Vi hanno assistito, con l'intera sezione femminile e un gruppo della sezione penale, il giudice di sorveglianza dott. Franco, il preside della scuola Piana con i professori della succursale interna, assistenti sociali e naturalmente un folto gruppo di guardie carcerarie.

Tutti gli ospiti, esterni, hanno portato con loro le famiglie con bambini. Si è creata un'atmosfera allegra, favorita da una disposizione di posti, a settori ma senza transenne.

Mi trovo ad assistere allo spettacolo a poche file di distanza da Franca Ballerini, la « vedova nera » amica di Paolo Pan, e da Doretta Graneris, la « sterminatrice di Vercelli ». Ridono e si divertono come le loro compagne di pena (sono in tutto 36 con due bimbi piccolissimi in braccio alle loro mamme).

Lo spettacolo è aperto da Padre Ruggero, creatore di questa iniziativa. E' allegro e spiritoso. Lo accoglie un fragoroso battimani. Dice: « Siamo qui, con questo spettacolo fatto in casa, per ricevere applausi. L'enorme aumento delle verdure ci assicura che nessuno avrà il coraggio di buttarle. Questo spettacolo, allestito in un momento di grande perplessità, con "attori" che dovevano essere continuamente sostituiti per trasferimenti, altri preoccupati dal giudizio in corso o da gravi stati di famiglia, ha rischiato più volte di saltare. Ci siamo riusciti ugualmente con tanto di orchestra e presentatore ».

Franca Ballerini in una vecchia foto

L'animatore è un uomo grande e robusto, sui trent'anni, dentro per lo scandalo delle società petrolifere. Il programma lo chiama solo con il nome di battesimo, Gianni. Il cognome lo ricordiamo noi: Manzi. Veste un tight nero con tanto di pappillon. E' spigliato, fra un numero e l'altro racconta barzellette. Barzellette ne racconta anche padre Ruggero. Una è persino un po' spinta: « Un detenuto chiede a padre Filippo di telefonare alla moglie perché gli mandi in carcere una lunga lista di cibi pregiati: champagne, caviale, salmone, ananas... Il Padre telefona meravigliato e si preoccupa di chiedere la professione della signora. Pettinatrice, dice lei. Al che padre Filippo ribatte: "Credevo squillo" ». *La battuta finale è accolta da tutti con un boato di risa e applausi, come le seguenti:* « Pio ricovero di beneficenza » *(ad indicare il carcere).*

Lo spettacolo va avanti fra canzoni, assoli d'orchestra, sketch e barzellette. I titoli: « Improvvisamente due ladri nella notte » e « Quel treno per Milano ». *L'avventura di due sposi che finiscono per prendere il treno dell'Ucciardone; ed altri.*

Mattatori di queste scenette sono due gemelli bassi e baffuti, con una comicità vicina a quella dei fratelli Santonastaso. Diventano subito i beniamini del pubblico, spiritosissimi e di buon livello artistico. Pare impossibile, che si tratti (ci secolo) di Pompeo Romolo e di Orazio Remo Pezzuto, i rapitori del giovane Fabio Broglia di Vercelli, condannati una settimana fa a 17 anni di reclusione. Conclude Padre Ruggero: « Abbiamo seguito ora le ultime vicende di Saluzzo e le restrizioni comunicate dal ministro Cossiga. Siamo addolorati. A Torino il magistrato di sorveglianza ha finora largheggiato nelle libertà e non ha dovuto pentirsi. Nelle feste di Natale sono usciti 125-130 detenuti. Soltanto 5 non sono ritornati. Uno è rientrato in questi giorni, non da solo. Sono ancora fuori due zingarelle e due giovani non pericolosi. Ricordo che il nostro sassofonista (che per la nebbia non ha potuto rientrare in tempo da Borgomanero) ha telefonato ».

Doretta Graneris dopo l'arresto

Un altro episodio: « Attilio Gnocchi, che si è diplomato in carcere all'istituto Piana, ha chiesto di essere ritrasferito alle Nuove. Ora è alla soglia della laurea. Questo per ricordare che in carcere ci sono uomini coscienti che vogliono risorgere ».

Padre Ruggero prende il posto del maresciallo comandante: « Darò le disposizioni per l'uscita. Prima si alzino le donne. Poi gli amici detenuti che hanno fatto da clac. Infine, ringrazio il vice direttore Mannes che ha fatto entrare, ma soprattutto uscire, gli ospiti ».

BORSA DELLA SPESA

di Luisella Re e Alessandro Rigaldo

Secondo round
Ora tocca agli altri

Comincia il conto alla rovescia. Tra una settimana, il 28 prossimo, scadrà la concessione dello stand adibito alla distribuzione della « borsa », nell'area di via G. Bruno. Così, in attesa di sapere se la nostra operazione-risparmio troverà o no una nuova collocazione, si prepara il momento di tirare le somme. Risultati alla mano, si tratta adesso di vedere se le anticipazioni positive raccolte negli ultimi tempi saranno in grado di concretarsi; e se c'è o meno la volontà (non da parte nostra, ovviamente) di continuare un discorso su cui tutti, almeno a parole, si sono dichiarati d'accordo.

Riassumendo, la situazione è ora in questi termini. Dietro alla nostra iniziativa c'è un consorzio di fornitori in grado di offrire quel servizio di preconfezionamento (a peso netto, a prezzi controllabili, con scarti praticamente inesistenti) più volte indicato dalla stessa direzione-mercati come il traguardo indispensabile per un'attività grossista finalmente al passo coi tempi.

In più, la « borsa » è «firmata» dall'Associazione Commercianti, dalla Confesercenti, dall'Assessorato comunale all'Annona. Quest'ultimo ha più volte dichiarato, tramite l'assessore Scicolone, la sua completa disponibilità *« per tutte le iniziative in grado di incidere positivamente sulla distribuzione ».* Intanto, sempre nell'ultimo periodo, la Associazione Commercianti si è dichiarata pronta ad allargare le garanzie dell'offerta collaborando, in una specie di «controllo incrociato», su premi e qualità con i grossisti fornitori. Mentre il segretario provinciale della Confesercenti, Cassardo, nel corso di una riunione di grossisti ha avanzato ufficialmente l'ipotesi « *di un'area apposita, destinata all'interno dei mercati generali alla distribuzione di merce preconfezionata a prezzo controllato, e aperta a tutti i consorzi, i gruppi d'acquisto e le cooperative che saranno in grado di fornire questo tipo di servizio* ».

In conclusione, una somma di prese di posizione da cui ci sembra logico attendere un risultato per lo meno coerente.

In attesa che si pronunci chi di dovere, ecco intanto le novità della settimana. Continua la distribuzione della offerta mista di frutta (arance, mele morgenduft e golden, noci ed arachidi) a 2000 lire, abbinata all'offerta singola di 3 kg di arance rispettivamente a 900 e 1.000 lire a seconda della qualità. La nuova offerta mista di verdura scende invece a 2500 lire e raccoglie carote, zucchini, quattro carciofi e un plateau di verdura mista per minestrone. Inoltre, ai dieci chili di patate a 2400 lire ed ai cinque chili « speciali » di patate bintje a 1800 si aggiunge una nuova confezione da cinque chili a 1300 lire.

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Non abbiate paura di possibili contrasti nel lavoro. Anche se vi sembrerà difficile, infatti, riuscirete a risolvere ogni cosa. Successo in una questione di interesse che si credeva ormai persa. In amore successo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La giornata, che potrà iniziare confusamente, vi darà nel suo corso qualche soddisfazione. Dovrete essere molto cauti nei rapporti affettivi: possibili rotture ed incomprensioni.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Influssi propizi alla trattazione di interessi soprattutto nel ramo immobiliare. Saranno comunque favoriti quasi tutti, di preferenza coloro che svolgono una attività in proprio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Siate più diplomatici se vorrete conseguire risultati più soddisfacenti sia negli interessi che nei rapporti di lavoro. In amore successo garantito: Venere infatti è presente nel segno in aspetto positivo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Cercate di essere più intraprendenti anche se la giornata sembrerà inizialmente poco propizia. Quanto infatti riuscirete a fare darà i suoi frutti all'inizio della prossima settimana per voi estremamente favorevole.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Perverrete a soluzioni soddisfacenti che vi ridaranno fiducia in voi stessi. Reagite con decisione alle avversità. In amore approfondirete i rapporti con la persona cara.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Sarete tesi ed irritabili ma riuscirete egualmente ad ottenere quello che vorrete. In amore vi dovrete difendere da una certa tendenza alla depressione che potrebbe compromettere il vostro rapporto affettivo con una persona appena conosciuta. Soddisfazioni economiche.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.) Con un po' di astuzia e un pizzico di fascino avrete un tale successo che nemmeno riuscivate a sperare. Prudenza piuttosto nei rapporti d'interesse con parenti e conoscenti. Il ritorno di una persona del passato dovrà lasciarvi indifferenti: è in gioco la vostra tranquillità.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Siate tempestivi perché vi si presenteranno, soprattutto nel pomeriggio, occasioni difficilmente ripetibili. Sappiate coglierle al volo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Molte difficoltà; riuscirete a superarle se saprete essere prudenti ma contemporaneamente decisi. In amore qualche soddisfazione. Grandi soddisfazioni invece per quanto concerne i rapporti d'interesse.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Qualche difficoltà nel lavoro e in particolare nella vita privata. Cercate di essere diplomatici e tutto si appianerà risolvendosi a vostro vantaggio anche se non immediatamente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Mercurio vi avvantaggerà sia nel lavoro che nelle discussioni d'affari. Siate però prudenti se tali affari sono in comune con parenti o amici di vecchia data: in tal caso cercate di saper giocare bene le vostre carte. In amore successo e miglioramento nei rapporti familiari.

Personale in sciopero mercoledì

S. Giovanni fermo

Mercoledì il personale del San Giovanni sarà in sciopero tutto il giorno. Un'assemblea sarà convocata alle 9 nell'aula magna delle Molinette. Durante l'agitazione, proclamata da Cgil, Cisl, Uil, saranno garantiti i servizi essenziali.

I sindacati chiedono che vengano assunti cento ausiliari, in sostituzione di altrettanti dipendenti impegnati in corsi di qualificazione; sollecitano inoltre la ristrutturazione di alcune sedi del complesso ospedaliero che funzionano male. « Si tratta di richieste che tendono essenzialmente a migliorare il servizio ».

FINNA PINTOR — *In merito al licenziamento di Maria Varsalona, il direttore della clinica precisa che* « non da ieri, alla dipendente sono stati contestati gli errori commessi nel suo lavoro ». *La donna però,* « malgrado i ripetuti richiami non pare abbia fatto il minimo sforzo per svolgere le sue mansioni con sufficiente diligenza ».

« Il licenziamento », *prosegue il direttore,* « è stato ritirato nel primo incontro con i rappresentanti sindacali a condizione che la dipendente accettasse altre mansioni, ma poiché prevedevano un livello contrattuale inferiore e una retribuzione di poco minore, né l'interessata né i sindacati hanno voluto accettare la soluzione proposta ».

« La donna », *dicono i sindacati,* « era da anni utilizzata come tecnico di laboratorio senza averne i titoli e la responsabilità dei suoi errori è dell'amministrazione. Chiediamo che sia riassunta come ausiliaria e che si mantengano i diritti acquisiti ».

« Fibre grezze e dietoterapia » è il tema di una tavola rotonda che si terrà domani sera alle 21,15 nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore (Molinette). Moderatore sarà il prof. Balzola; relatori il prof. Ceruti (Le crusche nell'alimentazione umana), il prof. De La Pierre (Fibre vegetali nella stipsi e nel colore irritabile), il prof. Banche (Diverticolosi del colore).

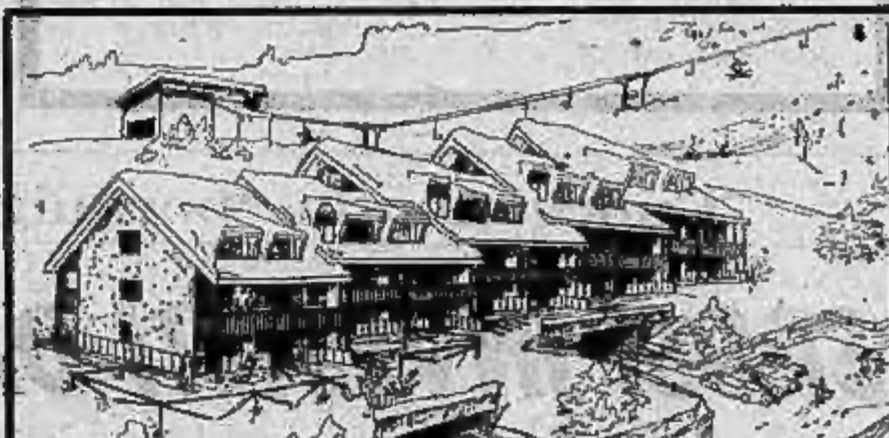
echi di cronaca

Montoneros!!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbini vera pelle uomo donna 35.000, giacche uomo 50.000, borse in vera pelle da 15.000 a 20.000, montoni donna 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, telefono 596.990.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Serata ecologica a Susa

Indetta dalla Pro Natura di Susa, questa sera al teatro Civico, alle 21, durante una serata ecologica, l'ente protezionistico premierà i partecipanti al concorso fotografico « Le acque in Val di Susa », indetto sui problemi dell'inquinamento delle acque della zona.

Spagna 1936/1939: la mostra « Fotografia ed informazione di guerra » a Palazzo Lascaris è stata prorogata di una settimana e chiuderà definitivamente il 27 febbraio.

UNICA GRANDE OCCASIONE IN SAUZE D'OULX
ZONA PRARIOND - VENDITA DIRETTA
Alla partenza della seggiovia per Sportinia, al termine della Gran Pista, in uno spazioso dolce pendio soleggiatissimo, formante un meraviglioso terrazzo con incantevole veduta dell'arco alpino dell'alta Valle di Susa, sta sorgendo il condominio « LE PETIT MONDE », signorilmente rifinito, con architettura montana, perfettamente inserito nell'ambiente ove non sorgeranno altri complessi per il rispetto delle piste, del verde e dell'ecologia:
in questa invidiabile zona potrete finalmente acquistare il VOSTRO APPARTAMENTO:
Uno-due-tre camere con cucinino, semplici e doppi servizi, terrazzi e giardini privati, cantina, portineria, sala giochi attrezzata, deposito sci, cabina telefonica, posti auto.
Mutuo fondiario venticinquennale e facilitazioni.
Telefonare ore ufficio 011-650.74.08 - Domenica personale in loco.

profumerie
Via S. Francesco d'Assisi 31
Via Cibrario 33

TORINEDILE
via Botticelli, 38 - Torino
vende stock di piastrelle
per pavimenti e rivestimenti
Telefonare 264.841 - 267.015

IPI
vende appartamenti
511382

Problemi dei giovani

Disoccupazione e droga pesante

Il malessere dei giovani si manifesta in forme assolutamente nuove. Con l'aggravarsi della situazione economica e sociale, si allarga sempre più la fascia di coloro che ne fanno le spese, in particolare i giovani. Sono la parte politicamente più vivace della nostra società: la contraddizione tra la loro esigenza di crescita sociale e le difficoltà che materialmente si trovano ad affrontare non poteva che concretizzarsi in una determinata forma di movimento.

Chi sono dunque questi giovani? Per cercare di capire meglio le loro motivazioni abbiamo assistito all'incontro che, come «Circoli del Proletariato Giovanile», hanno avuto sabato con il sindaco Novelli e gli assessori Alfieri, Molineri e Vindigni presso l'ufficio dell'ex biblioteca militare di via Plana, occupata e trasformata in sede del Circolo «Barabba» e del Coordinamento cittadino fra i circoli.

Una riunione affrontata con estrema serietà, da entrambe le parti. Anche se al termine non è stato possibile concretizzare, almeno in prospettiva immediata, una soluzione. L'occupazione dunque continua.

Si specula molto — *dice uno del circolo, Giorgio, 21 anni, studente* — sul fatto che ribadiamo la nostra autonomia. Può dare forse fastidio proprio il fatto di trovarsi di fronte un movimento a cui non si riesca a dare un'etichetta catalogabile nel panorama politico tradizionale. E' proprio questa la nostra forza: ci troviamo insieme sulla base dei problemi comuni e cerchiamo di dare collettivamente una risposta politica. Per questo vogliamo essere conosciuti e giudicati per le proposte che effettivamente facciamo e non sopportiamo che nessuna organizzazione pre-costituita voglia farci misurare sui suoi schemi».

«I nostri problemi sono la disoccupazione, la droga pesante. Alla droga bisogna rispondere collettivamente sostituendo alla solitudine che sta alla base di essa un nuovo modo di stare insieme».

Dice Rino, 20 anni, operaio elettrotecnico: «Rispetto al nostro rapporto con le lotte degli studenti, molti mostrano indignazione perché non riconosciamo più il movimento studentesco. Noi vogliamo riportare le nostre esigenze alla lotta generale e non in modo corporativo. Quello della scuola è solo uno dei tanti problemi».

I giovani dunque chiedono la partecipazione, ma anche di essere giudicati per le loro proposte e non soltanto per un'etichetta, quella dell'«autonomia» che troppo spesso viene loro appiccicata dispregiativamente. Sono accusati di essere provocatori, ma proprio in questi giorni a Torino hanno dimostrato di sapersi difendere da soli da questo rischio. Il sindaco e la giunta, in fondo, accettando l'incontro un riconoscimento glielo hanno dato.

Da Roma, treni in ritardo

Solo da poche ore si è normalizzata la situazione del traffico ferroviario tra Roma e Genova che ha causato notevoli ritardi negli arrivi a Torino. La linea era rimasta bloccata per quasi tutta la giornata di ieri a causa di una telefonata anonima che anunciava un ordigno (che non c'era) sui binari nei pressi di Civitavecchia.

CARMAGNOLA - Per un sorpasso avventato

AUTO PIRATA TRAVOLGE UNA BETA UN BAMBINO MORTO E 4 FERITI

Poco dopo le ore 20 sulla provinciale tra Carmagnola e Ceresole d'Alba, una Beta che viaggiava in direzione di Carmagnola condotta da Giuseppe Presti, 39 anni, rappresentante di prodotti odontotecnici, residente a Santena in via Garibaldi 36 e con a bordo la moglie del Presti, Rita Laurenti 40 anni, i figli Giuseppina di 10 anni e Apollonio di 7 e due loro conoscenti Giuseppe Fazzi di 29 anni e la fidanzata di questi, Maria Strano, ventiduenne, giunta poco prima del bivio di regione Due Province, si è scontrata con violenza contro una Ford che, in fase di sorpasso si era bloccata ostruendo la carreggiata. La Ford, subito dopo l'incidente ha ripreso a grande velocità la sua corsa.

Per il terribile urto gli occupanti della Beta rimanevano gravemente feriti. Soccorsi da automobilisti di passaggio sono stati trasportati al pronto soccorso del San Lorenzo di Carmagnola dove il piccolo Apollonio vi giungeva cadavere, avendo riportato la frattura della base cranica. I medici si sono riservati la prognosi per il Fazzi (trauma cranico e contusioni varie) e ne hanno ordinato il trasferimento all'ospedale Molinette di Torino, e per la Laurenti che ha riportato contusioni vertebrali. Giuseppe e Giuseppina Presti guariranno in dieci giorni.

Bimbi di 5 anni un mese al mare con il Comune

Anche bambini di 5 anni potranno trascorrere «un mese al mare» nella colonia Città di Torino, a Loano. Il soggiorno avrà inizio il 6 maggio e terminerà il 7 giugno. Possono presentare domanda i genitori di bambini che abbiano 5 anni compiuti (ma non ancora 6 al momento della domanda) e che necessitino, per seri motivi sanitari, di clima marino.

Le domande devono essere presentate entro il 15 aprile all'Ufficio colonie, via Giolitti 2 bis (tel. 546.288 - 534.690 512.307) corredate dalla seguente documentazione: stato di famiglia; busta paga dei membri della famiglia che lavorano o talloncino di disoccupazione; certificato del medico curante indicante il più dettagliatamente possibile le reali condizioni di salute e la diagnosi clinica del bambino.

Oggi festeggiamo

S. Eleonora. S. Pierdamiani (dottore della Chiesa). S. Severo. S. Fortunato.

Oggi lunedì 21 febbraio: il sole è sorto alle 7,21 e tramonta alle 18,04. Terzo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Margherita. Babila. Livio.

VALPERGA

Travolto e ucciso

Un uomo di 53 anni è morto ieri sera in seguito ad incidente stradale avvenuto nei pressi della sua abitazione a Valperga, nel Canavese. Si tratta di Costantino Bareggio, abitante in strada Cuorgnè 12. Verso le 20 stava rientrando a casa quando è stato travolto ed ucciso da una «Porsche 2000», guidata da Giovanni Enrico Colnago, di 23 anni, da Salassa.

Ai carabinieri di Cuorgnè, intervenuti sul posto, l'automobilista ha dichiarato d'aver visto all'ultimo momento il pedone attraversare la strada da sinistra verso destra. Investito in pieno, il Bareggio ha infranto col capo il parabrezza e, dopo essere stato trascinato per 30-40 metri è stato scaraventato sull'asfalto decedendo all'istante.

Concorso

Salvare la nostra vecchia cucina

Arrivano ricette da acquolina in bocca: ricette profumate di vecchio Piemonte, salse dettate da una nonna, pranzi e merende che sono piccoli capolavori di ingegnosità e di arte culinaria, estratti da chissà quali cassetti. Il nostro appello è diventato rapidamente popolare, speriamo davvero di riuscire a raccogliere materiale importante, tanto da permetterci di salvare, cioè di far conoscere e tramandare qualche «piatto del vecchio Piemonte». E' questo il tema del concorso, che riassumiamo a grandi linee.

Tutti sono invitati a mandarci ricette tradizionali, dimenticate, od anche ricette attuali, ma che possono essere variate in mille modi. L'importante è che si tratti di piatti piemontesi. I concorrenti vengono divisi in due categorie: gli amatori ed i cuochi professionisti. Sia per gli uni che per gli altri, la giuria, esaminate le ricette, ammetterà i cinque migliori alla prova pratica.

I magnifici dieci avranno quindi a disposizione, per attuare i loro piatti, le cucine del ristorante San Giorgio, al Borgo Medioevale. Da questo gruppetto usciranno i due fuoriclasse per le rispettive categorie; a loro ed a tutti gli altri finalisti saranno riservati premi e coppe. Mandate al più presto le vostre ricette a «Vecchio piatto piemontese» presso Stampa Sera. Fatevi onore, aiutateci a salvare quello che si può del nostro Piemonte, e concorrerete ai premi.

Nella notte, in corso Vercelli

Conflitto a fuoco rapinatore preso

La rapina all'albergo Alexandra di Lungodora Napoli 14, avvenuta la notte di sabato verso l'una, ha avuto uno strascico poco dopo e uno dei malviventi è stato catturato. I rapinatori, in fuga su una «124» bianca, hanno ingaggiato un conflitto a fuoco con una «gazzella» dei carabinieri in corso Vercelli. L'auto è stata costretta a fermarsi e uno degli occupanti, ferito alla gamba sinistra, bloccato.

E' Giuseppe Capodici, 17 anni, residente a San Giovanni Gemini (Agrigento). Altri due giovani sono sfuggiti alla caccia dei carabinieri e degli equipaggi di alcune «volanti» della questura intervenute successivamente. Trasportato all'Astanteria Martini, dove le sue condizioni non sono state giudicate preoccupanti, il Capodici è stato poi riconosciuto come uno degli aggressori del «portiere di notte» Luigi Danarello e del fattorino Mauro Zoccaro e arrestato.

● Un rapinatore solitario, armato e con il viso coperto da un passamontagna, ha aggredito ieri notte una coppia su un'auto in sosta in corso Regio Parco, facendosi consegnare 15 mila lire, orologio, catenina d'oro

ATTENTATO ALLA SEDE DEL PCI - SAN PAOLO

Attentato alla sezione «Maraschi» del partito comunista in via Villarbasse 24. Ignoti hanno gettato sabato notte dal cortile dello stabile una rudimentale bomba «molotov» contro la porta della sezione, che si è incendiata. Se ne è accorto il custode, Kollo Iula, alle sette di domenica. Le fiamme si erano spente da sole.

I comunisti di borgo S. Paolo scrivono:

Questa notte un ennesimo attentato squadristico è stato compiuto ai danni della 44ª sezione del pci, in borgo San Paolo: penetrati nello stabile in cui ha sede la sezione, i teppisti hanno appiccato il fuoco, che ha così provocato notevoli danni.

Non è un caso che tale episodio segua di poche ore il ferimento di due capi intermedi della Fiat, lo scoppio di un ordigno alla 5ª Lega dei Fim, nuovi atti di violenza all'Università: la matrice di questi attentati consiste nel più cieco furore antidemocratico e antioperaio e mira con tutta evidenza a colpire l'unità e la forza del movimento operaio e le basi stesse della vita democratica del nostro Paese.

Tali episodi infatti si inseriscono come anelli di una grave catena provocatoria alimentata dai numerosi episodi di terrorismo di queste settimane e, da ultimo, dalla gravissima incursione squadristica svoltasi giovedì all'Università di Roma, durante il comizio di Luciano Lama.

Più in generale si va delineando un contrattacco delle forze reazionarie e conservatrici: esse non hanno accettato e non accettano i risultati del 20 giugno e conducono ogni sorta di attacco per sbarrare il passo ad ogni soluzione positiva della crisi.

I comunisti torinesi rivolgono perciò un pressante appello ai giovani, ai lavoratori, ai democratici, a tutte le organizzazioni sociali, a tutte le forze politiche democratiche perché sorga e si sviluppi, senza esitazioni e senza soste un grande e unitario movimento civile contro ogni forma di violenza eversiva.

Risparmi e terreni a Val della Torre

Sedicente avvocato accusato di aver circuito la contadina

Sedicente avvocato, Ruggero Escosse, 34 anni, corso Potenza 175, è comparso stamane davanti alla prima sezione del tribunale (pres. Nattero, p. m. Grasso) accusato di aver circuito una contadina di Val della Torre, Olga Maria Lucco Borlera, per sottrarle tutti i risparmi, poco più di un milione, ed i terreni che, sei anni or sono, erano stati valutati 8 milioni, ma che oggi ne valgono più di 30. Con l'Escosse vengono processate la sua amica Maddalena Necco, 26 anni, e Umbertina Ferraris, 47 anni. Sono difesi dagli avv. Gianvittorio Gabri ed Aldo Perla. La truffata si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Rossomando.

La vicenda ha origini il 12 luglio del '71, quando è morto a Val della Torre Costanzo Brunatti che ha lasciato sua erede universale la moglie Olga Maria. Purtroppo le questioni ereditarie richiedono tempo e la vedova non sapeva districarsi in mezzo a tutti quegli incartamenti. La vicina di casa Umberto Ferraris le ha suggerito: «*Affidi tutta la pratica ad un legale. Vedrà le risolve tutto in un battibaleno. Io conosco l'avv. Esposse che è esperto in queste faccende. Se lei lo ritiene opportuno, gliene parlo*».

Pochi giorni dopo il sedicente avvocato si presentava dalla Lucco Borlera per «*conoscere la situazione*». D'accordo con la Necco, sempre presente, le hanno fatto firmare dei documenti, poi l'hanno portata dal notaio Morano per «*stipulare degli atti*». C'erano delle spese da sostenere e la contadina ha consegnato al falso legale tutti i risparmi ereditati dal marito.

Ha protestato soltanto quando le amiche le hanno detto che non aveva più niente perché padrona dei terreni era diventata la Necco. Ha incaricato il cugino Carlo Castello di accertare che cos'era accaduto, e quest'ultimo ha accertato che le spese per l'eredità erano soltanto 122.400 lire, e che dagli atti risultava la vendita dei terreni per la somma di 8 milioni. «*Ma io non ho mai ricevuto una lira*» ha protestato la Lucco Borlera, ed accompagnata dal parente si è recata dall'avv. Rossomando per presentare la denuncia.

Una perizia medica ha accertato che la contadina, la quale riesce a mala pena ad esprimersi in dialetto, non era in pieno possesso delle facoltà mentali, il che è stato confermato anche dai testimoni tra cui Giovanni Gallo, Elisabetta Rossato, Mario Nebiolo, il parroco don Ezio, e lo stesso ufficiale postale che le aveva pagato i buoni fruttiferi. Il processo continua

Ambulanze

«Torino Urgente» 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 854.343; c. G. Cesare 149 (tel. 200.000) aperti giorno e notte.

Aeroporti

Caselle Torinese, t. 57.78, Linate (Milano) (02) 717-953-717.042; Malpensa (Milano) (02) 868.025-962.015.

Chiamate per guasti — Acquedotto 203.577. Gas 882.324. Enel 23.93. Aem 741.430-741.870. Sip 182. Soccorso Aci 116.

Servizi telefonici Sip — Segreteria telefonica 110. Dettatura telegrammi 186. Chiamata taxi urgente 117. Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): P. Scapparone.
CASINO' SANREMO: Claudia Ferrerci.
CHATEAU MUSEE DE CAGNES: Exposition de H. M. Cahours et E. Chappel.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, tel. 513.304): fotografie di Eugène Atget.
GISSI (p. Solferino 3, t. 534.473): in permanenza «Collettiva internazionale». Or.: 10-13; 16-20; fest. 11-13.
IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 10): Esposizione d'asta.
LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Battisti 17 - tel. 533.662 - 532.977): personale di Saverio Barbaro.
LO SCORPIONE (tel. 540.686): Per il giovane collezionista proponiamo una collettiva di contemporanei ad un prezzo unitario.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2, 682.222): S. Lo Cascio, P. Michetti.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125): Bruno Caruso.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Ottorino Campagnari.
PIRRA (v. Bava 4, tel. 832.075): Maitres et petits maitres.
QUAGLINO: Bolzoni o Lanteri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Spotorno.
A.I.C.: Renzo Foichi personale.
APPRODO (Bogino 17): D'Almeida.
BERMAN: Giovanni Guarlotti.
CAVOUR - Moncalieri: C. Falt.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Mostra antologica di Antonio Testa. Opere dal 1928 al 1976.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra antologica di Antonio Carena.
LA GIOSTRA - Asti: Colombotto Rosso.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): disegni Bonnard, Klimt, Kokoschka, Mucha, Pascin, Schiele, Vuillard.
LE IMMAGINI: da mercoledì 23 Vespignani.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Verdiani.
VIOTTI: Alberto Pistoresi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

LE ULTIME NOTIZIE

Nei guai il marito di Sophia Loren

Valuta: Ponti indiziato

ROMA — Carlo Ponti, ancora assente dall'Italia, non ha dato una replica circa la possibilità di essere incriminato per traffico di valuta. La settimana è stata molto pesante per il noto produttore. Giorni fa il giudice Dell'Anno ha ordinato una perquisizione nella sua lussuosa villa di Marino; successivamente il nucleo tributario della Guardia di Finanza ha effettuato una perquisizione allegando agli atti numerosi documenti contabili; infine gl'inquirenti hanno qualificato Ponti come indiziato di reato invitandolo a scegliersi un avvocato di fiducia. L'unico movimento ufficiale di Ponti consiste proprio nella nomina dei legali: Emanuele Golino e Giuliano Vassalli.

L'eventuale reato di traffico di valuta potrebbe essere contestato al produttore per la sua complessa attività all'estero, soprattutto in Francia e Canada. Tuttavia Ponti ha sempre detto di avere portato, e non sottratto, capitali in Italia. In passato le delicate formule delle coproduzioni cinematografiche hanno ripetutamente procurato disavventure giudiziarie a disinvolti uomini di cinema che ottenevano agevolazioni e sgravi fiscali dallo Stato senza averne diritto.

Accusati di strage, rapimenti e sovversione

GOLPISTI DELLE SAM FUMAGALLI DAVANTI AI GIUDICI DI BRESCIA

BRESCIA — Si è aperto in un clima teso (preoccupazione per possibili attentati) o gesti provocatori), il processo contro Carlo Fumagalli ed il Mar (sua emanazione eversiva che si fonderà poi nelle Sam-Fumagalli). Sono accusati di strage, rapimenti, sovversione. La storia di Fumagalli è quella di un altro «partigiano bianco», che, come Sogno a Torino, si lega ai gruppi di eversione fascisti, per cospirare contro lo Stato e la Costituzione. Con Carlo Fumagalli sono accusati altri 58 neofascisti (6 latitanti), tra cui alcuni nomi noti.

Devono rispondere di associazione a delinquere, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina, furto, contrabbando di opere d'arte, ricettazione, cospirazione politica, attentato alla Costituzione.

I sequestri riguardano i casi di Malabarba e Cannavale.

Le indagini presero l'avvio nel 1974, dopo che alcuni imputati vennero sorpresi su un'auto carica di esplosivo. L'inchiesta si estese subito, portando alla luce tutta la trama eversiva. I golpisti si ripromettevano, come del resto il Fronte di Borghese, di creare panico e caos per approfittare del clima di tensione e scatenare la guerra civile, trascinando ad intervenire le forze armate.

Il magistrato che cominciò l'inchiesta, il giudice istruttore di Brescia Giovanni Arcai, non poté concluderla con la sentenza di rinvio a giudizio perché il figlio del giudice Arcai, Andrea, venne indiziato nel novembre 1975, fra molte difficoltà, per complicità nella strage di piazza della Loggia. Subentrò il giudice Simoni che firmò il rinvio a giudizio dei 58 imputati.

Il 30 maggio del 1974 sui monti di Rieti un commando fascista spara contro una pattuglia di carabinieri. Due militari rimangono feriti, un fascista è ucciso, due sono arrestati. Il morto è Giancarlo Esposti; gli arrestati, Alessandro D'Intino (Mar Fumagalli, già condannato e scarcerato per l'attentato al psi di Brescia) e Alessandro Danieletti. Su questa sparatoria come su altri numerosi aspetti della vicenda, si addenseranno ombre delle quali si trova traccia nel documento finale di rinvio a giudizio: il magistrato non nasconde che verso Fumagalli ed il suo Mar vi possa essere stata la complicità di funzionari di istituzioni statali e di uomini politici.

Banda Vallanzasca: il processo è rinviato

ROMA — E' stato rinviato a mercoledì prossimo, su richiesta dell'avvocato difensore, il processo per direttissima che si doveva tenere questa mattina nel tribunale di Viterbo contro i sei membri della banda Vallanzasca.

Maria Santa Cometti, Fiorisella Rossi, Enrico Maria Merlo, Antonio Rossi, Mario Adis e Rossano Cochis, bloccati sull'autostrada del Sole mentre si allontanavano da Roma il giorno dell'arresto di Vallanzasca, devono rispondere, in base alla nuova normativa, di porto abusivo d'arma, e di altri reati.

OGGI DALL'ESTERO

ALL'ARABIA, IN CAMBIO DI PETROLIO

Ossola offre lavoro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MARIO SALVATORELLI

RIAD — Una folta rappresentanza dei quattromila tecnici ed operatori economici italiani attualmente in Arabia Saudita, si è incontrata ieri sera con il nostro ministro del Commercio estero, Rinaldo Ossola, per esaminare le misure idonee a facilitare l'affermazione del lavoro, delle tecniche e dei prodotti italiani in questo Paese. Contratti per tremila miliardi di lire sono stati firmati in Arabia Saudita da ditte italiane l'anno scorso e altri, per 1600 miliardi, sono in corso di trattativa. Grosse cifre, ma non è il caso di paragonarle ai 1500 miliardi di disavanzo commerciale che abbiamo registrato nel solo '76 con questo Paese.

Rimane, di molto positivo, la nostra forte presenza in Arabia Saudita, con buone prospettive di accrescerla, di pari passo con lo sviluppo del piano quinquennale 1976-'80, un piano degno di un Paese nelle cui casse entrano ogni anno dall'estero 25 miliardi di dollari (circa 22 mila miliardi di lire) più di quanti ne escano per le importazioni.

Ritardi nelle autorizzazioni valutarie, da addebitarsi all'Italia, difficoltà per inserire nei contratti la clausola della revisione dei prezzi e lentezze nei pagamenti, da attribuirsi all'Arabia Saudita, sono alcuni dei problemi la cui soluzione s'impone con sollecitudine. Lo sarebbe in ogni caso, diventa decisiva quando si lavora in un Paese che nel solo 1976 ha ricevuto la visita di 23 capi di Stato, 19 capi di governo, 30 ministri degli Esteri e 78 altri ministri, giunti non tanto nel quadro delle normali relazioni politiche e diplomatiche, quanto per spianare la strada ai contatti e agli accordi economici. Una concorrenza accanita, dunque, che pone l'Arabia Saudita nella comoda posizione di poter scegliere quanto le serve alle migliori condizioni.

L'edilizia è al primo posto: si devono costruire quartieri residenziali, ampliare porti e aeroporti, aprire autostrade.

Altri settori che ci interessano, dopo l'edilizia (solo la Genghini ha contratti per 600 miliardi in Arabia Saudita) sono le progettazioni, gli impianti elettrici, gli oleodotti, le telecomunicazioni, la desalinazione delle acque del mare. Di questo si parla negli incontri che Ossola ha in programma, ma anche della possibilità di aumentare le forniture di petrolio, nel colloquio previsto con il ministro del petrolio Yamani.

Tina Anselmi a Mosca

MOSCA — Il ministro italiano del Lavoro, Tina Anselmi, è giunto ieri a Mosca per partecipare alla inaugurazione, prevista per domattina, della nuova sede della Camera di Commercio italo-sovietica.

Vance conclude il giro in Medio Oriente

DAMASCO — Il Segretario di Stato americano Cyrus Vance ha concluso ieri sera il suo giro di visite in Paesi del Medio Oriente. Il suo ultimo incontro è stato quello con il presidente siriano Hafez Assad.

Assad ha detto chiaramente al capo della diplomazia americana che qualsiasi soluzione di pace dovrà includere il ritiro di Israele da tutti i territori arabi occupati nella guerra lampo del 1967, il pieno riconoscimento dei diritti nazionali dei palestinesi ed una fine allo stato di guerra.

Vance ha risposto che la amministrazione Carter intende operare per un accordo accettabile per tutte le parti. Il Segretario di Stato ha cancellato una conferenza stampa che era stata programmata per ieri sera tardi e ha reso noto che riparte questa mattina diretto a Washington.

Roulotte in fiamme muoiono 4 bambini

ANGERS — Quattro fratellini, di età tra i 9 mesi e i 4 anni, sono morti nell'incendio della loro roulotte. Il fuoco si è sviluppato mentre i genitori, con il figlio più grande di dieci anni, si trovavano da amici in un'altra roulotte.

Quando i primi soccorritori sono giunti alla caravan incendiata non c'era ormai più nulla da fare.

Mafia Usa: il "boss" è Carmine Galante

NEW YORK — Secondo due giornali di New York che citano fonti della polizia, Carmine (Lillo) Galante, di 67 anni, sta emergendo quale nuovo capo della malavita organizzata americana, quattro mesi dopo la morte di Carlo Gambino.

Condannato per traffico di stupefacenti, attacchi a mano armata, processato per aggressioni, estorsioni, gioco d'azzardo clandestino e l'assassinio di un poliziotto, Galante è uscito di prigione nel 1974. Attualmente è in libertà vigilata.

Figlio di pescatori originari di Castellammare del Golfo (Trapani), considerato dalla polizia il più spietato e temuto dei moderni gangster, Galante in pochi mesi sarebbe riuscito a dominare quattro delle cinque «famiglie» della malavita di New York oltre a parecchie delle 26 organizzazioni criminose in California e Florida.

Vedova di Churchill vende beni all'asta

LONDRA — Lady Spencer-Churchill, vedova di Sir Winston, sarà costretta a vendere all'asta beni di famiglia per far fronte all'inflazione che ha drasticamente ridotto i suoi mezzi di sussistenza.

Lo afferma oggi il Daily Telegraph, precisando che la vedova del defunto premier, che ha 91 anni, venderà cinque quadri, due dei quali dipinti dallo stesso Sir Winston nel 1924. Il nipote di Lady Spencer-Churchill, il deputato conservatore Winston Churchill, ha precisato che alla sua morte l'ex premier aveva lasciato alla moglie una fortuna considerata sufficiente 12 anni fa, ma che il tasso di inflazione, soprattutto negli ultimi tre anni, ha rovesciato la situazione.

Negli ultimi mesi la vedova del defunto premier aveva già venduto alcuni mobili d'epoca e argenteria.

Cominciate le riparazioni delle strutture danneggiate

Otto università occupate, Roma tranquilla

ROMA — Otto università occupate, fra cui Torino, Roma, Palermo, Genova, Salerno, incidenti e tensione in molti altri centri di studio: la miccia accesa dagli scontri per il comizio di Lama nella città universitaria della capitale non accenna a spegnersi.

Formalmente a Roma tutto è tranquillo. La polizia presidia ancora i cancelli della città degli studi, permettendo l'ingresso solo agli operai autorizzati ad entrare per le necessarie riparazioni, ed alle persone dotate di un permesso speciale. I lavori di ripristino hanno avuto inizio questa mattina; i danni più gravi li ha subiti l'ufficio matricola, dove è custodita la documentazione relativa all'aggiornamento delle carriere del personale.

Il rettore Ruberti ha dichiarato che è ancora presto per disporre di una stima esatta dei danni. Non ha però escluso che entro la fine della settimana si possa tornare alla normalità. Usciti dalla città universitaria, studenti e autonomi hanno invece occupato, sia pure in forma «aperta», le facoltà di Architettura, Magistero ed Economia e Commercio. Secondo il rettore, lo sgombero richiesto con l'impiego delle forze dell'ordine non deve essere interpretato come «l'inizio di una rottura di dialogo con gli studenti».

m. t.

I nazisti tedeschi "Liberiamo Kappler"

ROMA — Lo sconosciuto che ieri sera ha telefonato all'Ansa annunciando che «*paracadutisti del partito nazista tedesco si trovano in Italia per liberare Kappler*», ha telefonato di nuovo per dare i nomi dei componenti del «*commando*» e ulteriori informazioni.

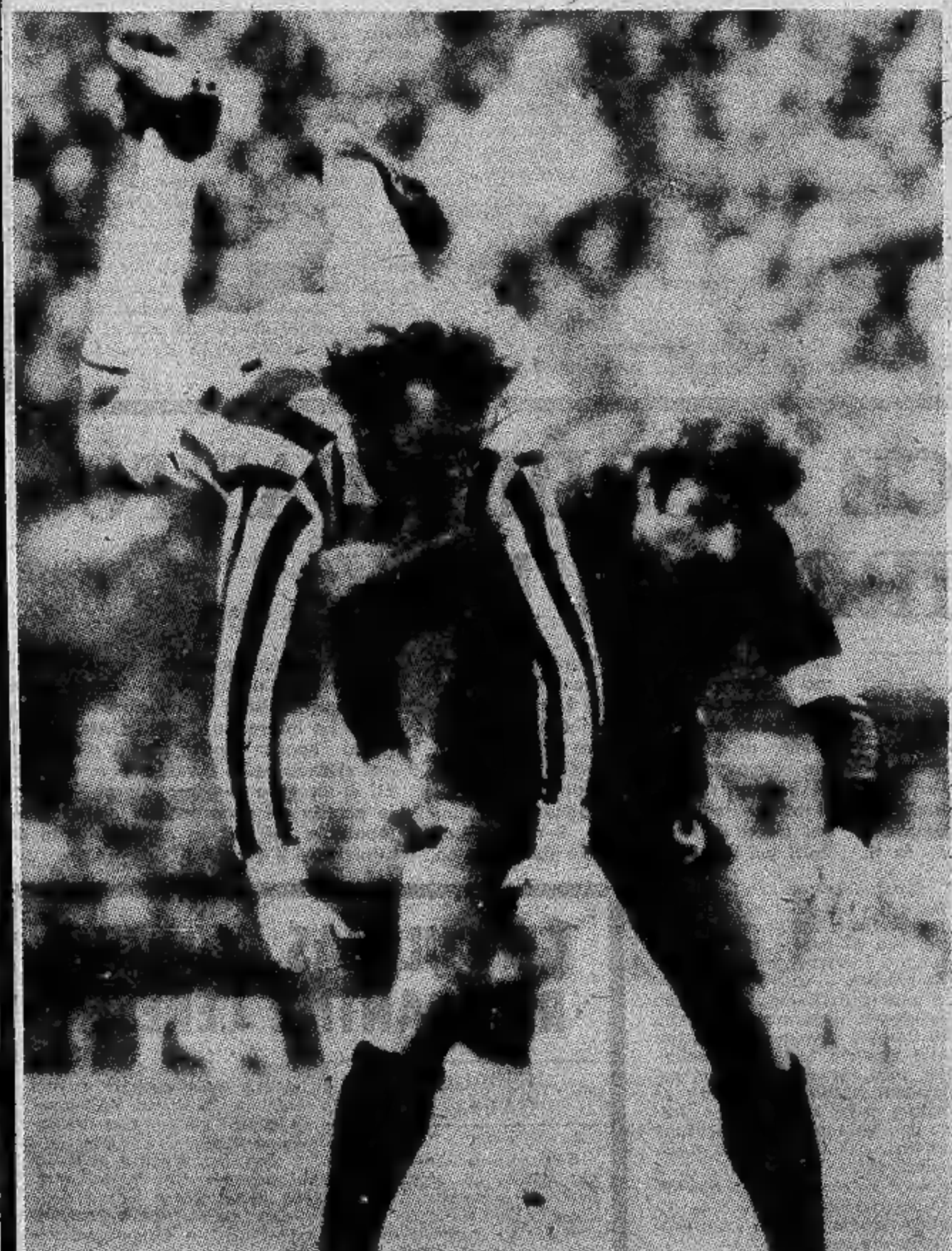
«*Essi sono* — ha detto lo sconosciuto che prima ha preteso di parlare in tedesco (ha poi chiesto un interprete) ma che successivamente ha proseguito in uno stentato italiano — *il figlio del generale Netzer, il nipote del generale Hurl e il figlio di Kurt*».

Dopo aver affermato che Netzer, Hurl e Kurt «*sono stati condannati insieme a Kappler*», la stessa voce ha aggiunto che «*i paracadutisti, che calzano stivali neri, si trovano già a Roma*».

LO SPORT

I rossoblù, dopo aver bloccato i granata, fermano anche i bianconeri

TORINO SU, JUVENTUS GIÙ

(c'è sempre il GENOA di mezzo)

Incontro thrilling a Genova, dove la Juventus ha pareggiato a fatica una partita che sembrava vinta - Il duello più aspro è stato quello fra Pruzzo e Morini che addirittura vola per fermare il centravanti (Telef.)

Francesco Graziani, l'implacabile centravanti ha segnato il gol del sorpasso - Lui e il Torino sono rimasti soli in testa alle rispettive classifiche, quella dei cannonieri e quella assoluta del campionato

UN SORPASSO CON QUALCHE BRIVIDO

BEPPE BRACCO

Il Toro di Radice batte il Bologna, ma al Comunale l'entusiasmo si accende — e prende la espressione di boato — soltanto quando il Genoa manda la palla nella rete di Zoff e la radio lo comunica. Nella giornata dell'ennesimo sorpasso, insomma, i tifosi del Torino non hanno assistito al martellare del Toro, alla grandinata di reti che avevano messo in preventivo. Soltanto la ormai scontata palla di Graziani e fa uno a zero, con qualche brivido nel primo tempo ed un finale che non è nel copione dei granata, costretti dalle circostanze a tener d'occhio l'orologio, con una gran voglia che la partita finisse.

Non è stata, insomma, una prestazione esaltante, piuttosto una gara che, pur finendo come doveva finire, ha tenuto Radice col fiato sospeso e che probabilmente non lo ha soddisfatto del tutto. Prima di esprimere un giudizio anche vagamente negativo sul Torino, però, sarà bene esaminare alcuni particolari. Che a Genova, domenica scorsa, la squadra abbia giocato a ben altro livello, è un fatto. Ma è altrettanto evidente che le circostanze erano cambiate: il Bologna ha un bisogno disperato di punti e si danna per ottenerli, logico che arrivi al Comunale — contro i campioni d'Italia, in una trasferta quindi proibitiva — dopo averle studiate tutte. Cosa che significa, poi, cercare di portare a casa lo zero a zero e comportarsi di conseguenza, cercando di adattare il Torino al proprio ritmo ed alle proprie intenzioni. Tutto sommato, il Bologna c'è riuscito e proprio qui sta il demerito dei granata, i quali sono riusciti soltanto a tratti ad imporre le loro superiori qualità. Bravissimi nei primi venti minuti, quando il loro « pressing » è stato quello solito, si son poi fatti gelare da un'incursione di Pozzato, si sono ripresi con il gol di Graziani, hanno tremato per il palo di Clerici. Troppi alti e bassi, segno che il Bologna è riuscito in qualche modo a tamponare e non ha permesso che troppo di rado al Torino di dilagare.

Questa, comunque, è una partita senza storia e non si presta ad interpretazioni, sia negative che positive. Se il Torino avesse bissato il gol (come meritava) la vittoria sarebbe stata considerata limpidissima, senza rughe. Avendo sbagliato il raddoppio, con il Bologna che si muoveva abbastanza bene, ecco che affiora qualche perplessità. Anche nella giornata non limpidissima — sul piano della manovra corale — i granata hanno avuto comunque sprazzi e uomini ad altissimo livello. La citazione spetta certamente a Graziani, autore del gol, ma non soltanto di questo. Il centravanti (e sembrava che non dovesse giocare!) ha dato un'autentica lezione sul calcio moderno e sul come lo deve interpretare una « punta » che non guardi esclusivamente al gol. E' andato a cercarsi il pallone da tutte le parti (e l'ha sempre trovato) l'ha portato avanti, l'ha scambiato, si è trovato puntuale a tutti gli appuntamenti. La rete (43') è stata un capolavoro di tempismo: Claudio Sala ha battuto una punizione dalla sinistra e Graziani ha « incornato » di testa, senza dar scampo al portiere. Subito dopo, il centravanti ha messo nuovamente la palla in rete, ma l'arbitro ha annullato perché aveva fischiato un precedente fallo di Valmassoi su Claudio Sala.

Il quale « poeta » ha fatto le cose deliziose di sempre, ma in tono leggermente minore. Maltrattato, stretto, abbracciato, buttato a terra, come sempre succede, ha « inventato » buone azioni, ma certo meno deliziose e sconcertanti del solito. Tanto che la difesa del Bologna (con il solito Cereser un po' troppo arcigno e ne sa qualcosa Salvadori) si è potuta difendere con qualche efficacia.

Nel primo tempo, il Bologna aveva avuto l'occasione per il colpo clamoroso: al 23', per uno scatto fuori tempo delle marcature, Nanni poteva dare il pallone a Pozzato, liberissimo davanti a Castellini. Sembrava fatta, ma c'erano un paio di granata in recupero e Pozzato deve averne sentito il fiato, tanto da tirare affrettatamente alto, con un pallonetto maldestro. Altro grosso tentativo di Clerici ad un quarto d'ora dalla fine: punizione battuta da Cereser, testa di Chiodi, palla che si stampa sulla traversa e finisce fuori. Se si eccettua una bella respinta di Castellini su colpo di testa di Valmassoi, le azioni offensive del Bologna si esauriscono.

Mentre per il Torino bisogna registrare il colpo di testa di Pulici a lato (59') il pallone di Claudio Sala che finisce fuori a porta vuota (68') il gran tiro di Zaccarelli al volo che supera il portiere ma che Cereser respinge sulla linea. Insomma, sul piano delle occasioni mancate il Torino supera abbondantemente l'avversario e legittima quindi la striminzita vittoria. Non è sempre facile giocare e convincere nel nostro campionato e prevediamo che il Torino — e la Juventus — troverà spesso squadre tipo Bologna sulla sua strada. Squadre che vogliono il punto e non cercano il gioco, ottenendo il risultato di frenare anche l'iniziativa di chi vorrebbe giocare un buon calcio. Il Torino, però, dovrà cercare di non cadere in certe trappole e di essere sempre se stesso: squadra da « pressing » continuo, non da quarti d'ora isolati. Non è nel suo stile, non si diverte.

Torino: Castellini; Danova, Salvadori; P. Sala, Mozzini, Caporale; C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici. 12 Cazzaniga, 13 Butti, 14 Garritano.

Bologna: Mancini; Roversi, Valmassoi; Cereser, Cresci, Maselli; Nanni, Massimelli, Clerici, Pozzato, Chiodi. 12 Adani, 13 Battisodo, 14 Grop.

Arbitro: Casarin.

Rete: Graziani al 43'.

Il Toro raccoglie poco col Bologna

Claudio Sala e i suoi "mastini"

Caccia al "poeta"

FULVIO CINTI

Gioca il pallone con maestria, grazia e leggerezza (solite), a svolazzi come si addice ad un « poeta » della pedata; la lunga pratica ha affinato alcuni passi danzanti quasi ai confini della perfezione, ed il paragone con Nurejev non è sacrilego. I « mastini » che ogni domenica si avventano ai suoi garretti con la disperazione di affamati finiscono le partite in uno stato miseravole di prostrazione fisica e nervosa. Viene così spontaneo chiedersi a quali principi tecnici ed etici gli allenatori si richiamino per scegliere il « kamikaze » di turno, il giocatore da immolare sull'altare del calcio ubriacante di Claudio Sala.

Purtroppo, il rispetto per il « professore del dribbling » decade di domenica in domenica, ed ogni mezzo diventa lecito, se l'arbitro è disposto a tollerarlo, per cui non c'è parte del corpo del campione granata che al termine di ogni partita non porti visibili i segni della lunga lotta. Ciò ha indubbiamente contribuito a modificare alcuni aspetti del carattere di Sala da tempo non più disposto ad accettare passivamente la rudezza dell'avversario diretto. Ci sono gesti (e probabilmente anche parole) di reazione nel corso di una partita (ieri era il turno di Valmassoi, che nel marcamento del « poeta » si è ispirato a cattivi esempi passati) che alla distanza rivelano uno stato di irritazione e di nervosismo inizialmente inconsueti in Claudio Sala.

Talvolta la reazione si deforma in plateali atteggiamenti da « primadonna » offesa (comprensibili e giustificabili), ma tutto il quadro non aiuta certo Claudio Sala nella sua fatica; che non è solo quella di portare avanti in serpentina preziosi palloni, deliziare la folla con i leggeri e vincenti « slalom », ma pure l'altra (non meno onerosa) di « capo » del drappello granata, i cui interventi presso l'arbitro o di richiamo ad un compagno sono utili quanto i primi. Nell'uomo, adesso, si avverte una grinta agonistica ed una vena dialettica prima limitate agli svolazzi. Un Sala che dal leggio del solista è passato con la stessa abilità al podio del direttore d'orchestra, ma al quale i « kamikaze » della domenica dovrebbero portare un poco di rispetto.

Le pagelle dei granata

GRAZIANI ADESSO SEMINA TERRORE

BRUNO BERNARDI

CASTELLINI — *Per una ventina di minuti resta inoperoso, poi osserva un violento pallone di Pozzato impennarsi oltre la sbarra trasversale (ringrazia l'avversario ed... accende un cero al suo santo protettore). Poco dopo respinge con bravura un insidioso fendente basso di Chiodi. Compie il suo capolavoro in apertura di ripresa sventando, con un balzo felino, un'« incornata » di Valmassoi a fil di traversa.*

DANOVA — *Chiodi lo tiene... inchiodato nella sua zona, pronto a scattare in contropiede, ma non si scompone e lo contra d'anticipo ed in acrobazia con perfetta scelta di tempo. In una sola occasione si fa superare ma Castellini vigila. Nella ripresa si nota meno per la pochezza dell'avversario.*

SALVADORI — *Comincia su Nanni, poi si sposta per qualche minuto su Pozzato per tornare definitivamente su Nanni il quale propizia il lancio-gol che Pozzato non sfrutta. « Falna » si batte con determinazione, riceve una gomitata al mento, che gli scheggia un dente, da Cereser, ma si riprende dal « knock down » e si rende utile.*

P. SALA — *Sotto l'aspetto dinamico il « maratoneta » è di nuovo lui e tonifica il centrocampo, lavorando molti palloni (qualcuno fuori misura) e raccogliendo applausi per una « sberla » da 25 metri che Mancini respinge. Ingaggia un duello serrato con Massimelli che, verso metà ripresa, gli affibbia una botta alla tibia destra*

MOZZINI — *Non ha grosse difficoltà a disarmare il vecchio « gringo » Clerici e si cimenta anche nel tiro al bersaglio impegnando severamente Mancini da fuori area. E' coinvolto in un paio di sbandamenti della difesa granata che producono la palla-gol di Valmassoi ed il palo di Clerici ma la sua prestazione è più che positiva.*

CAPORALE — *Tiene sotto controllo la situazione ma poi si lascia risucchiare in avanti e, sul contropiede del Bologna, è scavalcato. Stronca un paio di incursioni rossoblù, si spinge nuovamente all'attacco anche nella ripresa ma l'ultimo passaggio non è il suo forte.*

C. SALA — *Valmassoi gli fa « sentire » i tacchetti sin dal primo contrasto ed il « poeta » gli risponde per le... rime, senza lasciarsi impressionare e, sorretto da una condizione di forma eccellente, lo umilia con alcuni « dribbling » ubriacanti. I suoi « slalom » mandano in visibilio la folla, suo il corner che, corretto da Pulici, fornisce la prima palla-gol per Graziani; sua la punizione che Graziani trasforma in rete; suo il cross del gol annullato a Graziani perché l'arbitro non concede la regola del vantaggio al Torino. Nella ripresa il gioco converge troppo su di lui e l'irriducibile Valmassoi, con le buone o con le cattive, lo innervosisce e riesce a frenarne l'estro.*

PECCI — *Non è nelle condizioni ideali per un'indisposizione gastrica che l'ha colpito alla vigilia e sente troppo la partita con la sua ex squadra. Dopo un promettente avvio sembra avulso dal ritmo furente del Torino, non entra nel vivo del gioco e non tiene a freno Pozzato che, però, fallisce una facile occasione. Cresce nella seconda frazione, come al solito, ma il vero Pecci è un'altra cosa.*

GRAZIANI — *Una forza della natura che gioca con intelligenza: terrorizza la difesa bolognese impegnando allo spasimo Cresci e Cereser. Mancini gli nega il gol con un acrobatico e fortunoso intervento con il ginocchio ma capitola su un perfetto colpo di testa del « bomber » granata che sovrasta nettemente Cresci ed insacca prepotentemente*

ZACCARELLI — *Gioca senza fronzoli, di « prima », offrendo preziosi servizi ai compagni. Si distingue anche in retrovia recuperando su Pozzato e disturbandolo nell'azione del possibile 1-0 per il Bologna. Dà anche un bel contributo in chiave offensiva ma Cereser, sulla linea, gli respinge il tiro-gol.*

PULICI — *Più ombre che luci: un rientro in sordina. Questa volta Roversi, con ferocia agonistica e tempestività, gli impedisce di mettersi in evidenza e di liberarsi per il tiro (in casa non segna da due mesi). Al suo attivo una deviazione di testa che mette Graziani in condizione di segnare ed un'altra correzione, nella ripresa, che nessuno sfrutta.*

RADICE INSODDISFATTO "SUBIRE NON MI VA!"

ANGELO CAROLI

Torino iperdotato e superlavorativo. Però capace di produrre, contro il Bologna, un solo gol. Perché tanta sproporzione fra la semina ed il raccolto? Radice prende in mano le operazioni del dopo-partita e, aspirando profondamente da un « cigarillo » di marca, fa il punto: « Quei due contropiede del primo tempo e il palo colpito da Clerici nella ripresa ci hanno dato i brividi. Però, non parlerei di Torino intimorito. Piuttosto, debbo ammettere che potevamo, dovevamo fare meglio. Purtroppo, e siamo recidivi, ancora una volta ci siamo lasciati condizionare per lunghi tratti dall'avversario. E così siamo finiti sul binario « voluto » dal Bologna, quello dell'antagonismo. Insomma, non riusciamo a districarci da certe matasse ingarbugliate. E' chiaro che l'avversario ha interesse a farci slittare su un gioco "sporco", però non è giusto che noi si cada nella trappola e ci si adatti. Ed è un vero peccato, perché durante la partita mi accorgo che arriva il momento in cui si può comodamente amministrare il gioco ».

Però c'è l'attenuante delle necessità dell'avversario, la cui classifica misera impone un certo tipo di gioco...

« Non è soltanto questione di Bologna; tutte le partite presenteranno precise difficoltà, dalle quali sarà meglio sottrarci. Sono d'accordo sul fatto che la sostanza della partita non sarebbe cambiata se avessimo messo a segno la seconda rete ai rossoblu. Restano i fatti; cioè lo sviluppo dei novanta minuti, le apprensioni che si possono evitare, quel subire strano, inspiegabile quasi, che mette a repentaglio il risultato stesso. Dunque, in futuro dobbiamo migliorare sotto questo aspetto, altrimenti ricadremo nell'errore ».

Radice chiede di più

— *Pecci impacciato. Emozione o disagi nel reinserimento in squadra dopo l'incidente?*

« Io mi fermerei all'emozione. Sabato non ha mangiato, ha avuto difficoltà di digestione. Diciamo che si è trattato di uno stato ipertensivo che lo ha un po' frenato. Questa è la causa più evidente ».

— *E Pulici? Anche Pupi è parso impacciato, privo della consueta vivacità...*

« Anche Pulici ha dalla sua attenuanti specifiche. Tornava in squadra dopo un'assenza. Ha accusato il rientro. Punto e basta. Però si è mosso dandosi molto da fare ».

Agonismo. Ce ne è stato molto. I granata in infermeria si fanno medicare. Patrizio Sala ha una forte contusione alla tibia destra. Salvadori ha riportato, nello scontro con Cereser, una ferita al mento e la rottura di un dente (un canino). Un po' di lagnanze, ma nessuna polemica.

Graziani spiega invece perché ha avuto un moto di ribellione nei confronti del libero bolognese, reo di essere entrato non proprio venialmente sul difensore granata: « Ho visto Salvadori a terra dolorante, ho ritenuto esagerata e scorretta l'entrata di Cereser e volevo contrastare alla maniera forte il rossoblu. Mi sono frenato in tempo, essendomi accorto che potevo arrecare danni all'avversario. Tutto qui. Nessun rancore, nessuno strascico. Tutto spiegato e dimenticato ».

— *E su questo comportamento contraddittorio del Torino, talvolta furente tal altra impaniato nella rete avversaria?*

« Che devo dire? Non sappiamo perché succede e succede. Nell'impeto di fare il secondo gol smarriamo misura, serenità. Anche sul 4 a 0 rischiamo il contropiede, perché anche con un vantaggio cospicuo a favore non riusciamo ad amministrarci. Facciamo doppia fatica ».

— *Il che può essere un rischio in vista del volatone finale?*

« Non credo. E poi da lunedì prossimo andremo in ritiro a Bardonecchia per ossigenarci ».

— *E su questa lotta a distanza con la Juventus cosa hai da dire?*

« Che non sarà decisa dal derby, pur essendo questa una partita importantissima. Sarà decisiva la quantità di birra che sapremo tenere in corpo nel finale ».

— *Un passo avanti nella graduatoria dei cannonieri. Se risulterai il vincitore al termine del campionato costituirai un'eccezione. Un bomber non rigorista è infatti una primizia nel torneo italiano...*

« Certo, bella soddisfazione! Però, non punto a questa classifica particolare. Se viene, tanto meglio, però senza farne una malattia. La cosa che più mi preme è la posizione del Torino, per il quale gioco, per il quale segno e per il quale voglio vincere ».

Chiude Pulici con una giustificazione ed una promessa:

« Avevo le gambe molli. Ne sforzavo una per non danneggiare l'altra convalescente ed ho finito per imballarle tutte e due. Ma mi riprenderò e conto di scatenare la mia offensiva a primavera ».

GLI "ULTRAS" CONTRO RAMPANTI E CERESER

FERRUCCIO CAVALLERO

Bologna, un altro pomeriggio amaro. La sconfitta (abbastanza prevedibile), pre e dopo-partita piuttosto agitati con Serino Rampanti ed Angelo Cereser, due « ex » presi di mira dalla tifoseria granata.

Si comincia con Rampanti, quando il pullman del rossoblù giunge al Comunale. Lo aspettano. Il grave incidente della gara d'andata, costato una lunga assenza a Pecci, non è dimenticato. Un ultras gli urla con la rabbia in corpo: « Torna a casa. Ti sei forse scordato di ciò che hai fatto? ».

Rampanti ha i nervi a fior di pelle, non si tiene. Scuro in volto si getta sul « nemico ». Volano cazzotti, finalmente riescono a dividerli prima che la situazione degeneri. Gli ultras sventolano sotto gli occhi di Serino un cartello osceno, il giocatore lascia lo stadio e torna in fretta nell'albergo del centro che ospitava la squadra. Si evita il peggio.

Il trainer Cervellati è molto nervoso negli spogliatoi. Sbatte la porta con forza, la sigaretta gli pende dalle labbra. Sul movimentato episodio spende poche parole: « Il "moro" — *spiega* — è stato offeso da qualche tifoso ed ha reagito. Mi domandate se sarebbe andato in panchina. Questi, se permettete, sono fatti nostri ». *Così il tecnico sui novanta minuti di gioco:* « I ragazzi hanno dato il cuore e perdere in questo modo mi dà proprio fastidio. Noi abbiamo bisogno di punti, il gioco non conta un cavolo. Sempre per qualche motivo non riusciamo ad andare in gol. Pare quasi che la porta degli avversari di turno sia stregata. Prendete le occasioni che sono capitate a Pozzato, a Clerici o Valmassoi e ditemi poi se non meritavamo il pari ».

Cervellati frena a stento il disappunto. Ci vuol del tempo per smaltire la tensione: « C'è una serie di valutazioni inesistenti — *dichiara calcando la voce* — che andrebbero discusse ».

I suoi, del resto, sono convinti di poter evitare la Serie B. Sentiamo il biondo Roversi: « Il Torino è fortissimo, ma noi meritavamo il pareggio. Sarebbe stato un risultato sacrosanto. Da un po' di tempo giochiamo infatti ad un buon livello ».

— *Si è visto un po' di nervosismo in campo...*

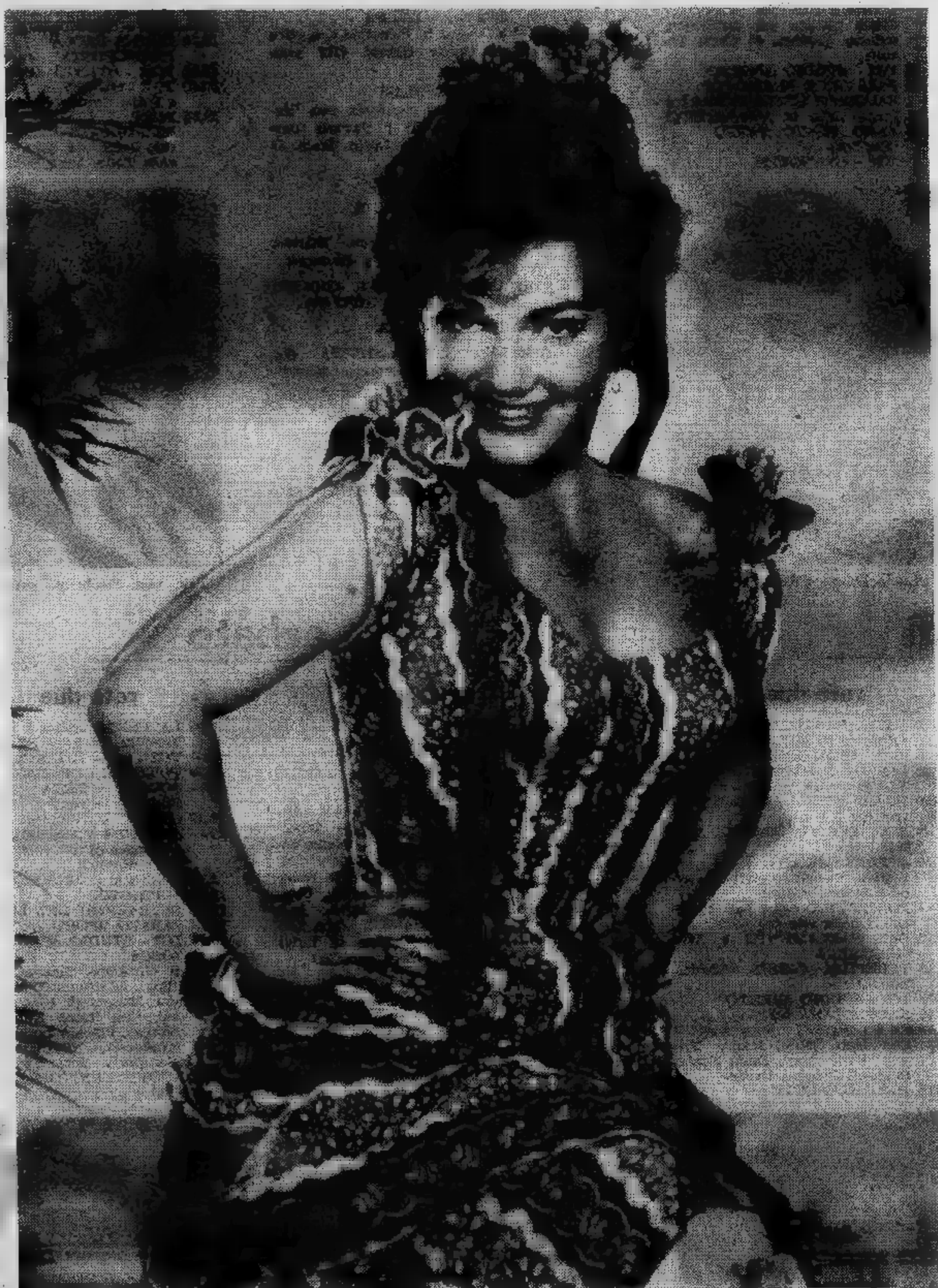
« A Torino, per qualsiasi fallo, la gente offre alla squadra ospite un gran clamore senza capire che certe cose fanno parte del gioco ».

Infine, Angelo Cereser, impegnato con l'antidoping. Molte strette di mano per « trincea », molti rimpianti. Cereser, però, ha qualcosa da dire. Non è certo il tipo che nasconde ciò che pensa. « Questo Torino — *ammette* — non mi è tanto piaciuto. Mi aveva impressionato di più l'anno scorso. Parecchi giocatori si permettono di fare "la scena" in campo. E' comprensibile. Sono in testa alla classifica, rientra nel copione. E poi Graziani. Mi ha sputato addosso, mi ha insultato parecchie volte. Cose da pazzi. Anche se lui è Graziani, io faccio il mio dovere per il Bologna ».

Un folto gruppo di tifosi granata, tra una fitta ala di carabinieri, lo attende all'uscita per l'intervento pericoloso su Salvadori. I lunghi anni di milizia nel Torino sono dimenticati. Angelo si avvicina al pullman tra un coro di pesanti insulti, poi si allontana con qualche amico.

settimana radio TV

Una personale del regista "americano„ di Vienna

"I CINQUE SEGRETI DEL DESERTO„ APRE MERCOLEDI' IL CICLO DI WILDER

Ecco Anne Baxter [illegible] film di Wilder, tra Franchot Tone l'inglese [illegible] Eric von Stroheim il nazista

Il ricordo che gli spettatori italiani hanno [illegible] Billy Wilder è legato al suc[illegible] del [illegible] ultimo film: Prima pagina *con Walter Matthau e Jack Lemmon. Un talento fresco, un'inventiva da giovanotto: [illegible] giovanotto che però ha compiuto [illegible] tempo i settanta e che [illegible] mercoledì la Rai giustamente celebra con [illegible] ciclo di 10-11 pellicole. Saranno l'occasione per divertirci e per emozionarci, oltre che per studiare gl'influssi della cultura europea sullo spettacolo Usa.*

Wilder [illegible] nato infatti [illegible] Vienna e ha trovato [illegible] [illegible] consacrazione a Hollywood. Viene considerato l'erede di Lubitsch, maestro della commedia. Ma per arrivare al «vaudeville» visto nella tradizione mitteleuropea, Billy Wilder [illegible] passato attraverso il genere drammatico firmando La fiamma del peccato, Giorni perduti, [illegible] viale [illegible] tramonto, *che sembrano in antitesi [illegible] opere come* Quando [illegible] moglie è in vacanza, A qualcuno piace caldo, La vita privata [illegible] Sherlock Holmes. *Invece costituiscono la testimonianza di un autore completo, [illegible] suo agio pure [illegible] interpreti diversi quali Kirk Douglas, William Holden, Franchot Tone [illegible] la grande Marilyn.*

De I cinque segreti del deserto *(«Five graves to Cairo»), realizzato nel '43 [illegible] arrivato in Italia nove anni dopo, si so[illegible] praticamente persi gli echi delle critiche: il film, interpretato da Eric [illegible] Stroheim e Anne Baxter su sceneggiatura del fedele collaboratore Charles Brackett, parla in termini ironici e maliziosi delle imprese [illegible] Rommel nella guerra d'Africa. Spicca il caporale inglese Bramble, che dopo il disastro del [illegible] carro armato, si rifugia in un alberghetto e di lì prende a spiare le mosse [illegible] nazisti. Non è scorretto anticipare che assisteremo a un buffo trionfo.*

L'interesse maggiore verterà sui prossimi film della rassegna, da L'asso nella manica *a* Stalag 17, *da* Uno, due, tre *a* Non [illegible] soldi [illegible] per denaro.

p. per.

Questa settimana segnaliamo

MARTEDI' (retedue 20,40) prima parte de «I racconti della terra». **MERCOLEDI'** (reteuno 21,45) per il titolo europeo [illegible] boxe del gallo: Zurlo-Fabrizio. **GIOVEDI'** (retedue 20,40) ultima puntata [illegible] «Lo scandalo della Banca Romana». [illegible] (Montecarlo 21,15) il film «Un [illegible] a Roma» con Mylène Demongeot. [illegible] (retedue 20,40) «Tosca» a colori [illegible] Raina Kabaivanska e Placido Domingo. [illegible] per i tifosi i due programmi «Domenica sprint» (retedue) e «La domenica sportiva» (reteuno).

dal 22 al 27 febbraio

...ni televisivi

dal 22 al 27 febbraio

giovedì

rete uno

12,30 ARGOMENTI
Cineteca - Politica

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30 TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO

16 — Milano: ATLETICA LEGGERA
« Campionati internazionali [illegible] Italia indoor »

17 — TV PER RAGAZZI
Le magiche storie [illegible] gatto Teodoro « Il canto dei gufi ». (c)
MIO [illegible] MAO in « Il bruco » (c)

17,20 PROPOSTA

18 — [illegible]
Cineteca - Politica
« Dov'è la Palestina », a cura di Guido Gianni (IV puntata)

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale con Stefania Rotolo e Sammy Bartot

19 — TG1 CRONACHE

19,20 TELEFILM - FURIA:
« L'erba velenosa »

19,45 ALMANACCO
DEL GIORNO DOPO
CHE TEMPO FA

20 — TELEGIORNALE

20,40 SCOMMETTIAMO?
[illegible] Mike Bongiorno

21,45 DOLLY
Appuntamenti con il cinema

22 — TRIBUNA POLITICA
« Incontro-stampa con la dc »

22,30 TELEFILM:
« Il gioielliere e lo psichiatra »
Con Anne Vernon, Michel Calabru, Roger Carel

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete due

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di vita musicale
13 — TG2 - ORE TREDICI
13,30 INFANZIA OGGI
« Ravenna: da figlio a soggetto sociale » (c)
17 — PASSATEMPO:
« Il mosaico di stoffe »
17,20 LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO
« Yust plane Beep » - « Devil's Feud Cake »
17,35 TRA I [illegible] DEI NONNI
18 — POLITECNICO:
« Spazio, prospettive, visione »
18,25 DAL PARLAMENTO
TG2 - SPORTSERA
18,45 L'OCCUPAZIONE FEMMINILE (inchiesta)
19,15 IL DIAVOLO
19,45 TG2 - STUDIO APERTO
20,40 LO SCANDALO DELLA BANCA [illegible]
22 — CRONACA
Milano ATLETICA LEGGERA

Il diavolo e Milena Vukotic

domenica

rete [illegible]

11 — S. [illegible]
Dalla chiesa parrocchiale di Maria Assunta [illegible] Feletto Ca[illegible] (Torino)

11,55 [illegible] ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A [illegible] AGRICOLTURA

13 — [illegible] L'UNA

14-19,30 DOMENICA IN...

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 IN...SIEME

14,30 DISCO RING

15,10 IN...SIEME

15,15 EUROVISIONE
A colori. Torneo di giochi a squadre sulla neve

16,10 NOTIZIE SPORTIVE

16,15 IN...SIEME

16,50 NOVANTESIMO MINUTO

17,10 A [illegible] MIO

18,10 IN...SIEME

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Partita di serie B

19 — ULTIME DI SPORT

19,10 IN...SIEME

19,20 [illegible] FIGLIO
Telefilm a colori «Turi»

19,45 IN...SOMMA
CHE TEMPO FA

20 — TELEGIORNALE

20,40 « LE UOVA FATALI »
[illegible] Michail Bulgakov (c). Sceneggiatura di Ugo Gregoretti con Gastone Moschin, Santo Versace, Alessandro Haber, Ugo Gregoretti, Mario Brusa, Rosalba Bongiovanni. [illegible] e costumi di Eugenio Guglielminetti. Musiche [illegible] Fiorenzo Carpi. Regia di Ugo Gregoretti

rete due

12,30 QUI CARTONI ANIMATI
« Viki il vichingo » - « Mariolino » (c)
13 — TG 2 - ORE TREDICI
13,30-17,45 L'ALTRA DOMENICA
Un pomeriggio di sport e spettacolo [illegible] Maurizio Barendson e [illegible] Arbore, con [illegible] collaborazione [illegible] Remo Pascucci (sport) e [illegible] (spettacolo), regia [illegible] Enzo Tarquini
18,05 CAROVANA
Serie [illegible] telefilm: « Una miniera d'oro », regia [illegible] George Wagner, con Ward Bond
19 — CAMPIONATO ITALIANO DI DI CALCIO
(partita di serie A)
19,50 TG2 STUDIO APERTO
20 — DOMENICA SPRINT
20,40 DAL [illegible] MARGHERITA
Caruso al cabaret (c)
21,45 TG2 STANOTTE
22 — TG2 [illegible]
22,50 SORGENTE DI VITA

Boncompagni a Disco Ring

TV ESTERE

svizzera

[illegible] — Ore 18: [illegible] i giovani - Ora G: « Tema libero » (c); 18,55: **Agricoltura, caccia,** [illegible] (c); 19,45: **Schermo bianco.** [illegible] **cinematografica** (c); 20,15: **Il regionale** (c); 20,45: **Telegiornale** (c); 21: Film: « **Superman vuole uccidere Jessie** », con Olga Berova, Karol Bardel. Regia di Vaclav Vorlicek (c); 22,15: **Telegiornale** (c).

[illegible] — Ore 18: **Per i bambini:** « Bim, bum, bam »; « Le nuove avventure dell'Arturo »; « Topostorie » (c); 18,55: **Incontri:** Giorgio Amendola (c); 19,30: **Telegiornale** (c); 19,45: **Argomenti** (Fatti e opinioni) (c); 20,45: **Telegiornale** (c); 21: Film: « [illegible] **d'un flic** ». Con Michel Simon, Suzy Prim, [illegible] Roberts. Regia di Pierre Foucaud. (Versione in lingua francese); 22,15: **Ritratti:** Francis Bacon (c); 23: **Telegiornale.**

GIOVEDI' — Ore 13,55: **Sci - Fondo:** [illegible] km maschile (c); 18: **Per i bambini:** « Il topo su Marte »; « La gazzetta dei Puzzle »; « Grisù, il draghetto » (c); 18,55: **Telefilm** serie « **Un detective** [illegible] **pantofole** » (c); 19,30: **Telegiornale** (c); 19,45: **Il mondo in cui viviamo:** gli orsi (c); 20,15: **Qui** [illegible] politica (c); 20,45: **Telegiornale** (c); 21: **Reporter** (c); 22: « **The Judy Garland show** » (musicale); 23: **Religioni** (c).

VENERDI' — Ore 18: **Per i ragazzi:** « Attraverso l'obiettivo »; « Quelli della girandola » (c); 18,55: **Divenire** (c); 19,30: **Telegiornale** (c); 19,45: « **Sulla stra**[illegible] **dell'uomo:** scienze (c); 20,15: **Il regionale** (c); 20,45: **Telegiornale** (c); 21: « **Il discepolo del** [illegible] ». Di G. B. Shaw. Regia di Ludwig Cremer (c); 22,20: **Jazz Club:** Oscar Peterson (c); 22,50: **Telegiornale** (c).

SABATO — Ore 16,20: **Per i ragazzi:** « Telezzonte » (c); 17,10: **Per i giovani** (c); 18: **Scatola musicale** (c); 18,30: **Telefilm:** « **Dove corri Joe** » (c); 18,55: **Settegiorni** (c); 19,30: **Telegiornale** (c); 19,45: **Estrazioni** [illegible] (c); 19,50: **Il Vangelo di domani** (c); 20: [illegible] **musicale:** F. Chopin (c); 20,15: **Scacciapensieri.** Cartoni animati (c); 20,45: **Telegiornale** (c); 21: **Film:** « **L'ultimo dei Mohicani** ». Con Anthony Steffen; 22,20: **Telegiornale** (c); 22,30: [illegible] **sport:** Hockey su ghiaccio.

capodistria

MARTEDI' — Ore 19,30: « **Confine aperto** »; 20: « **L'angolino dei ragazzi** », cartoni [illegible] (c); 20,15: « **Telegiornale** » (c); 20,35: film « **Il volto** » con Bibi Andersson, Lars Exborg, Ingrid Thulin. Regia di Ingmar Bergman; 22,10: « **Temi di attuali**[illegible] »; 22,40: cori sloveni, « **Canzoni degli sloveni** [illegible] », (c).

MERCOLEDI' — Ore 19,55: « **L'angolino dei ragazzi** » (Cantate con noi) (c); 20,15: « **Telegiornale** » (c); 20,35: « **Splendori e** [illegible] **delle cortigiane** », dal ro[illegible] di Balzac (c); 21,25: « **Teakwondo** » (docum.) (c); 21,40: « **Lettera dalle montagne** » (docum.) (c); 21,55: **Musicalmente: Elton John** (c); 22,50: **Telegiornale.**

GIOVEDI' — Ore 19,55: « **L'angolino** [illegible] **ragazzi** » (cartoni animati) (c); 20,15: « **Telegiornale** » (c); 20,35: film « **Tepepa** » con Tomas Milian e Orson Welles (c); 22,30: Cinenotes: « **La Sotla** » (docum.); 23: **Musicalmente: Venti** [illegible] **con...**

[illegible] — Ore 19,55: « **L'angolino dei ragazzi** » (cartoni animati » (c); 20,15: « **Telegiornale** » (c); 20,35: film « **Vite perdute** » con Virna Lisi, Jacques Sernas, Sandra Milo; 22,10: **Notturno:** « **La pittura** [illegible] » (docum.) (c); 22,35: **Telesport**

SABATO — Ore 16,10: **Basket: campionato jugoslavo;** 18: **Sarajevo:** [illegible] **volo;** 19,30: « **L'angolino dei ragazzi** » (Gli insetti) (c); 20,15: « **Telegiornale** » (c); 20,35: telefilm « **Agente speciale** » (c); 21,25: film « **Il** [illegible] **altrui** » con David Evendene, regia di J. P. Dikougue.

montecarlo

[illegible] — Ore 18,15: « **Un** [illegible] **d'amour...** »; 19,15: **Cartoni animati;** 19,30: « **Shopping** »; 19,40: [illegible] **Automobile,** di Andrea De Adamich; 19,50: Telefilm « **Il** [illegible] **antiche** »; 20,45: **Montecarlo sera;** 20,50: **Notiziario;** 21,30: Film: « **Il** [illegible] **dottor Mabuse** », con D. Addams, P. Van Eyck, A. Checchi. Regia [illegible] F. Lang; 22,55: **Oroscopo** [illegible] **domani.**

MERCOLEDI' — Ore 18,15: « **Un peu d'amour...** »; 19,15: **Disegni animati;** 19,30: « **Shopping** »; 19,50: Telefilm « **Stop al fuorilegge** », con Roger Moore; 20,45: **Montecarlo sera;** 20,50: **Notiziario;** 21,30: Film: « **Il bivio** », con Raf Vallone, Charles Vanel, Claudine Dupuis. Regia di Fernando Cerchio; 22,55: **Oroscopo di domani.**

GIOVEDI' — Ore 18,15: « **Un** [illegible] **d'amour...** »; 19,15: **Disegni animati;** 19,30: « **Shopping** »; 19,50: Telefilm « **Ragazze** [illegible] **blu** »; 20,15: **Telefilm d'altri tempi:** [illegible]; 20,45: **Montecarlo sera;** 20,50: [illegible] 21,30: Film: « **I tartassati** », con Totò, Aldo Fabrizi, Louis De Funès. Regia di Steno; 22,55: **Oroscopo di domani.**

VENERDI' — Ore 18,15: « **Un peu d'amour...** »; 19,15: **Disegni animati;** 19,30: « **Shopping** »; 19,40: « **Puntosport** » di Gianni Brera; 19,50: Telefilm « **Perry** [illegible] », con Raymond Burr; 20,45: **Montecarlo sera;** 20,50: **Notiziario;** 21,30: Film: « **Un** [illegible] **a Roma** », con Mylène Demongeot. Regia di D. Risi; 22,55: **Oroscopo di domani.**

SABATO — Ore 18,35: « **Un** [illegible] **d'amour...** »; 19,35: **Cartoni animati;** 19,50: Telefilm: « **Medical Center** », con Chad Everett; 20,45: **Montecarlo sera;** 20,50: **Notiziario;** 21,30: Film: « **Le bellissime gambe di Sabrina** », [illegible] Antonio Cifariello, [illegible] Van Doren, Raffaele Pisu. Regia di Camillo Mastrocinque; 22,55: **Oroscopo di domani.**

programmi della radio

radio uno

martedì

6 — Stanotte, stamane
7,20 Lavoro flash
8,40 Ieri al Parlamento. Le Commissioni Parlamentari
8,50 Clessidra
9 — Voi [illegible] io: punto [illegible] a capo
11 — « Gente [illegible] tempo », di M. Bontempelli (1ª)
11,30 [illegible] [illegible] [illegible] due
12,10 Qualche parola al giorno
12,30 Una regione alla volta: Piemonte
13,30 Identikit
14,05 Permette? Sono di [illegible] diouno
14,20 C'è poco da ridere
14,30 Jazz giovani
15,05 Il secolo dei padri
15,45 Primonip
18,35 Programmi dell'accesso
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Appuntamento con Radiouno per domani
19,25 Giochi per l'orecchio
[illegible],05 Pagine operistiche
21,05 Ikebana
22,10 Sonate di Beethoven
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

mercoledì

6 — Stanotte stamane
7,20 Lavoro [illegible]
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
10,35 Voi ed io: punto [illegible] a capo
11 — Il tagliacarte
11,30 Piccolo varietà di Brivio [illegible] Caleffi
12,10 Qualche parola al giorno
12,30 Una regione alla volta: Piemonte.
13,30 Identikit
14,05 Itinerari minori
14,20 C'è poco [illegible] ridere
14,30 Viaggi impossibili
15,05 La sfera [illegible] l'urlo
15,45 Primonip
18,35 Programmi dell'accesso
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Appuntamento con Radiouno per domani
19,25 L'area musicale. [illegible] Claudio Casini
20,30 Lo spunto
21,05 Bigband Concerto
22,05 Brani da operette
22,30 Data di nascita
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

giovedì

7,20 Lavoro flash
7,30 Stanotte, stamane
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi [illegible] io: punto e a capo
11 — L'opera in trenta minuti: «La Gioconda»
11,30 Musicaperta
12,10 Qualche parola al gior[illegible]
12,30 Edith Gassion in [illegible] Edith [illegible]
13,30 Identikit
14,05 Visto da noi
14,20 C'è poco da ridere.
14,30 Radiografia [illegible] [illegible] per[illegible]: R. D'Inzeo
15,05 Anno primo, numero uno
15,45 Primonip
18,35 Programmi dell'accesso
19,10 Ascolta, si fa [illegible]
19,25 Il pesce pilota
20 — Canto corale
20,30 Ikebana
21,05 Nastroteca di Radio Uno
22,20 Jazz dall'A alla [illegible]
23,15 Buonanotte dalla [illegible] [illegible] di cuori

venerdì

6 — Stanotte, stamane
7,20 Lavoro flash
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io: punto [illegible] a [illegible]
11 — « Gente [illegible] tempo », di Massimo Bontempelli
11,30 Vogue
12,10 Qualche parola al giorno
12,30 L'altro suono
13,30 Identikit
14,05 Lettere ai direttori
14,30 Hallo, Solforio
15,05 Prisma
15,45 Primonip
18,25 [illegible]
19,10 Ascolta, si [illegible] [illegible]
19,15 Appuntamento con Radiouno per domani
19,25 Genitori, intervallo!
19,40 [illegible] settimana
21,05 Concerto sinfonico diretto da G. A. [illegible]
23,15 Buonanotte dalla dama di cuori

sabato

6 — Stanotte, stamane
7,20 Qui parla [illegible] Sud
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 Clessidra
9 — Voi ed io: punto e [illegible] capo
11 — Venticinque e li dimostra
12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano: L'altro suono
13,30 Duilio Del Prete presenta «Show down»
14,10 Giro del mondo con [illegible]
narrativa: «Che mondo, disse il ciclista»
14,30 [illegible] pensare che ci piace [illegible] jazz
15,05 Il moscerino
15,45 Carta bianca
17 — Estrazioni del Lotto
17,35 L'età dell'oro
18,20 La radio: Ieri e domani
19,10 Ascolta, si [illegible] sera
19,25 Ricordate Luigi Tenco?
20 — « Carmen ». Musica di Bizet
23,05 Buonanotte dalla dama [illegible] cuori

domenica

6 — Stanotte, [illegible]
8,40 La vostra terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 [illegible]
10,20 Special
12 — Cabaret [illegible] mezzogiorno
13,30 Perfida Rai
14,45 Prima fila
15,20 Radiouno per tutti
15,50 Tutto [illegible] calcio minuto per minuto
17,30 Le mille [illegible] [illegible]
18,10 Entriamo nella commedia
19,15 Ascolta si fa [illegible]
19,30 I virtuosi di Roma
20 — Ministorie
20,10 Dodici note, dodici segni
20,30 Qua [illegible] zampa
20,45 Come si canta in montagna
21,10 Il teatro contro l'intolleranza: La spada di [illegible]mocle
23,05 Buonanotte dalla dama di cuori

GIORNALI [illegible] UNO — Ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 21; 23

radio due

martedì

6 — Un altro giorno
8,30 Mangiare bene con poca spesa
8,45 Anteprima-disco
9,32 « Il nostro comune ami[illegible] (7ª)
10,12 Angela Buttiglione e F. Marie Rizzi in Sala F
11,32 I bambini si ascoltano (4ª puntata)
11,56 Canzoni per tutti
12,10 Trasm. regionali
12,45 Montesano per quattro
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Giovanni Gigliozzi e An[illegible] Leonardi presentano: Qui [illegible] 2
17,55 [illegible] che vai...
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21 — « Porgy [illegible] Bess »

mercoledì

6 — Sandra Mondaini [illegible] Rai[illegible] Vianello presentano: « Più di così »
8,30 Mangiare bene con poca spesa
8,45 [illegible] anni d'Europa
9,32 « Il nostro comune a[illegible] »
10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in Sala [illegible]
11,32 Il primo e l'ultimissi[illegible]
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Broadway, andata [illegible] ri[illegible]
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Mongiuà! Mongiuà! Mongiuà (16ª)
17,55 Il Secondo cinema italiano
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Il dialogo
20,40 Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in « Né di Venere né di Marte »
21,29 Ventunoeventinove

giovedì

6 — Un altro giorno
7,35 Buon viaggio
8,30 Mangiare bene con poca spesa
8,45 Canzoni Made in Italy
9,32 «Il nostro comune [illegible]mico» (9ª)
10,12 Angela Buttiglione [illegible] Françoise Marie Rizzi in Sala F
11,32 Anteprima-disco
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Amarsi a... Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri
13,40 [illegible]
[illegible] — Trasmissioni regionali
15 — Tilt
15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2
17,55 Il secondo cinema italiano
18,35 Fuori banco. Rubrica di approfondimento culturale
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Musica a [illegible] La[illegible]
20,30 Supersonic
21,15 «Il [illegible] nella piccola [illegible]
23,05 Fogli d'album

venerdì

6 — Un altro giorno
8,30 Mangiare bene con poca spesa
8,45 Film jockey. Musiche e notizie del cinema
9,35 « Il nostro comune amico » (10ª)
10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in Sala F
11,32 Anteprima
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del venerdì: [illegible] [illegible] Venezia legge: « La sfinge [illegible]
misteri »
13 — Lelio Luttazzi presenta: Giro del mondo in musica
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella radio
16,30 Gr2. Per ragazzi
16,37 Qui Radio 2
17,55 Big Music
19,50 Supersonic
21,29 Radio [illegible] ventunoeventinove
23,15 Decima musa
Notturno italiano
Dalle 23,31 [illegible] 5,57: Musiche [illegible] notiziari

sabato

6 — Un altro giorno
8,45 Quale famiglia? C[illegible]ce [illegible] studio Dino Basili
9,32 Un programma quiz dalla sede regionale [illegible] Lazio (ª parte)
10,12 Cori da tutto il mondo
10,30 Canzoni italiane
11,32 Toh! Chi si risente
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
13,40 [illegible] voce di Maria Caniglia
14 — Trasmissioni regionali
15,45 Musica allo specchio
16,37 Operetta, ieri [illegible] [illegible]
17,25 Estrazioni del Lotto
17,55 Spazio giovani
19,50 Vogliate [illegible] l'interruzione
21,10 Concerto sinfonico diretto [illegible] Carlo Maria [illegible]
22,45 Musica night

domenica

6,24 Bollettino [illegible] mare
7,55 Domande a Radio2
8,15 Oggi e domenica
8,45 Esse tv
9,35 Più [illegible] così
11 — Radiotrionfo
12 — Anteprima sport
12,15 Recital di...
13,40 [illegible] sull'erba
14 — Supplementi di vita [illegible]gionale
14,30 Musica no stop
15 — Strumento solista
15,30 Canzoni di serie A
15,45 Buongiorno blues
16,40 [illegible] voce di...
17 — Domenica sport
18,15 Disco azione
19,50 Opera '77
20,50 [illegible]2 settimana
21 — Musica night
22 — Paris chanson
22,45 Buonanotte Europa
23,29 Chiusura

GIORNALI RADIO DUE — Ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

radio tre

martedì

8,45 Succede [illegible] [illegible]
9 — Piccolo concerto
9,40 Noi, voi, loro (1ª)
10,55 Musica operistica
11,25 Noi, voi, loro (2ª)
12,30 Rarità musicali
13 — Serghei Rachmaninov
19,15 Concerto sera
20 — « Orfeo ed Euridice », Musica di C. W. Gluck
[illegible] — Giornale Radiotre

mercoledì

8,45 Succede in Italia
9 — Piccolo concerto
9,40 Noi, voi, loro
10,55 Musica operistica
12,30 Rarità musicali
12,45 Come e perché
13 — Le parole della musica
18,15 Jazz giornale
20 — Pranzo alle 8.
21 — Concerti

giovedì

8,45 Succede in Italia
9 — Piccolo concerto
9,40 Noi, voi, loro
10,55 Musica operistica
12,10 Long-playing
12,30 Rarità musicali
13 — Quasi una fantasia
14,15 Disco club
17 — Il bambino e la psicanalisi (4ª)
20,05 Concerto diretto da Rafael Kubelik
22,15 Copertina

venerdì

9 — Piccolo concerto
9,40 Noi, voi, loro
10,55 Musica operistica
12,45 Come e perché
13 — Interpreti
15,30 Un certo discorso
18,15 Jazz giornale
21 — « Primo allarme », di August Strindberg
21,35 Wittener Tage für [illegible] Kammermusik '76

sabato

8,45 Succede in Italia
9 0 La stravaganza
10,55 Invito all'opera
12,30 Mondo dell'uomo
13 — Concerto
15,30 Oggi e domani
17 — Claudio Monteverdi [illegible] Mantova
20 — Pranzo alle otto
20,45 Giornale Radiotre
21 — «La bellezza cieca»

domenica

8,45 Succede [illegible] Italia
9,30 Domenicatre
10,15 Schubert e [illegible] musica sacra
12 — Schubert [illegible] la musica sinfonica
13 — Quale folk
14,15 Schubert e i lieder
15 — Schubert e la coralità
15,30 Oggi e [illegible]
16,15 Schubert e [illegible] [illegible] [illegible] camera
17 — Faust [illegible] [illegible]
21 — I [illegible] [illegible] Rai
22,30 [illegible] grande lottatore

[illegible] [illegible] TRE — Ore 7,30; 14; 19; 21; [illegible]

SERIE C - La Pro Vercelli (1-0) fatica con la Biellese

E' CAVAGNETTO L'UOMO-DERBY

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
FABIO VERGNANO

VERCELLI — Pro Vercelli batte Biellese [illegible] firmato Cavagnetto. La zampata, l'ennesima, del bomber fatto in [illegible] deciso le sorti di [illegible] partita che [illegible] paura di perdere aveva rovinato in partenza. [illegible] hanno confermato [illegible] termine i [illegible] allenatori, Montico e Puia, ma lo si [illegible] intravisto sin dalle prime battute: squadre nervose, troppe rudezze, [illegible] voglia [illegible] liberarsi al più presto del pallone senza andare troppo per il sottile. Risultato: un primo tempo in cui non è successo nulla ed una ripresa impreziosita solo dalla prodezza di Cavagnetto e contrassegnata [illegible] prodigarsi dei bianconeri biellesi [illegible] disperata ricerca del pareggio.

Eppure il derby [illegible] questa volta sotto i migliori auspici. Di fronte c'erano due squadre tranquille, senza problemi di classifica in grado [illegible] fornire gol [illegible] spettacolo. In ballo c'era la supremazia, seppur platonica, su tutta una provincia: erano molti i tifosi attirati [illegible] Vercelli [illegible] solo dalla [illegible] dei carri [illegible] carnevale, [illegible] pure dalla speranza di mettere sotto una volta tanto i rivali di sempre. [illegible] come questa volta la Biellese [illegible] riva in grado di farcela. Le ultime confortanti prestazioni lo avevano dimostrato. Tutto l'opposto. Il campo ha smentito tutte le previsioni. Dopo un inizio [illegible] viso aperto, i [illegible] hanno dovuto rinfoderare le loro ambizioni.

Uscito infatti il terzino d'assalto Franciscetti e menomato da [illegible] infortunio la punta Schilirò, [illegible] uomini di Puia hanno visto diminuire del cinquanta per cento [illegible] loro potenziale offensivo, [illegible] hanno subito l'arrembante ascesa della Pro Vercelli.

Un brutto derby in sostanza. Lo [illegible] vinto la Pro solo perché dalla [illegible] parte gioca un fior di centravanti, un drago dell'area [illegible] rigore. Col gol [illegible] ieri (ora sono 13), Cavagnetto ha dimostrato di possedere anche doti di opportunista oltre che [illegible] potenza [illegible] velocità. Le sue quotazioni sono al rialzo [illegible] fine campionato si scatenerà la caccia al goleador. Baratto potrà giocare al rialzo, portando così [illegible] po' di sollievo alla cassa sociale sempre più esangue. Col suo pezzo pregiato, la Pro dovrebbe perdere pure l'allenatore. Montico ieri ha confermato che [illegible] fine campionato desiderebbe tornare al settore giovanile.

Cronaca forzatamente po[illegible] [illegible] emozioni. Solo l'arbitro Pirandola, alle prime esperienze con la serie C, ha cercato di vivacizza[illegible] l'ambiente distribuendo ammonizioni a destra e [illegible] sinistra e fischiando in continuazione [illegible] se avesse ingoiato il fischietto. Sul finire del tempo i pochi spunti salienti: [illegible] devia[illegible] [illegible] testa di Cavagnet[illegible] (31') un soffio a lato, [illegible] [illegible] di Sadocco (rovente il suo duello con Fossati) sull'esterno della rete (35') ed una presa volante [illegible] Lauro che soffia un bel pallone [illegible] Cavagnetto (44').

Inizia [illegible] ripresa e la Pro va in gol. E' il 50': Lauro respinge una prima conclusione [illegible] Cavagnetto ma lo stesso bomber riconquista la palla [illegible] da posizione angolata mette in rete. Al 61' Maruzzo si segnala finalmente per qualcosa di positivo, fuggendo in contropiede, [illegible] lesto Zandonà lo placca. Prima conclusione biellese al 64': tira Fumagalli [illegible] Castellazzi pronto respinge. Ancora [illegible] contropiede dei padroni di [illegible] al 67', ma Zandonà intercetta il passaggio di [illegible] per Cavagnetto salvando in extremis. [illegible] affanno la Biellese al 73'. Rossetti centra per Cavagnetto deviazione a Mazzia [illegible] Clemente salva sulla linea a portiere battuto. Palla gol per gli ospiti all'81': è Romanello che [illegible] malamente [illegible] passaggio smarcante di Pellerei. Ultimissimo brivido all'89'. Tira [illegible] troppa convinzione Scandroglio, ma Lauro si fa passare la palla sotto la pancia e [illegible] guarda poi [illegible] terrore rotolare lentamente in corner.

Pro Vercelli: Castellazzi; Sadocco, Balocco; Merli, Codogno, Tarchetti; Scandroglio, Rossetti, Cavagnetto, Mazzia, Maruzzo.

Biellese: Lauro; Francisetti (dal 46' Clemente), Fossati; Capon, Capozucca, Zandonà; Schilirò, Pellerei, Bercellino, Romanello, Fumagalli.

Reti: Cavagnetto al 50'.
Arbitro: Pirandola.

Alessandria scaccia-crisi

FRANCO MARCHIARO

[illegible] — Un'Alessandria indubbiamente [illegible] frizzante [illegible] domenica scorsa contro la capolista Cremonese [illegible] conquistato ieri [illegible] «Moccagatta» una [illegible] [illegible], piegando per 2-0 il Sant'Angelo Lodigiano. Nonostante [illegible] prima marcatura sia [illegible] [illegible] autorete [illegible] [illegible] lombardo Perego, i grigi hanno ampiamente [illegible] di vincere; anzi il punteggio [illegible] potuto essere ben più netto [illegible] alcune occasioni [illegible] fossero sfumate un po' anche per le condizioni pessime del terreno di gioco.

[illegible] per l'Alessandria — dopo un minuto [illegible] raccoglimento per ricordare [illegible] grande Luigi Bertolini, che giocò nelle file [illegible] grigi — e [illegible] 6' il portiere [illegible] [illegible] a conclusione [illegible] un'azione Frigerio-Marullo. Bel tiro [illegible] Pileggi al 10', poi al 13' il pallone calciato [illegible] Marullo, servito da Vianello, attraversa tutta la luce della porta del Sant'Angelo permettendo ad un difensore di salvare in corner. Al 36' stangata da lontano di Colombo, Perego salva di testa, ma il pallone colpisce la parte bassa della traversa e finisce in porta.

Continua ad attaccare l'Alessandria, ma nulla di fatto. Nella ripresa i grigi sono ancora all'attacco. Al 52' il portiere riesce a togliere la palla dai piedi di Frigerio e tre minuti dopo la rete di Frigerio, servito da Borghi su calcio di punizione, viene annullata per un fallo di mano.

Poi si fanno pericolosi gli ospiti. [illegible] 51' [illegible] nier [illegible] salvare [illegible] situazione pericolosa [illegible] [illegible] 72' Colombo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al limite dell'area Frutti lanciato a rete. Ancora una pa[illegible] di Zanier [illegible] bel ti[illegible] [illegible] Perego, poi il [illegible] [illegible] [illegible] Frigerio [illegible] Marullo che [illegible] supera [illegible] portiere in uscita e [illegible]

[illegible] Zanier; Giglio, Di Brino; Romei, Colombo, V[illegible]; Pileggi, Vianello, [illegible]rullo, Borghi, Frigerio.
SANT'ANGELO LODIGIANO: Colombo; Cappelletti, Prevedini; Mascheroni, Marini, Lolla; Zorzetto, Quintavalle, Perego, Mazzola II, [illegible] [illegible] Esposito.

LA JUNIORCASALE BATTUTA DA TILOTTA

Albese, vittoria che conta

DALL'INVIATO
EROS MOGNON

ALBA — «Peccato — commenta Vincenzi, allenatore dello Junior — [illegible] non possiamo spararci». E' l'amaro sfogo del trainer casalese dopo la bruciante sconfitta di Alba.

I nerostellati, superati alla mezz'ora del primo tempo [illegible] una folgorante azione degli azzurri, conclusa da un tiro radente del pupillo dei tifosi albesi, Tilotta, [illegible] sono più [illegible] sciti a rimontare lo svantaggio. La reazione è stata immediata, l'assedio, soprattutto nella fase finale dell'incontro, addirittura martellante. L'Albese non si [illegible] mai disunita, le sfuriate dei [illegible] salesi sono state contenute e assorbite [illegible] danno. Controllato Motta con [illegible] stretta marcatura, l'azione offensiva degli ospiti si è spenta quasi sempre prima di giungere in area di Eberini.

L'Albese ha avuto un brillante avvio. Alla ricerca [illegible] punti per la sua classifica non molto esaltante (mercoledì nel recupero con il Venezia avrà un'altra buona possibilità per togliersi dalla zona pericolosa), l'Albese ha subito aggredito i casalesi, apparsi in evidente difficoltà. Ben assestata in difesa (Soro non ha quasi mai perso [illegible] battuta), l'Albese ha avuto un lucido regista in Saloni, veloce [illegible] mobilissimo, preciso nell'appoggio, eccezionale per continuità. Con pochi scambi, gli azzurri si proiettavano nell'area di Anzolin mettendo alle corde la difesa nerostellata. Proprio da una di queste veloci manovre [illegible] l'unico gol dell'incontro, 29': Soro si distende all'attacco [illegible] scambia con Luciani, riceve ancora la palla e allunga a Tilotta. La difesa nerostellata è colta d'infilata, il tiro fortissimo dell'ala sinistra s'insacca [illegible] fil di palo.

Lo Junior cerca di riequilibrare la gara, ma l'azione è troppo elaborata, crea soltanto mischie e intasamenti in area albese. [illegible] gara si [illegible] più dura, ma non ci sono gravi falli. Il nervosismo contagia anche [illegible] tribune. Ne paga le conseguenze Dapetrini aggredito da alcuni tifosi e colpito duramente.

Nella ripresa lo Junior accelera il ritmo ma si ostina a cercare il gioco piacevole e schemi geometrici. Gli azzurri si disimpegnano senza affanno.

ALBESE: Eberini, De Gasperi, Soro, Saloni (Manica al 78'), Mattaini, Fantini, Strumia, Rampanti, Carelli, Luciani, Tilotta.
[illegible] CASALE: Anzolin, Giardino, Rivo, Marella, Fait, Scorletti (Buscaglia al 62') Motta, Filippi, Ascagni, Palladino, Merocchino.
ARBITRO: Vitali.

Serie C - Risultati e classifiche

Girone A

Partita	Risultato
Albese-Juniorcasale	1-0
Alessandria-S. Angelo L.	2-0
Lecco-Treviso	1-0
Mantova-Seregno	0-0
Padova-Clodia	1-0
Pergocrema-Pro Patria	2-2
Piacenza-Cremonese	1-1
Pro Vercelli-Biellese	1-0
Udinese-Triestina	1-1
Venezia-Bolzano	2-0

Squadra	P.ti	G	V	N	P	F	S
Cremon.	34	23	12	10	1	24	9
Udinese	33	23	12	9	2	28	14
Lecco	30	23	12	6	5	29	14
Treviso	27	23	9	9	5	23	13
Juniorcas.	27	23	10	7	6	26	19
Piacenza	27	22	[illegible]	9	[illegible]	23	17
Pro Verc.	26	23	8	10	5	24	19
Bolzano	23	23	7	7	9	20	20
Mantova	23	23	6	11	6	20	20
[illegible]	22	23	7	8	8	18	20
Alessan.	22	22	[illegible]	6	9	21	23
Triestina	22	23	5	12	6	19	17
Pergocr.	21	22	7	[illegible]	[illegible]	18	21
[illegible]	19	22	5	9	8	11	16
S. Ang. L.	19	23	6	7	10	13	21
Seregno	19	23	5	11	7	17	25
Pro Patria	18	23	[illegible]	10	9	17	28
Padova	17	23	3	11	9	11	21
Clodia	16	22	5	6	12	19	37
Venezia	11	22	3	5	14	14	31

PROSSIMO TURNO (5ª di ritorno, [illegible] febbraio, ore 15): Biellese-Piacenza (2-1); Bolzano-Padova (2-0); Clodia-Venezia (1-3); Cremonese-Lecco (0-0); Juniorcasale - Udinese (0-2); Pro [illegible] - [illegible] (0-1); S. Angelo Lod.-Pro Vercelli (0-2); Seregno-Alessandria (1-1); Treviso - [illegible] (1-0); Triest.-Pergocr. (1-2).

Girone B

Partita	Risultato
Anconitana-Teramo	0-0
Giulianova-Olbia	1-0
Grosseto-Pistoiese	0-0
Livorno-Sangiovannese	0-1
Lucchese-Viterbese	2-1
Massese-Reggiana	1-1
Parma-Fano	2-0
Riccione-Arezzo	0-0
Siena-Empoli	0-0
Spezia-Pisa	1-0

Squadra	P.ti	G	V	N	P	F	S
[illegible]	32	23	11	10	2	32	20
[illegible]	31	23	11	9	3	27	11
Spezia	28	23	8	12	3	20	11
Pisa	27	23	10	7	6	27	22
Reggiana	26	23	9	[illegible]	6	25	19
Lucchese	25	23	10	[illegible]	8	20	17
Siena	24	23	6	12	5	20	19
Fano	23	23	8	7	8	25	21
Teramo	23	23	7	9	7	20	18
Giulian.	23	23	9	5	9	26	27
Arezzo	23	23	4	15	4	17	19
Olbia	22	23	7	8	8	22	24
Livorno	21	23	6	9	8	21	24
Anconit.	21	23	6	9	8	19	24
Grosseto	21	23	5	11	7	14	32
Sangiov.	20	23	5	10	8	12	16
Empoli	18	23	7	5	11	23	30
[illegible]	18	23	4	10	9	[illegible]	[illegible]
Riccione	17	23	3	11	9	18	[illegible]
[illegible]	17	23	2	13	8	15	31

PROSSIMO TURNO (5ª [illegible] ritorno, 27 febbraio, [illegible] 15): Anconitana - Lucchese (1-0); Empoli-Massese (3-3); Fano-Riccione (0-0); Olbia-Livorno (1-3); Pisa-Grosseto (0-3); Pistoiese-Siena (1-1); Reggiana-[illegible] (0-2); Sangiovannese-Spezia (0-0); Teramo-[illegible] (0-2); [illegible]zo (1-1).

Girone C

Partita	Risultato
Bari-Cosenza	4-1
Brindisi-Reggina	1-0
Campobasso-Alcamo	0-1
Crotone-Matera	1-0
Messina-Benevento	1-0
Paganese-Turris	1-1
Pro Vasto-Sorrento	1-1
Salernitana-Barletta	1-1
Siracusa-Marsala	2-0
Trapani-Nocerina	1-0

Squadra	P.ti	G	V	N	P	F	S
Bari	32	23	12	8	3	29	17
Paganese	30	23	9	12	2	18	9
Crotone	29	23	12	5	6	27	20
Siracusa	28	23	9	10	4	21	13
Salernit.	26	23	8	10	5	[illegible]	13
Reggina	26	23	8	10	5	22	16
Turris	25	23	7	11	5	24	16
Beneven.	25	23	10	5	8	17	12
Nocerina	23	23	6	11	6	18	17
Trapani	23	23	8	7	8	19	19
Barletta	22	23	6	10	7	[illegible]	23
Brindisi	21	23	7	7	9	[illegible]	21
Campob.	21	23	7	7	9	[illegible]	21
Marsala	20	23	4	12	7	[illegible]	22
Matera	[illegible]	23	7	5	11	[illegible]	23
Sorrento	19	23	5	9	9	[illegible]	15
Messina	19	23	5	9	9	[illegible]	23
Alcamo	19	23	6	7	10	[illegible]	30
Cosenza	17	23	5	7	11	17	30
Pro Vasto	16	23	3	10	10	[illegible]	24

PROSSIMO [illegible] (5ª [illegible] ritorno, [illegible] febbraio, o[illegible] [illegible]): Alcamo-Siracusa (1-3); Barletta-Paganese (1-1); Benevento-Campobasso (0-1); Cosenza-Pro Vasto (0-0); Matera-Salernitana (0-1); Nocerina-Brindisi (1-1); Reggina-Crotone (1-2); Sorrento-Messina (1-1); Trapani-Marsala (0-0); Turris-Bari (1-3).

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, [illegible]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [illegible] 1975-1982 DI L. 300 [illegible]

In conseguenza delle estrazioni [illegible] sorte effettuate il 14 febbraio 1977 con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, [illegible] 1° maggio 1977 diverranno esigibili, presso la Sede dell'Enel e i consueti Istituti bancari incaricati, i sottoindicati premi spettanti alle obbligazioni di seguito specificate:

n. 300 premi di L. 2.000.000 ciascuno spettanti all'obbligazione N. 163754
[illegible] 300 premi di L. 1.000.000 ciascuno spettanti all'obbligazione N. 352576
n. 300 premi di L. 500.000 ciascuno spettanti all'obbligazione N. 767886
n. 300 premi di L. 500.000 ciascuno spettanti all'obbligazione N. 820631
n. 300 premi di L. 500.000 ciascuno spettanti all'obbligazione N. 822568
n. 300 premi [illegible] L. 500.000 ciascuno spettanti all'obbligazione N. 886732

I premi [illegible] pagati contro consegna dei tagliandi "B" da stac[illegible] dai titoli comprendenti i numeri delle obbligazioni estratte.

Luciano Vendemini, asso del basket, stroncato da un collasso

MORTE ASSURDA DI UN GIGANTE

I compagni di squadra della Chinamartini lo hanno visto sbiancare in palestra - Il cuore ha cessato di battere all'improvviso, un'ora prima della partita di Forlì

ANTONIO TAVAROZZI

Morire a 25 anni è sempre atroce. Morire a 25 anni quando si è un atleta, un uomo allenato alla fatica sportiva, un maxi-uomo alto 2 metri e 12 centimetri e pesante 107 chili, è incredibile, assurdo. Luciano Vendemini era un gigante e se n'è andato in questo modo, cancellato via dallo sport e dalla vita in pochi minuti: alle 16,50 di ieri è entrato nella palestra di Forlì con i suoi compagni della Chinamartini-basket, alle 17 — un'ora prima della partita di campionato con la Jolly — lo hanno visto svenire, sbiancare, morire. Senza una parola, stroncato da un collasso cardiaco velocissimo e ferocissimo. All'ospedale Morgani, dove lo hanno trasportato subito con un'auto della polizia, Vendemini è giunto cadavere. La salma rimane a disposizione dell'autorità giudiziaria, oggi verrà effettuata l'autopsia per chiarire come e perché il cuore del giocatore si è fermato di colpo.

« Eravamo arrivati al campo da una decina di minuti, Luciano era allegro e tranquillo — racconta Gianni Maffei, il direttore sportivo della Chinamartini —. Ci siamo seduti sulle poltroncine della tribuna, in attesa di passare agli spogliatoi dove i giocatori si sarebbero cambiati per la partita. E' arrivato uno dei due arbitri, Casamassima, ha salutato il nostro gruppo e ha stretto la mano proprio a Vendemini: "Come va Luciano?" gli ha chiesto e la risposta "Bene, grazie" è arrivata normale, sicura. Infatti Luciano stava benissimo, aveva mangiato in albergo con buon appetito, scherzato con i compagni. Quando stava lì seduto, in palestra, parlava con il nostro accompagnatore Piero Cerutti, dell'ufficio pubbliche relazioni della Martini e Rossi, gli chiedeva di far avere un biglietto d'ingresso per il fratello, in arrivo da Rimini per assistere all'incontro. Subito dopo lo abbiamo visto reclinare il capo, bianchissimo in volto. Rantolava, Cerutti si è messo a gridare, siamo corsi tutti e Beppe De Stefano, il nostro general manager, gli ha subito "provato" il polso: non batteva più. Una tragedia straziante, pazzesca ».

I compagni di squadra sono rimasti in palestra ad attendere l'impossibile notizia che Vendemini era stato salvato, tenuto in vita. Dall'ospedale è arrivata subito la conferma dell'impotenza dei medici ad intervenire. I dirigenti hanno informato i giocatori, in un'atmosfera di comprensibile disperazione, lasciando a loro la decisione di disputare o meno la partita con il Jolly. Con le lacrime agli occhi la squadra si è riunita nello spogliatoio e ha stabilito di onorare la memoria di Vendemini sul campo, accettando di partecipare ad un incontro che ovviamente a quel punto aveva solo valore simbolico. Il pubblico di Forlì, messo al corrente dell'accaduto, ha applaudito con un'ovazione i giocatori torinesi seguendo poi quasi in silenzio le fasi di un incontro senza storia, finito sul punteggio di 122 a 101 a favore della squadra di casa.

Dopo la gara cestisti e dirigenti della Chinamartini si sono recati in ospedale per l'ultimo saluto a Luciano Vendemini, prima di tornare a Torino con il pullman della società. Intanto radio e televisione avevano diffuso la tremenda notizia, i parenti cercavano di tenerla nascosta alla signora Laura, la giovane moglie del giocatore, recatasi venerdì a Rieti per assistere ad un matrimonio. Luciano aveva chiesto all'allenatore Gianni Asti il permesso di non rientrare subito a Torino per passare una giornata a casa sua, a Rimini, dove lo avrebbe accompagnato il fratello.

Con una frase abituale in queste fulminee tragedie, bisogna dire che niente lasciava supporre nemmeno un malessere del giocatore. Vendemini era in ottima forma, venerdì pomeriggio aveva partecipato con entusiasmo alla nostra « festa del basket » al teatro Alfieri, subito dopo era stato fra i più attivi nell'allenamento-partita fra Chinamartini e Cinzano al Palasport. E sabato mattina aveva completato la preparazione regolarmente, prima della partenza per Forlì. Una vigilia serena, la mattina della domenica trascorsa leggendo i giornali e passeggiando, poi il pranzo all'hôtel della Città, le solite battute del pre-partita. Pareva una trasferta come tante.

Oggi, dopo l'autopsia, i medici potranno spiegarci qualcosa di più. Per ora restiamo tutti angosciati e sgomenti, davanti a una realtà che supera l'immaginazione nella maniera più crudele. Si fanno ipotesi sulle cause del collasso, si pensa ad un embolo, si esclude l'infarto perché la morte non è stata preceduta da alcun disturbo fisico, si ricorda che il giocatore fu operato per vene varicose alle gambe. Si piange, soprattutto, un gigante buono che è scomparso in pochi secondi: Luciano Vendemini, 25 anni, 212 centimetri, 107 chili, un destino maledetto.

Stupiti anche i medici

Il professor Achille Galassi, primario del reparto di pneumologia presso l'ospedale Morgani di Forlì, non ha potuto far altro che constatare il decesso del giocatore: « Appena Vendemini è giunto al Pronto Soccorso — racconta — si è proceduto a vari tentativi di rianimazione ma il ritmo cardiaco era ormai inesistente. Il decesso è stato immediato, il cuore si è fermato rapidamente già prima del ricovero. Solo dopo l'autopsia si potrà parlare della causa del collasso ».

Il dottor Enzo Borghetti, medico della Nazionale di basket: « Vendemini è stato più volte sottoposto ad una serie di esami, come tutti gli atleti convocati per le Olimpiadi, e non è mai risultato alcunché di sospetto sulla sua salute ».

Il dottor Giovanni Sobrino, medico della Chinamartini Torino: « Il giocatore attraversava un periodo di perfetta efficienza atletica, per un tragico scherzo del destino si può dire che non era mai stato bene come nelle ultime settimane dato che in precedenza lo angustiava sovente un raffreddore poi del tutto sparito ».

AVEVA 25 ANNI

Luciano Vendemini era nato a Rimini (Forlì) l'11 luglio 1952 ed ha cominciato a giocare a basket nel 1968. Sei mesi dopo era alla Forst Cantù che lo cedette in prestito per una stagione al Saclà Asti, in serie B, per poi inserirlo in formazione nei campionati '71-'72 e '72-'73. Venne definitivamente trasferito al Brina Rieti nella stagione 1973-74, l'estate scorsa è stato ingaggiato dalla Chinamartini Torino.

● Con i suoi 2 metri e 12 di statura (per 107 chili di peso) era il più alto fra i giganti del basket italiano. Diventò anche il più quotato in occasione dei due trasferimenti: la Forst lo cedette al Brina per 100 milioni e l'anno scorso il suo cartellino è stato pagato dalla Chinamartini circa 200 milioni. Nelle statistiche del campionato qualcuno cinicamente aggiunse nel 1976 anche questo dato: Vendemini « vale » quasi un milione per ogni centimetro di statura.

● Ha giocato 44 volte in Nazionale A. L'esordio risale al 1973, in occasione di una tournée in Brasile, le sue partite più belle in azzurro sono state quelle dello scorso anno: a maggio, quando Vendemini fu più bravo di Cosic in Italia-Jugoslavia a Edimburgo (gara decisiva per la qualificazione olimpica) e ad agosto quando fu sempre tra i migliori dei nostri alle Olimpiadi. La grande prova in Scozia, che lo promosse definitivamente a livello internazionale, gli valse il soprannome di «duca di Edimburgo».

● Il 7 agosto 1976 ha sposato Laura, una ragazza bionda, carina, studentessa del III anno di lingue, conosciuta a Rieti. Lui era iscritto all'Isef dopo aver ottenuto un diploma di geometra che gli è costato non pochi sacrifici e tanta forza di volontà: aveva interrotto gli studi da ragazzo e li riprese ad Asti.

● Era un ragazzone mite, buono, silenzioso, timido. Non più complessato, adesso che l'incontro con una ragazza che lo amava e l'affermazione definitiva nello sport gli avevano regalato una nuova sicurezza nell'agire e nel parlare. Non più goffo, adesso che la lunga « cura » cestistica gli aveva assestato quel fisico cresciuto a dismisura, un po' asimmetrico negli anni dell'adolescenza.

Battuta (106-83) dalla Mobilgirgi

La Sinudyne a Varese ha toccato il fondo

GIORGIO BARBERIS

VARESE — Sul campo che lo scorso anno l'aveva laureata campionessa d'Italia, la Sinudyne ha vissuto uno dei più amari capitoli di questa stagione: battuta nettamente dalla Girgi (106-83), la squadra bolognese rischia ora di essere eliminata dalle semifinali del campionato, cui accederanno le prime due classificate del girone. E Girgi e Fernet Tonic, a punteggio pieno, sembrano intenzionate a non far regali agli avversari.

Per la Girgi la partita di ieri aveva molti significati, il più importante dei quali era porre con un successo le basi alla qualificazione al play-off in modo da potersi concentrare pienamente nelle prossime settimane con l'impegno della Coppa dei Campioni, dove i varesini devono difendere il titolo conquistato nelle ultime due stagioni. Infatti la Girgi vista ieri è senz'altro poco disposta a fare « regali », concentrata al punto da chiudere il primo tempo già in vantaggio di 9 lunghezze (46-37) nonostante Morse stesse giocando molto al di sotto delle sue possibilità, anche per l'ottima prova che contro di lui stava offrendo Villalta.

Poi, nella ripresa, Peterson, allenatore dei bolognesi, ha cambiato la marcatura mandando sul Bob varesino Driscoll: per la Sinudyne non c'è stata più requie. Morse s'è scatenato segnando a ripetizione (9 su 12 con una serie di 7 centri senza errori) e sbagliando pressoché nulla. E sulle ali della sua prestazione tutta la squadra ha spinto a fondo creando un baratro fra sé e gli avversari, cui ora non sono più concesse disattenzioni se vogliono sperare di stare in lizza per il titolo.

Girgi: Jellini 19, Morse 39, Meneghin 23, Bisson 4, Bossolo 4; Bechini, Rizzi 10, Zanatta 17.

Sinudyne: Caglieris 11, Antonelli 12, Villalta 25, Driscoll 20, Serafin 5, Valenti 2, Bacco, Pedrotti 8.

Arbitri: Morelli e Baldini.

SCUDETTO

GIRONE « A »

A Varese: Mobilgirgi-Sinudyne 106-83 (46-37); a Reggio Emilia: Fernet Tonic-Cinzano 102-88 (47-43).

CLASSIFICA: Mobilgirgi e Fernet Tonic p. 4; Cinzano e Sinudyne 0.

GIRONE « B »

A Milano: Forst-Xerox 110-94 (53-50); a Bologna: Alco-Brill 89-79 (42-37).

CLASSIFICA: Alco p. 4; Brill e Forst 2; Xerox 0.

LE ALTRE

GIRONE « A »

A Rieti: Brina-Hurlingham 70-66 (41-29); a Venezia: Canon-Brindisi 104-92 (53-37); a Forlì: Jollycolombani-Chinamartini 122-101 (68-53); a Pesaro: Scavolini-Pagnossin 78-67 (40-41).

CLASSIFICA: Jollycolombani e Canon p. 4; Scavolini, Pagnossin, Brina, Chinamartini 2; Hurlingham e Brindisi 0.

GIRONE « B »

A Napoli: Sapori-Cosatto 74-72 (38-34); a Genova: Emerson-Roller 82-77 (47-36); a Roma: Ibp-Gbc 93-88 (47-39); a Udine: Snaidero-Vidal 108-72 (47-38).

CLASSIFICA: Snaidero, Ibp, Emerson, Sapori p. 4; Roller, Cosatto, Gbc, Vidal 0.

E DOMENICA TOCCA AL GEAS

CON LA PLIA BASTA LA TEKSID GIOVANE

La Teksid ha raggiunto il suo primo obiettivo: quello di presentarsi alla « partitissima » col Geas a punteggio pieno. Domenica le ragazze torinesi dovranno vedersela con le campionesse d'Italia.

Nell'attesa, l'incontro con la Plia Castelli di Bologna è stato un po' la prova generale, l'ultimo « test » per Gonzales per rendersi conto di come « gira » la squadra. Per questo il punteggio finale, 68-89, va preso con le dovute precauzioni, i punti di scarto sono 8, ma potevano essere 30 o anche più, solo le torinesi avessero voluto infierire. Invece Gonzales ha mandato in campo tutte le « riserve », anche le più giovani. Per lungo tratto della partita accanto alla nazionale Piancastelli ed alle « veterane » Vergnano e Sorbello, si sono destreggiate l'esordiente Daprà, classe '61, e la Ferrero, classe '58. E non hanno deluso, né tradito la minima emozione. A guardarle erano in duemilaseicento, e tra tanta folla due personaggi d'eccezione quali il pilota della Ferrari Carlos Reutemann e Luca di Montezemolo.

La Plia Castelli è « vissuta » dieci minuti (13-12). Poi la partita ha visto solo più la bionda Gorlin e le sue compagne proiettate a canestro in una serie irresistibile: 19-12 al 13', 33-19 al 18', 41-25 alla fine del primo tempo e poi ancora 54-29 al 7' della ripresa e 63-39 a una dozzina di minuti dal termine. La Teksid ormai ha vinto: la Piancastelli esce con 5 falli, in campo ci sono le ragazzine. Le bolognesi tentano una disperata quanto inutile rimonta: in 7 minuti realizzeranno 19 punti. Ma la Teksid non si preoccupa: sta già pensando al Geas.

m. san.

Domani al NAZIONALE

UNA STORIA ALLUCINANTE, DIABOLICA, TENEBROSA, SPAVENTOSAMENTE REALISTICA, CHE HA FATTO TREMARE IL PUBBLICO AMERICANO. "CARRIE" È UN FILM DIRETTO DA BRIAN DE PALMA, IL NUOVO GRANDE MAESTRO DEL BRIVIDO!

"CARRIE" LO SGUARDO DI SATANA

Domani tutti al MAFFEI

CARIGNANO: stasera 21,15
CANTO, DANZA, MUSICA
UN TUFFO NELL'OPERETTA
con Cesare Gallino e i suoi cantanti:
Lucia Barbero, Teresa Pavese
Carlo Pierangeli, Armando Sorbera
presenta Maria Grazia Cavagnino

TEATRO NUOVO - Sala Valentino
questa sera ore 21,15
Turin - Tôrôn
con
Sergio Senzi e Franca Novara
Prenot. tel. 655.552
ULTIMI 2 GIORNI

TEATRO STABILE TORINO
Tortona:
Teatro Sociale
Stasera ore 21
IL BAGNO
di Majakovskij,
regia Missiroli
Spettacolo in abbon.

Al cinema
è stare in compagnia

TEATRO NUOVO
Festival del Sud
martedì 22 ore 21,15
unico spettacolo
Mario Merola
IL PROFETA DEL SUD
Prevendite:
Long Play Bank, tel. 388.088
Discoteca 2 Leoni, t. 617.286
Discover tel. 233.870
Teatro Nuovo, tel. 655.552

L'ULTIMO FILM DI UN GRANDISSIMO ATTORE

domani al grande IDEAL

LA STORIA DI UN "COLPO" CHE AVVINCE E DIVERTE!

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

imminente al Nuovo ROMANO

IN OMAGGIO A WALERIAN BOROWCZYK

LA CINERIZ PER IL FILM «IL MARGINE» RINUNCIA ALLE TRADIZIONALI «FRASI DI LANCIO». SI LIMITERA' A PUBBLICARE OGNI GIORNO IL GIUDIZIO DI AUTOREVOLI CRITICI INTERNAZIONALI.

« Tratto dal più bel romanzo di De Mandiargues che ha vinto il premio "Goncourt", il film trasporta l'azione nella Parigi degli alberghetti malfamati. Un uomo, in compagnia di una bella prostituta, lotta dibattendosi nell'inferno della lussuria ».

R. Benajoun - «Le Point»

TRATTO DAL ROMANZO DI ANDRÉ PIEYRE DE MANDIARGUES PREMIO GONCOURT

Walerian Borowczyk è per me uno dei più grandi maestri del cinema contemporaneo

André Pieyre de Mandiargues

domani all'AUGUSTUS

CARNEVALE IN ALLEGRIA
con Maria Rosaria Omaggio

Titanus

LA SEGRETARIA PRIVATA di MIO PADRE

PUPA STUPENDA
RISOLVE IL TEMPO LIBERO AL COMMENDA,
MA STRIZZA L'OCCHIO
AL PIU' AITANTE SUO MARMOCCHIO

FARO e FIAMMA

LA PIU' DIVERTENTE AVVENTURA PER TUTTI

DOMANI al cinema **ARISTON**

un'accoppiata vincente:

ROBERT DE NIRO
PREMIO OSCAR
e **MARTIN SCORSESE**
attore e regista di «TAXI DRIVER»
nel loro insuperabile capolavoro

MEAN STREETS

Domenica in chiesa
lunedì all'inferno

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Teen. Appuntamento del lunedì**
18 — **Argomenti** - Cineteca - politica Dove è la Palestina
18,30 **Tenn. Appuntamento del lunedì** (seconda parte)
19 — **La donna nella società e nella chiesa**
19,20 **Furia - Caccia al lupo**
19,45 **Almanacco del giorno dopo e Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Fantasmi a Roma** (c)
22,20 In diretta dallo studio 11 di Roma: **Bontà loro Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa**

RETE DUE

17,05 **Le avventure dell'avventuroso Simbad** (c)
17,35 **Ragazzi nel mondo (c)**
18 — **Politecnico** (arte)
18,20 **Tg 2 - Sportsera**
18,30 **Programmi dell'accesso** Gruppo Laico «Seguimi»: Centro Italiano di Solidarietà
19 — **Tg 2 - Sportsera**
19,10 Michel Vaillant **Magny Couros** (telefilm.
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **I quaderni di conversazione di Ludwing van Beethoven** proposti da Glauco Mauri
22 — **Sinfonia n. 3 «Eroica»** (c)
22,50 **Vedo, sento, parlo - TG-2 - Stanotte - Parlamento**

TV A COLORI
DI UNA NOTA MARCA NAZIONALE
da L. 379.000 IVA INCLUSA
dove? alla TELEFAR
UNICA SEDE: VIA NIZZA 97

TV SVIZZERA

18,55 **Bambini nel mondo - Sulle sponde del Nilo**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Obiettivo sport**
20,15 **Che piacere averti qui...** Spettacolo musicale
20,45 **Telegiornale**
21 — **Enciclopedia tv: «Una storia della musica»**
22,05 **Cinema d'animazione**
23,10-23,20 **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

20,35 **Il non allineamento** (documentario)
21,05 **Musicalmente: Incontro con Franco Calabrese**
21,40 **Passo di danza** ribalta di balletto classico e moderno

TV MONTECARLO

19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Telefilm**
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,15 **Film: «Gli attendenti»** con Dorian Gray, Gino Cervi, Vittorio De Sica, Renato Rascel.
22,50 **Oroscopo di domani**

Carlo Campanini è il personaggio della settimana radio in « Qui Piemonte »

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 17,30: Programma per i ragazzi; 18,45: Disco novità; 19,30: Notizie; 19,45: Sport; 20,15: Oggi vi parlo di...; 21: Film.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 17: Per i più piccini; 17,25: Le avventure di un capretto curioso (a colori); 17,35: Artisti d'oggi; 18: Argomenti, Cineteca - Politica; 18,30: Programmi dell'accesso; 19: TG 1 Cronache; 19,20: Furia; 19,45: Almanacco del giorno dopo; Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,40: Il signor « Quasi » (a colori); 21,40: Nel buio degli anni luce; 22,10: Civiltà (a colori); Telegiornale
RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 15,40: Pietraligure: ciclismo; 17: Quinta parete, Vita in casa e fuori; 18: Politecnico; 18,25: Dal Parlamento; TG 2 - Sportsera; 18,45: Hai preso una cotta, Charlie Brown! 18,10: L'altra cucina; 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Passato e presente (a colori), Racconti della terra; 22,15: Lucio Dalla in Automobili; 23,05: Vedo, sento, parlo; TG 2
SVIZZERA — Ore 18: Per i giovani; 18,55: Agricoltura caccia pesca; 19,30: Telegiornale; 19,45: Schermo bianco; 20,15: Il Regionale; 20,45: Telegiornale; 21: Superman vuole uccidere Jessie, film
CAPODISTRIA — Ore 19,30: Odprta meja - Confine aperto; 20: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Il volto, film; 22,10: Temi di attualità; 22,40: Cori sloveni.
MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour; 19,15: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,40: A come automobile; 19,50: Il barone; 20,45: Montecarlo Sera; 20,50: Notiziario; 21,15: Il diabolico dottor Mabuse, film,

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
15,45 Primonip
18,35 Tra scuola e lavoro
19,15 Appuntamento con Radiouno per domani
19,25 Genitori, intervallo!
19,40 Musiche nel mondo
20,15 Dottore, buonasera
20,35 Tre voci una chitarra e niente luna
21,05 I grandi cantanti e le canzoni
21,45 Radiodramma in miniatura «Noli me tangere»
22,05 Musicisti italiani
22,30 L'approdo

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 16,30, 19,30, 20,30
13,40 Romanza. Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — Trasm. regionali
15 — Mongiuàl Mongiuàl Mongiuàl (15° puntata)
15,45 Qui Radio 2
16,30 Gr2. Per i ragazzi
17,55 Grandi sinfonie
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,29 Ventunoeventinove
23 — Notturno italiano

3

Giornale radio: ore 18,45, 21,05, 23
14,15 Disco club
17,30 Fogli d'album
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto sera
20 — Pranzo alle otto
20,30 Concerto sinfonico

radiomontecarlo

15 — L'Hit Parade
16 — Classe di ferro
19,03 Fate voi stessi il vostro programma
19,30 Verità cristiana

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 11: Femministe (autogestita); 15: Papà di Alice (per i bambini); 21: Radio almanacco.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 18: Poeti si nasce; 20: Top-Ten.

Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-Disco.

Radio Break (Fm 99,600 MHz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) — Ore 15: Girotondo; 16: Ricordando un film; 17: Il meglio di...; 18: Discotheque sound; 20: Dediche; 22: Un'ora con due cantanti; 23: Made in Italy.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12-20,25: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesie; 22: Cannonball.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì e il programmone (domenica).

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 22,30: Express.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Longplaying in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

Radio Universal (93,300-105,500 MHz) — Ore 13: L'automatico; 14: Disco Boozo; 18: Turabuchi; 23: Addormentatutto.

Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 MHz) — Ore 8,12: Mattinata con voi; 12-20: Disc Jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.

Radio In (Fm 90 MHz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata « in », dediche.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 e 99,300 MHz) — Ore 14: Lo score; 19,30: Piemonte sconosciuto; 21: Operetta; 22: Lo shaker.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: sino al 22 febbraio « **Sporle in Carnevale, la carne... vale** ». Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI - **Teatro Stabile:** stasera riposo. Domani ore 21 « **Il mare** » di E. Bond. Regia di A. Pugliese. Teatro di Genova con Lina Volonghi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369 - 535.440.
CARIGNANO: stasera ore 21,15 « **Canto, danza, musica** » - « **Un tuffo nell'operetta** », con Cesare Gallino e i suoi cantanti: Lucia Barbero, Teresa Pavese, Carlo Pierangeli, Armando Sorbara, presenta Maria Grazia Cavagnino. Bigl. v. Roma 49 - tel. 544.562.
ERBA: stasera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima « **Giromin a veul mariesse** ». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI: stasera riposo.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 « **Turin-Toron** » con Sergio Bonzi, Franca Novara. Pren. tel. 655.552.
PICCOLO REGIO: ore 21 lunedì musicali - Gruppo [illegible] di ottoni. Ingresso libero.
TEATRO SOCIALE - **Tortona** - **Teatro Stabile:** ore 21 « **Il bagno** » di V. Majakovsky. Regia M. Missiroli. Gruppo TST. Spettacolo in abbonamento.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: ore 21 Nuova Equipe.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni di Romagna.
DU PARC: 21 Bevione.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, 537.340): G. Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Walther Troelsen - Lydia Baltile.
CAPRICE DISCOTECA (Secchi 16): 21.

CINEMA PROVINCIA

CHIERI
CHIERESE: Io t'amo moi non plus.
CIRIE'
NUOVO: Quelle strane occasioni.
PINEROLO
ITALIA: Cassandra Crossing.
NUOVO: Lo seminarista.
HOLLYWOOD: Cielo di piombo, ispettore Callaghan.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il libro della giungla.
SETTIMO
GARIBALDI: Pasquale Baylonne protettore delle donne.

CIRC. DELLA STAMPA — Alle 21,30 in c. Stati Uniti 27 dibattito in occasione dell'uscita del libro « I centri storici italiani » di Mario Fazio.

NUOVO — Domani ore 21,15 unico spettacolo del cantante Mario Merola.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'antivergine.
AMBRA: Deviazione.
CORSO: La pretora.
CRISTALLO: Violenza sull'autostrada.
GALLERIA: L'ultima volta.
MODERNO: I ragazzi irresistibili.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Panico allo stadio.
NUOVO: Images.
POLITEAMA: Spogliamoci così senza pudor.
VITTORIA: Amici più di prima.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: L'ingenua.
IRIS: L'Agnese va a morire.
ITALIA: Il marabunta.
MODERNO: Cheyenne.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il settimo viaggio di Simbad.
TORTONA
MODERNO: Nerone.
SOCIALE: Spettacolo di prosa (Il bagno).
VERDI: Il libro della giungla.
VALENZA
NUOVO ITALIA: Quelle strane occasioni.
TEATRO: King Kong.

ASTI
LUX: La gang della spyder rossa.
POLITEAMA: Studio legale per una rapina.
SALONE: Gonzales.
SPLENDOR: La montagna sacra.
TEATRO: Porcile.
VITTORIA: Peccatori di provincia.

CUNEO
SALUZZO
ITALIA: Atti impuri all'italiana.
CIVICO: Lager Sadis.
SPLENDOR: Il corsaro della Giamaica.
SAVIGLIANO
RITZ: Savana violenta.

NOVARA
ASTRA: Occhio alla vedova.
COCCIA: Il cadavere del mio nemico.
ELDORADO: La gang del parigino.
EXCELSIOR: Mondo di notte oggi.
FARAGGIANA: L'antivergine.
VITTORIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
S. CUORE: Noi non siamo angeli.
VERBANIA
APOLLO: Sandokan, seconda parte.
ARISTON: Amore mio, aiutami.
SOCIALE (Intra): Grizzly, l'orso che uccide.
SOCIALE (Pallanza): Suspiria.

VERCELLI
ASTRA: Piccoli gangsters.
CIVICO: Il marsigliese.
ITALIA: Suspiria.
PRINCIPE: Trono nero.
VERDI: Mio padre monsignore.
VIOTTI: Emmanuelle l'antivergine.
BIELLA
APOLLO: Le minorenni.
IMPERO: Da mezzogiorno alle 3.
MARCONI: Paperino alla riscossa.
MAZZINI: Quelle strane occasioni.
SOCIALE: Mimì Bluette.

AOSTA
CORSO: La valle lunga.
GIACOSA: L'invasione dei ragni giganti.
SPLENDOR: L'uomo che fuggì dal futuro.
ITALIA: Piccoli gangsters.
LUX: La gang della spyder rossa.
SAINT-VINCENT
NUOVO: La cavalcata dei resuscitati ciechi.
VERRES
IDEAL: Amici miei.

GENOVA
AMBASSADOR: La svastica sul ventre.
AMBRA: Strumtruppen.
ARISTON: L'ultimo volo delle aquile.
ASTOR: Anima persa.
AUGUSTUS: Suspiria.
ELIOS: La gang della spyder rossa.
GIOIELLO: Amore in tre dimensioni.
GRATTACIELO: Genova a mano armata.
LUX: Carrie lo sguardo di Satana.
NUOVO PALAZZO: La gang della spyder rossa.
OLIMPIA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
ORFEO: L'Agnese va a morire.
PLAZA: Il prestanome.
RITZ: Il giudice e l'assassino.
RIVOLI: Dersu Uzala.
SMERALDO: Peccatori di provincia.
UNIVERSALE: Cassandra Crossing.
VERDI: La battaglia di Midway.
ALCIONE: Al piacere di rivederla.
ALFA: Conoscenza carnale.
AURORA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
DIANA: Gulliver nel paese di Lilliput.
DIONISO: Il cadavere del mio nemico.
IDEAL: King Kong.
LIDO: La pietra che scotta.
MANIN: Conoscenza carnale.
MIGNON: Gulliver nel paese di Lilliput.
STAR: Salmo rosso.
ALBA: Peccati di gioventù.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Novecento atto 2.
MODENA: Il libro della giungla.
SESTRI PONENTE
ROMA: L'ultima donna.
VERDI: Il corsaro nero.
PEGLI
DORIA: Keoma.

SAVONA
DIANA: Anno 2002: la seconda odissea.
ELDORADO: La pietra che scotta.
ARS: L'ultima donna.
ASTOR: La lunga notte di Entebbe.
OLIMPIA: Chissà se lo farei ancora.
JOLLY: Lager Sadis.
LUX: Il mostro che sfidò il mondo.
ALASSIO
COLOMBO: Nerone.
ALBENGA
ASTOR: Lupo mannaro.
CRISTALLO: Il mondo dei sensi di Emy Wong.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Turbamento di una minorenne.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: I due che spezzarono il racket.
CERIALE
ODEON: La nuora giovane.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Suspiria.
ONDINA: Orgasmo bianco.
LOANO
PERLA: La ragazza di madame Claude.
LOANESE: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
MILLESIMO
ITALIA: Due prostitute a Pigalle.
LUX: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Niente può essere lasciato al caso.
SPOTORNO
MIGNON: Guardiamola nuda e poi decidiamo.
VADO LIGURE
AMBRA: Il sapore della panna.
SABAZIA: La battaglia dei giganti.

FILM D'OGGI — RAGAZZI CONTRO LA CIVILTÀ

IL SIGNORE DELLE MOSCHE (« Lord of the flies ») di Peter Brook, sceneggiatore e regista. Soggetto dal romanzo di William Golding. Drammatico, bianco e nero, Gran Bretagna 1963. Interpreti: James Aubrey (Ralph), Tom Chapin (Jack), Hugh Edwards (Piggy-Bombolo), Roger Elwin, Tom Gaman, Sam ed Eric Surtees. (Arco).

Pur essendo più famoso come regista di teatro, Peter Brook non è da trascurare come director di film. Sotto questo profilo Marat-Sade (1966) è il suo esito più avvincente e convincente, sebbene occorra tener conto che alla base di quella pellicola c'era l'edizione teatrale del dramma di Peter Weiss. Di Brook la tv ha riproposto, mesi addietro, Il masnadiero (1952), sua « opera prima » per lo schermo, mentre Moderato cantabile (1960) con la Moreau è tra i film dimenticati.

Dimenticato era anche questo Lord of the flies, come I ragazzi e il diavolo presentato a Cannes nel 1963, in Italia annunciato ma non posto, allora, in circolazione. Ripescato da qualche parte (e doppiato con cura nei limiti concessi a un film dove tutte le voci sono infantili, quindi particolarmente difficili da conciliare), Il signore delle mosche può ora aspirare a un buon successo, essendo opera di alto livello, sebbene sostenuta da una narrazione non sempre ugualmente intensa.

Derivata dal romanzo omonimo di William Golding, non privo di addentellati fantascientifici, la vicenda è quella d'un gruppetto di alunni d'un college inglese che nel 1984 — anno in cui scoppia la terza guerra mondiale, e l'universo intero sarà sotto l'angosciosa minaccia delle atomiche — vengono sfollati in aereo verso l'Oceania.

Colpito, l'apparecchio precipita su di un'isola deserta e misteriosa, solo una ventina dei giovani passeggeri si salva. I piccoli naufraghi, vittime dello sgomento, traumatizzati dalla paura, si dividono in due fazioni: una giudiziosa e tranquilla, l'altra, ben più numerosa, stimolata da istintivi impulsi ribelli a gesti di selvaggia crudeltà, esaltata com'è dal colore e dall'odore del sangue. Ai piccoli fanatici la carcassa d'uno dei piloti morti appare come una divinità da placarsi con il sacrificio di maiali le cui teste sono coperte di mosche (di qui il titolo).

L'insorgere dei peggiori istinti, il regredire dei ragazzi verso manifestazioni in cui esplode l'odio contro la civiltà, sono, nell'ultima memorabile parte, concretati in immagini nelle quali le ambizioni allegoriche si amalgamano con la tensione drammatica in un crescendo magistrale.

a. vald.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Film	
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**La gang del parigino** di Jacques Deray, con Alain Delon, Nicole Calfan, Laura Betti, Raymond Bussières (Francia - Colori) — Capo di una temibile banda in azione tra il 1944 e il '45, Pierrot-le-fou è un farabutto galante e simpatico. Vietato 18. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 16,40 18,30 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il signore delle mosche**, di Peter Brook, con James Aubrey, Tom Chapin, Hugh Edwards (G.B. - Bianco e nero) — Presentato a Cannes e derivato dal romanzo di W. Golding, è la vicenda di venti ragazzi scampati a una catastrofe aerea e finiti su di un'isola misteriosa. ★ Dramm-fantasc.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La gang della spider rossa**, di Norman Tokar, con David Niven, Darren Mc Gavin, Don Knotts, Barbara Feldon (Usa - Colori) — Allegra produzione Disney in cui la vicenda a «suspense» delle due consenzienti vittime d'un finto-rapimento assume sviluppi non pericolosi ma faceti. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Suspiria**, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennett, Miguel Bosè, Alida Valli (Italia - Colori) — Delitti a serie in scuola di danze tedesca dove il motto è: «Tremate, tremate, le streghe sono tornate!». Vietato minori anni 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Dersu Uzala**, di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori) — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista, si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla critica. ● Premio Oscar 1976.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 17,20 19,50 - 22,20 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**King Kong**, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de «La bella e la bestia», un mostruoso scimmione alto 20 metri sequestra a New York una donna ch'è difficile liberare dalle sue terribili grinfie. Non vietato. ★ Fantascienza avventurosa	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Il ginecologo della mutua**, di Joe D'Amato, con Renzo Montagnani, Isabella Biagini, Loretta Persichetti, Aldo Fabrizi (Italia - Colori) — Ginecologo mutualista per pareggiare il poco guadagno ricavato dalla visita, si prende, il furbacchione, adeguati e privilegiati compensi in natura. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il flauto magico**, di Ingmar Bergman, con Josef Köstlinger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Fantastico	Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	**La battaglia di Midway**, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiro Mifune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti «Sensurround» per lo schermo. Non vietato. Durata minuti 137. ★ Guerra nel Pacifico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,45 - 17,20 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Emmanuelle l'antivergine**, di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini, Catherine Rivet (Italia - Colori) — La prima interprete di Emmanuelle torna, affascinante e spregiudicata, in una vicenda dai caldo e strepitoso erotismo. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	Critica ● Pubblico ○○○○ Or. 14,30-16,05-17,40 19,15-20,50-22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Quelle strane occasioni**, di Anonimo, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) — Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia in tre episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 17,20 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Quella strana ragazza che abita in fondo al viale**, di Nicholas Gessner, con Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith (Canada - Colori) — Tredicenne, nel difendere la sua indipendenza dal mondo degli adulti, è coinvolta — innocente o no? — in una serie di macabri accadimenti e al tempo stesso si concede al primo giovane amante. Viet. 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Gli scippatori**, di Aldo Lado, con Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Joe Dallesandro (Italia - Colori) — Nello sbandato mondo dei piccoli ladri, speranze e amori in una storia violenta e cinica. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,35 18,30 - 20,20 - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Panico nello stadio**, di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Martin Balsam (Usa - Colori) — Durante una affollata partita di calcio un enigmatico attentatore spinto da misteriosi motivi, spara all'impazzata sull'enorme pubblico, provocando folle terrore. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,50 - 17,45 20 - 22,30 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	**Gola profonda nera** di Albert Moore, con Ahia Patricia Webley, Agnes Galpagos, Ivano Staccioli (Usa - Colori) — Eccitante ricerca dell'erotismo più puro, da parte di una bellezza nera che porta con sé il fascino della sua terra primitiva. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE non recensita Or. 14,30-16 -17,40 19,10-20,40-22,30 Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.830	**Il conto è chiuso**, di Stelvio Massi, con Luc Merenda, Carlos Monzon, Mariangela Giordano, Leonora Fani (Italia - Colori) — Per la prima volta sullo schermo il campione mondiale dei pesi medi, regola il conto con i suoi nemici in un'avventura violenta e spietata. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau**, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom, Colin Blakely, Lesley-Anne Down (Usa - Colori) — Clouseau, alle prese con il suo impazzito superiore Dreyfus, ha la meglio sul megalomane avversario in una farsa poliziesca in cui si canzona anche «007». ★ Poliziesco comico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531.400	**Cielo di piombo ispettore Callaghan**, di James Pargo, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Bradford Dillman (Usa - Colori) — L'ispettore Callaghan e la sua «44 Magnum» sono nuovamente sullo schermo per sgominare con l'abituale coraggio i criminali più pericolosi. Vietato minori anni 18. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il prestanome**, di Martin Ritt, con Woody Allen, Zero Mostel, Herschel Bernardi, Michael Murphy (Usa - Colori) — Nella New York degli Anni 50, mentre imperversava la «caccia alle streghe», si sviluppa con ironia e amara comicità la vicenda d'un uomo che si oppone a Mc Carthy e alle famigerate «liste nere». ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 16,50 18,45 - 20,40 - 22,35 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Oggi chiuso. Domani **Chissà se lo farei ancora**, di Claude Lelouch. ★ Commedia drammatica	
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.333	**Lager 5: inferno delle donne** di Sergio Garrone, con Patrizia Melega, Paola Corazzi, Giorgio Gerioni (Italia - Colori) — Belle prigioniere obbligate ad ogni genere di prestazioni dai loro perversi guardiani. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non recensita Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Il cadavere del mio nemico**, di Henry Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Bernard Blier, Marie-France Pisier (Francia - Colori) — Arrampicatore sociale, finito in galera per un delitto non commesso, uscito di prigione s'ingegna per scoprire il vero colpevole e architetta la propria spietata vendetta. Non viet. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Storia di un peccato**, di Valerian Borowczyk, con Grazyna Dlugolecka, Jerzy Zelnik, Olgierd Lukaszewicz (Francia - Colori) — A Varsavia settant'anni fa all'incirca una ragazza vittima della seduzione e dell'abbandono finisce col prostituirsi. Nella morte troverà la redenzione. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 17,20 19,50 - 22,20 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Oggi chiuso. Domani **Il corsaro nero**, con Kabir Bedi. ★ Avventuroso	
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Conoscenza carnale**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Arthur Garfunkel, Candice Bergen, Ann-Margret, Rita Moreno (Usa - Colori) — Immagini sexy e dialoghi spregiudicati nella descrizione delle esperienze sessuali di due studenti americani entrambi amanti della stessa studentessa. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE (1971) Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Oggi chiuso. Domani **Il maratoneta**, con Dustin Hoffman. ★ Drammatico	–
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Sturmtruppen**, di Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Lino Toffolo, Corinne Clery, Cochi Ponzoni, Teo Teocoli (Italia - Colori) — La materia antimilitarista vista surrealisticamente nella strisce di Bonvi si concreta in una serie di situazioni affidate a noti comici. Non vietato. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25 Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Quella strana ragazza che abita in fondo al viale**, di Nicholas Gessner, con Jodie Foster, Martin Sheen, Alexis Smith (Canada - Colori) — Tredicenne, nel difendere la sua indipendenza dal mondo degli adulti, è coinvolta — innocente o no? — in una serie di macabri accadimenti e al tempo stesso si concede al primo giovane amante. Viet. 14 ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,10 17,40-19,15-20,50-22,30 Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Il maratoneta**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda alla 007 con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20 Ingresso L. 1000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Il maratoneta**, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda alla 007 con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Cassandra Crossing**, di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Lionel Stander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Burt Lancaster (Usa - Colori) — Storia di un treno con mille viaggiatori che nel viaggio da Ginevra a Stoccolma sparisce misteriosamente. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Profondo rosso**, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri, Macha Meril (Italia - Colori) — Melodia infantile fa da sottofondo all'arrivo del pericoloso assassino che si aggira in una villa stile liberty. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 15,30 - 17,50 20,10 - 22,30 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	**Il signor Robinson: mostruosa storia d'amore e d'avventura**, Villaggio, non viet. Ingr. 700 ★ Commedia
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 862.457	domani **Lo chiamavano ancora Silvestro** ★ Disegno animato
ACAPULCO v. Donizetti p. Nizza Tel. 651.264	**Storia di un peccato**, di Walerian Borowczyk, viet. 18, or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,30 ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	**Lo sgarbo**, L. Mann, K. Schubert, viet. 18 ★ Drammatico
EDERA v. Madonna di Campagna 1	oggi chiuso, domani **Il gatto a nove code**, di D. Argento ★ Giallo
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**Salty il cucciolo del mare**, technicolor, non viet. ★ Avventuroso
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Salty il cucciolo del mare**, technicolor, non viet. ★ Avventuroso
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**E' tempo di uccidere, detective Track**, I. Hayes, viet. 14 ★ Poliziesco
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.738	**Mimì Bluette**, M. Vitti, viet 14 ★ Commedia drammatica
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	**La portiera nuda**, Erika Blanc viet. 18 ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Spogliamoci così senza pudor**, Dorelli, v. 14 (Ingr. 600) 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30 ★ Commedia

ZONA CENTRO

Cinema	Film
CAB. VOLTAIRE v. Cavour 7 Tel. 516.046	Ciclo cinema contro la censura, spettacoli dalle ore 18 **Bianche**, di W. Borowczyk, ingresso ai soci ★ Drammatico
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Una vergine di seconda mano** ★ Commedia **La bella Antonia prima monaca poi demonia** ★ Commedia
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	**Monsieur Verdoux**, di C. Chaplin (a grande richiesta) 20-22,15 ■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico
PO v. Po 21 Tel. 510.496	**Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione**, F. Franchi, C. Ingrassia ★ Commedia
REGINA c. R. Margherita 123 Tel. 530.883	**Questa età maliziosa**, viet. 18 ★ Sexy
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**Cinque matti al servizio di leva** non vietato ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**Voglio la testa di Garcia**, vietato 14 ★ Western
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873	oggi chiuso
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867	chiuso
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**Gator**, Burt Reynolds, non vietato (ingr. 600) ★ Avventuroso
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 112 Tel. 596.125	**La poliziotta**, di Steno con R. Pozzetto, M. Melato (a grande richiesta) ore 20,15-22,30 ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 331.748	**A tutte le auto della polizia**, A. Sabato, viet. 18 ★ Poliziesco
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	oggi chiuso
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	**Chiedi perdono a Dio non a me** v. 14 (ingr. 600) ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 775.843	**Venga a prendere il caffè da noi**, v. 14, U. Tognazzi ★ Commedia
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	domani **Le grandi vacanze** ★ Commedia
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	oggi chiuso
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	**W.H.I.F.F.S. la guerra esilarante del soldato Frapper**, Elliot Gould, non vietato ★ Commedia
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**Per favore non toccate le vecchiette**, di M. Brooks, ore 20,30; 22,30 ★ Commedia

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. Reg. Margh. 220	chiuso
ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	rassegna nazionale della fantascienza **I prigionieri dell'Antartide** ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto angolo v. Stradella	**Odissea sulla Terra**, non viet. ★ Avventuroso
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197	oggi chiuso
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	**Gold, il segno del potere**, R. Moore, S. York, techn. Non viet. ★ Drammatico
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161	oggi chiuso
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	**La Ogliastra**, viet. 18 ★ Sexy
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	oggi chiuso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276	oggi chiuso
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588	**Cadaveri eccellenti**, di Francesco Rosi, con Lino Ventura, 20,30-22,30 ★ Drammatico
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	**Il letto in piazza**, Rossana Podestà, v. 18 (Ingr. 600) ★ Commedia
PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030	oggi chiuso
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	**Sandokan seconda parte**, Kabir Bedi, Carole André, non viet. (Ingr. 500) ★ Avventuroso
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Il mercenario**, Franco Nero, non viet. (Ingr. 600) ★ Avventuroso
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697	oggi chiuso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Stanza 17-17 ufficio delle imposte** ★ Commedia
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	domani **Per favore non mordermi sul collo**, di Roman Polanski, con Sharon Tate ★ Horror
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Mimì metallurgico ferito nell'onore**, G. Giannini, M. Melato ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
CABIRIA	oggi riposo
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	**Da mezzogiorno alle 3**, Charles Bronson, non viet. (Ingr. 600) ★ Sentimentale
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**Paolo il freddo**, non vietato ★ Commedia

Oggi al Carignano una sera con l'operetta: al pianoforte il m° Cesare Gallino, partecipano Armando Sorbara, Carlo Pierangeli, Lucia Barbero e la Pavese (Cagliero)